

Elementi naturali e urbani si fondono nella nuova estetica degli uffici di NTT DATA Italia. Sono gli ambienti dello smile working, la nostra filosofia aziendale che promuove la crescita e la sostenibilità. Un nuovo scenario di lavoro, più flessibile e funzionale, dove il benessere delle persone è al centro di tutto. Un aspetto che questa pubblicazione racconta in modo grafico e fotografico, svelando i nuovi spazi di lavoro di NTT DATA Italia.



NTT DATA ITALIA S.p.A.

Sede Legale in Milano, via Calindri n.4

Capitale sociale 40.970.700 i.v.

Direzione e Coordinamento di NTT DATA EMEA Ltd

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00513990010

Bilancio 2022

Bilancio al 31 Marzo 2022

CHI SIAMO

NTT DATA - Trusted Global Innovator

Siamo un'azienda globale che fornisce servizi e soluzioni IT in ambito consulenziale e in materia di system integration e outsourcing. Una realtà nata nel 1967 a Tokyo, quotata in borsa nel 1995, che oggi ha oltre 110.000 professionisti, con sedi in 50 Paesi, fra cui l'Italia.

Per questo siamo un partner strategico di riferimento per tutti i nostri clienti: la nostra presenza globale incontra la speciale attenzione che sappiamo riservare alle esigenze locali dei nostri clienti.

People are central to our mission

Ogni giorno diamo il nostro contributo per una società sempre più orientata al benessere e all'armonia. Ci impegniamo a esplorare nuovi percorsi e a creare nuove opportunità utilizzando la tecnologia come strumento per migliorare le nostre vite.

Our vision

Non ci limitiamo a seguire progetti per i nostri clienti, ma costruiamo relazioni con loro e li supportiamo nel raggiungere obiettivi; utilizziamo le tecnologie più avanzate per creare ecosistemi in continua evoluzione; rispettiamo tutte le culture e incoraggiamo l'inclusione e il rispetto della diversità a tutti i livelli, all'interno della nostra azienda.

VALORI

Clients First

Rispondiamo a tutte le esigenze proponendo soluzioni percorribili e idee innovative per garantire sempre la massima soddisfazione dei nostri clienti.

Foresight

Per noi lavorare con l'information technology significa muoversi in una realtà in evoluzione, affrontare le sfide di oggi e cogliere le opportunità di domani. Prevedere scenari futuri in modo rapido è fondamentale per supportare i clienti nel raggiungere i propri obiettivi.

Teamwork

Crediamo nella condivisione della conoscenza, nella collaborazione per un obiettivo comune, nelle differenti culture e punti di vista. Solo così si raggiungono risultati straordinari.

INDICE

10-21 Group results
22-27 Cariche sociali e organi di amministrazione
28-33 Lettera agli azionisti
34-47 Smile working: il lavoro incontra il benessere
48-69 Relazione sulla gestione

SUlla gestione Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato Relazione sulla Gestione al Bilancio d'Esercizio

Altre informazioni

di NTT DATA Italia S.p.A.

70-131 Bilancio Consolidato

Prospetti di Bilancio Consolidato Note esplicative Relazione della Società di Revisione

132-195

Bilancio d'Esercizio di NTT DATA Italia S.p.A

Prospetti di Bilancio d'Esercizio Note esplicative Proposta del consiglio di amministrazione Relazione del Collegio Sindacale Relazione della Società di Revisione

O1 Group Results



"In NTT DATA Italia, la materia assume nuove forme."



GROUP RESULTS

486.497

Revenues

€ thousand

34.221

EBIT

€ thousand

26.877

Net result

€ thousand

38.458

Operating cash flow

€ thousand

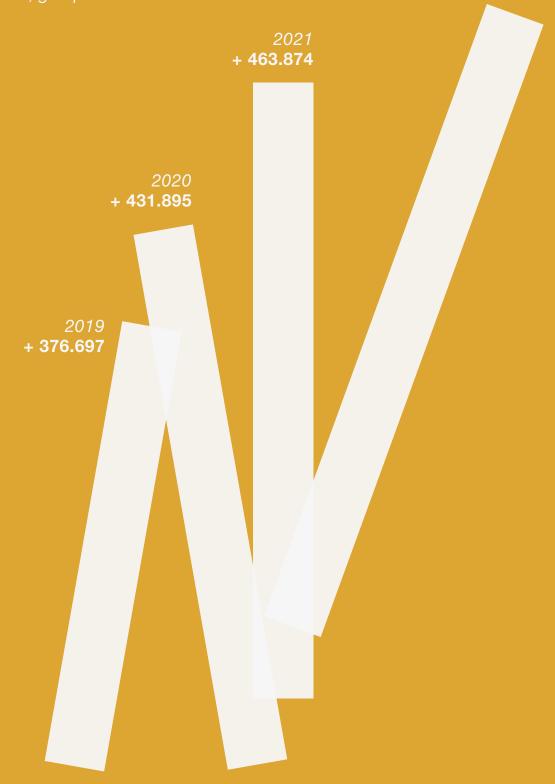
5.558

Employees, number

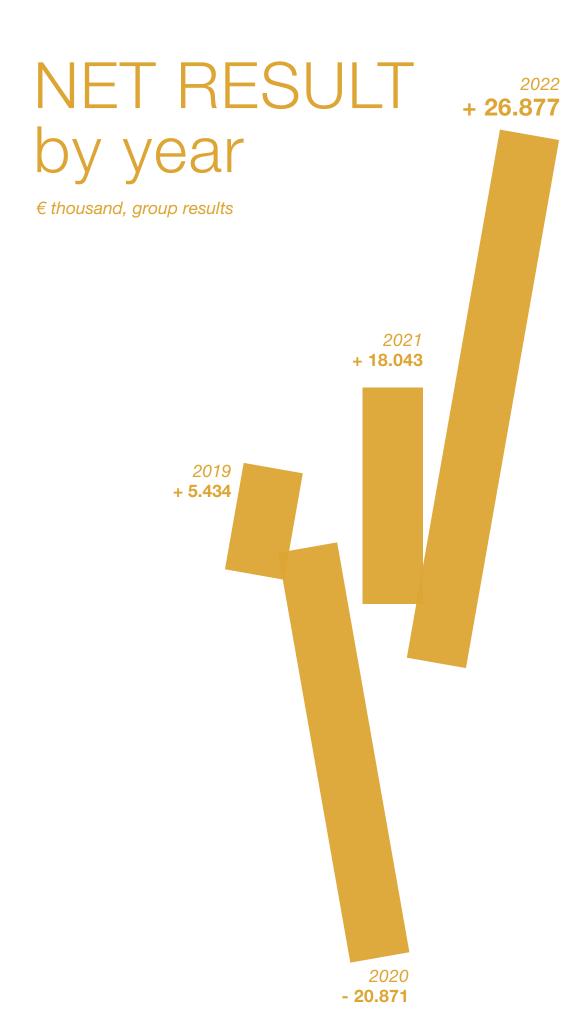
REVENUES By year

€ thousand, aroup results

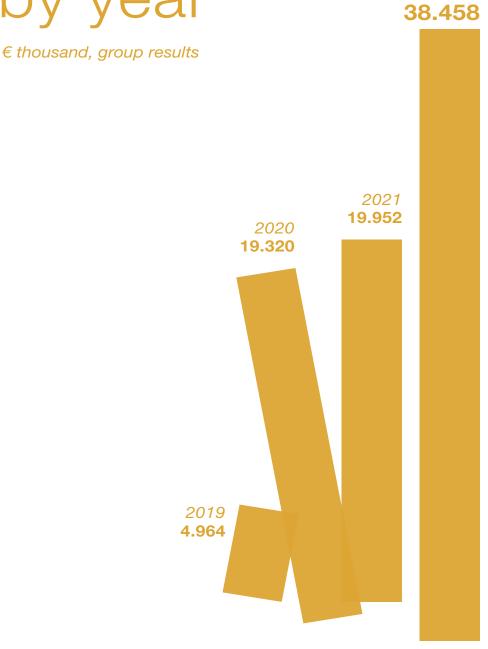








OPERATING CASH FLOW by year



2022

EMPLOYEES by year

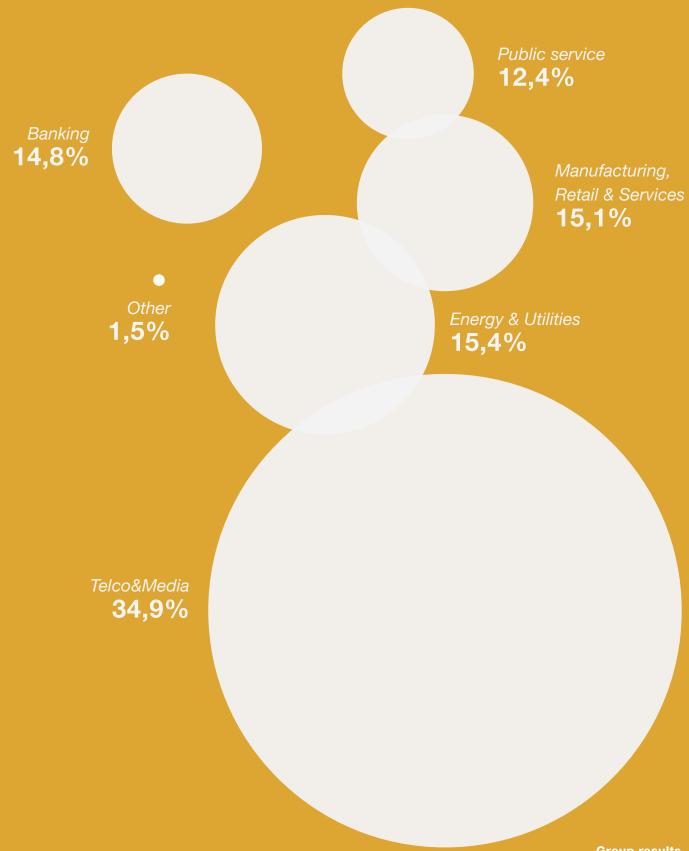




5.558



Insurance 5,9%



02Cariche sociali e organi di amministrazione



"La nostra filosofia di smile living, nel cuore dell'azienda."



CARICHE SOCIALI E ORGANI DI AMMINISTRAZIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Koji Miyajima* Presidente Walter Ruffinoni Amministratore delegato Gerhard Lübke Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

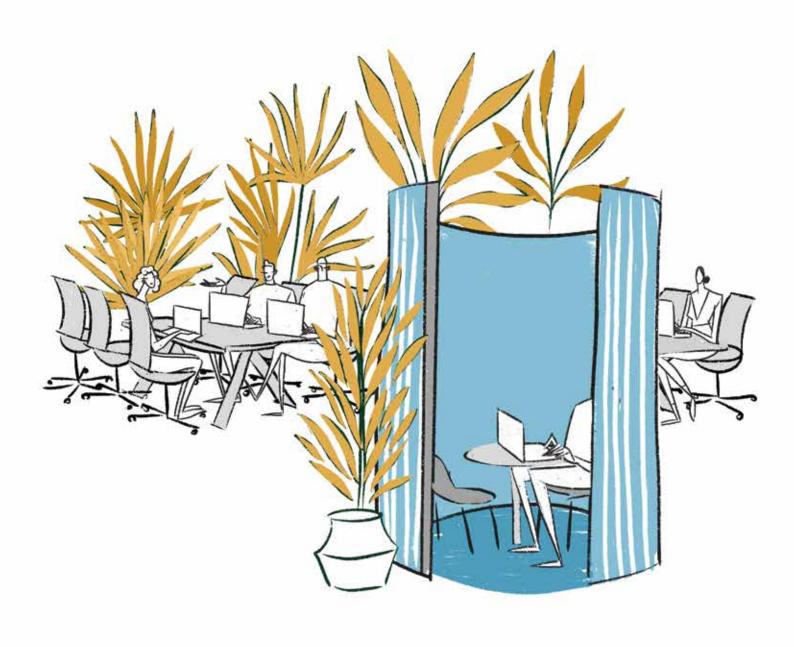
Nicola Broggi Presidente Barbara Ferri - Stefano Poretti Sindaci effettivi

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.P.A.

^{*} Il presidente ha rassegnato le dimissioni con efficacia al 23 giugno 2022. In tale data il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione Ide Miyuki che rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea dei Soci.

O3 Lettera agli azionisti



"La nostra oasi di tranquillità in pieno centro."



Lettera agli azionisti

Abbiamo affrontato con successo le sfide di questi ultimi due anni legate agli eventi drammatici della pandemia (Sars-Covid19); ci troviamo ora in un contesto di ulteriore incertezza legato allo scenario politico-economico internazionale, che influenza negativamente la crescita del mercato in Italia sia per quanto riguardo la parte finale dell'anno fiscale che le prospettive per i prossimi anni.

Malgrado questi eventi, l'anno che si è appena concluso è stato caratterizzato da incredibili successi in termini di performance economica, di valorizzazione delle risorse e di qualità degli ambienti di lavoro. È significativamente migliorata la nostra capacità di presidiare i nostri clienti, cogliendo al meglio le esigenze di servizio e la spinta verso il processo di innovazione tecnologica.

I ricavi di Gruppo sono cresciuti a € 486,5 milioni (+5% rispetto allo scorso esercizio) e il risultato operativo si è attestato a € 34,2 milioni (pari al 7% dei ricavi) in crescita del 56,2% rispetto al precedente anno fiscale. Si è ulteriormente rafforzata la solidità patrimoniale della società con il patrimonio netto consolidato pari a € 136 milioni. La crescita dei risultati ha riguardato tutte le aree di mercato presidiate, in particolare il settore Banche e Assicurazioni (+13,7%) e Utilities (+ 9,7%), Public Sector (+3,0%) e Telco & Media (+2,5%). La generazione di free cash flow nell'esercizio è stata pari a € 27,5 milioni (+437,6% vs PY) e il cash flow operativo si è attestato a €32,8 milioni (+162,7% vs PY).

Quest'anno è stato caratterizzato da una profonda trasformazione: la creazione di un **unico brand** NTT DATA a partire da ottobre 2021; l'adozione di un **modello organizzativo comune** per le società NTT DATA Italia e everis Italia spa; la creazione di **un leadership team** che opera in maniera coesa nella gestione dei clienti. Questa trasformazione consentirà di far leva ancora di più sulle competenze e l'offering del Gruppo e dei migliori talenti all'interno della nostra organizzazione, nonché di migliorare la capacità di servire i nostri clienti.

La nuova realtà che si è concretizzata in Italia, attraverso l'operato delle due società (NTT DATA ed everis), conta ora quasi **5.300 professionisti** distribuiti su tutto il territorio nazionale, operando attraverso una struttura organizzativa e societaria comune. Questo processo di trasformazione si è completato a marzo 2022, per effetto dell'aumento di capitale da parte di NTT DATA Spain a favore di NTT DATA Italia attraverso il conferimento del 100% delle azioni di everis Italia.

Quest'anno è stato anche l'anno in cui si è realizzata la grande trasformazione dei nostri ambienti di lavoro adottando la filosofia dello **smile working**: i nuovi uffici sono stati concepiti con logiche innovative di gestione degli spazi, sia in termini di vivibilità che di fruizione. Le nuove sedi sono state progettate scegliendo materiali e arrendi che rispondono alle esigenze di **rispetto ambientale**. Nel corso dell'anno fiscale sono stati inaugurati i nuovi uffici di Milano e Roma e presto sarà disponibile anche la nuova sede di Torino, per estendere infine la nuova filosofia anche alle altre sedi in Italia.

Inoltre, la sede di Milano ha ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione per l'Ambiente (ISO 14001 – ISO 14006). Abbiamo pubblicato la nostra policy per la **politica ambientale** identificando chiari obiettivi di miglioramento ambientale. Il programma di certificazione del sistema ambientale sarà esteso anche alle altre sedi.

Inoltre, NTT DATA Italia ha conseguito l'ambizioso riconoscimento come Top Employers Italia 2022.

La Certificazione del Top Employer Institute premia le eccellenze aziendali nelle politiche e strategie HR e le best practice per contribuire al benessere delle persone, e migliorare l'ambiente di lavoro. Per raggiungere questo importante traguardo, NTT DATA ha soddisfatto gli elevati standard richiesti dalla HR Best Practices Survey in particolare per quanto attiene a People Strategy, Work Environnment, Talent Acquisition, Learning, Well-being, Diversity & Inclusion e molti altri. La Certificazione rappresenta il riconoscimento ufficiale dell'impegno di NTT DATA nel prendersi cura delle proprie persone.

I risultati positivi sono il risultato della passione delle nostre persone che con l'impegno quotidiano hanno permesso di raggiungere questi significativi traguardi. Siamo ora pronti a sostenere nuove sfide per la crescita, desiderosi di lasciare alle nostre spalle la dolorosa esperienza del Covid, ed affrontare nuovi percorsi.

L'Amministratore Delegato

Walls Mult

Walter Ruffinoni

04Smile working: il lavoro incontra il benessere



"Ambienti ridisegnati con vista sul futuro."



Smile working: il lavoro incontra il benessere

Il futuro è sempre più luminoso per NTT DATA Italia. Dopo aver affrontato con successo le sfide di questi ultimi due anni, torniamo gradualmente a vivere i nostri uffici per continuare il percorso da leader di mercato.

L'emergenza sanitaria, dovuta alla pandemia da Covid-19, non ha fermato la nostra predisposizione per l'innovazione e il sapersi rinnovare. Anzi, ci ha dato l'opportunità di ridisegnare gli ambienti di lavoro e di rispondere al meglio alle nostre nuove esigenze.

Abbiamo aumentato l'offerta di soluzioni tecnologiche e la nostra capacità di servizio ai clienti valorizzando le competenze di ogni società del Gruppo. In particolare, da ottobre 2021, everis, già acquisita nel 2014, si è formalmente integrata con NTT DATA sotto un unico brand. Grazie all'apporto di oltre 1.000 professionisti, il nuovo Gruppo creatosi in Italia conta ora quasi 5.300 professionisti su tutto il territorio, operando attraverso una struttura organizzativa e societaria comune.

La realtà che stiamo costruendo oggi ci aiuta a dare forma a un domani sempre più inclusivo, sostenibile e focalizzato sul benessere delle persone. Perché sono le persone al centro della nostra filosofia aziendale e ciò che muove, con impegno e orgoglio, i progetti realizzati in collaborazione con i nostri partner e clienti.

Sustainable design: nuovi spazi di lavoro per un mondo in continua evoluzione.

La pandemia da Coronavirus ha rivoluzionato per sempre le abitudini e i bisogni delle persone, lanciando a tutte le aziende una nuova sfida: ridisegnare il concetto di ufficio.

Noi di NTT DATA lo abbiamo immaginato come un ambiente flessibile e funzionale, basato sui principi della sostenibilità, delle relazioni e della condivisione degli spazi, in un perfetto equilibrio tra smart working e smile living.

Un ritorno in ufficio all'insegna dell'innovazione.

Il 16 novembre 2021 abbiamo inaugurato a Milano, alla presenza del Sindaco Sala, della stampa e dei clienti, il nostro **nuovo headquarter**: due edifici di 12 e 4 piani, per un totale di 16.000 mq, completamente a impatto zero. Un ambizioso progetto che fa parte degli investimenti previsti nel nostro Paese e che interesserà anche le sedi di Roma, Torino, Cosenza e Napoli, con un piano di 5.000 assunzioni entro il 2025.

I nuovi uffici sono stati concepiti con logiche innovative di gestione degli spazi, sia in termini di vivibilità che di fruizione. L'operazione principale è stata quella di rendere ogni piano unico per layout,

materiali e arredi: elementi della vita urbana si mescolano a elementi naturali trasformando gli spazi, tradizionalmente ideati per la produttività, in luoghi di confronto, di scambio e di condivisione tra le persone.

Il complesso di Milano, ha ricevuto le certificazioni Leed® (livello Platinum) e BiodiverCity®, il riconoscimento assegnato da parte dell'International Biodiversity & Property Council (IBPC/CIBI) ai progetti urbani e suburbani che tengono in particolare conto la salvaguardia della biodiversità. In più, la sede ha ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione Integrato per l'Ambiente (ISO 14001 – ISO 14006).

Inoltre, in occasione di THE PLAN Award 2021, il progetto NTT DATA Milan Headquarter ha conseguito il premio **Real Estate Special Contest** nella categoria 'Innovation and Design'.

La stessa filosofia è stata adottata anche per i nuovi uffici di Roma, che si svilupperanno su un edificio di 10 piani per 15.000 mq e che formalmente saranno inaugurati a fine aprile 2022. Entro giugno 2022, invece, saranno gli uffici di Torino a essere coinvolti in una nuova apertura.

Questo nuovo modo di concepire gli spazi di lavoro è diventato parte integrante del nostro modo di lavorare e sarà progressivamente esteso a tutte le sedi operative in Italia.

Il nostro ambiente di lavoro evoluto.

Uno dei principi che ci ha guidato verso un'evoluzione dell'ambiente di lavoro, dove il benessere delle persone incontra la produttività, è stato quello di ricreare la "sensazione di casa" in un contesto familiare, amichevole e supportato da una logica di gamification. Per questo, abbiamo pensato a due tipi di ambienti di lavoro fusi e integrati tra di loro:

- gli *hard spaces*, tutti quegli spazi indispensabili in ogni ufficio, come phone booths, sale riunioni, uffici singoli, uffici open, conference room, aree break e aree print;
- i soft spaces nascono da esigenze relazionali, sono personalizzabili e offrono diverse tipologie di utilizzo per rispondere con grande flessibilità alle nuove abitudini delle persone post-pandemia. Tra questi, abbiamo ideato aree break per ricaricare le energie, zone lounge per conversare e rilassarsi, postazioni di lavoro per chi ricerca il silenzio e la tranquillità, grandi lavagne bianche e pareti interamente scrivibili per sessioni di workshop.

SoBos e CYCL-e around, bentornati in ufficio.

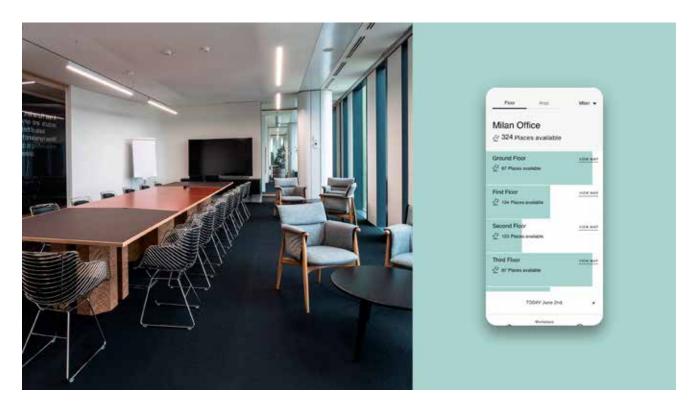
Per un rientro più sicuro in ufficio, i nostri team hanno lavorato allo sviluppo di strumenti in grado di garantire il distanziamento tra le persone ed evitare il sovraffollamento. Come **SoBos**, la nostra applicazione desktop e mobile per prenotare una postazione di lavoro in modo semplice e veloce.

Abbiamo anche pensato a un nuovo approccio per aiutare le persone a raggiungere l'ufficio in modo sostenibile. L'attitudine all'innovazione e la volontà di anticipare le trasformazioni industriali ci hanno infatti spinto verso l'adozione di nuovi prodotti del settore della green economy.

Nel 2021, NTT DATA Italia è stata tra le primissime società a sperimentare il progetto "CYCL-e around"

di Pirelli. Un servizio innovativo che mette a disposizione dei dipendenti una flotta di e-bike, non solo per gli spostamenti casa-lavoro, ma anche per il tempo libero.

Il progetto, che partirà ad aprile 2022, è la dimostrazione del nostro impegno per la promozione di stili di vita e di mobilità più sani e contribuisce a ridurre l'impatto ambientale, assicurando spostamenti più fluidi e sostenibili.



NTT DATA ed everis, insieme verso la One Company.

In linea con la nostra strategia di crescita, quest'anno abbiamo portato a termine un importante operazione di business per offrire ai nostri clienti una maggiore offerta di soluzioni innovative.

Da marzo 2022, **everis Italia** si è formalmente integrata con NTT DATA Italia, realizzando un gruppo societario integrato con un apporto di oltre 1.000 professionisti negli uffici di Milano, Roma e Torino.

Fin dall'inizio, entrambe le aziende hanno collaborato in maniera congiunta sul mercato, adottando una struttura organizzativa comune per facilitare la graduale confluenza verso un'unica società: **One NTT DATA**.

Uniti siamo più grandi.

Il modello organizzativo della nuova NTT DATA mira a un posizionamento di mercato più chiaro, orientato a una forte valorizzazione delle competenze e delle esperienze distintive che everis e NTT DATA hanno accumulato negli anni.

L'operazione non solo ci consente di diventare un player ancora più affermato in ambito locale e internazionale, ma ci offre anche l'opportunità di prendere posto tra le più grandi aziende IT al mondo per eccellenza di competenze, presenza geografica e capacità finanziarie.

Human-centered, il modello lavorativo che premia il Paese.

Manca solo un anno alla fine del percorso che abbiamo iniziato nel 2020 con il nome di "Road to 2023". Il manifesto di NTT DATA Italia disegnato dai nostri leader e i nostri talenti per raggiungere una società più sostenibile e innovativa, focalizzata sulle persone. In questi due anni abbiamo lavorato insieme ai nostri clienti per renderla possibile, per costruire un Paese più inclusivo, con l'attenzione che meritano donne, giovani e Sud d'Italia.

La filosofia che ci guida verso il cambiamento.

Siamo una **Smile Working Company**, promoviamo valori come l'equità, la meritocrazia e l'inclusività, credendo fortemente nella crescita dei nostri dipendenti e nei benefici che può trarne il Paese. Per questo, accanto all'attenzione per i progetti, abbiamo attivato momenti di ascolto, di condivisione e di benessere.

Durante la pandemia, insieme a NTT DATA 4 Wellness, abbiamo coinvolto la nostra community di persone in lezioni online di yoga e pilates. Abbiamo anche dato vita a caffè virtuali per non perdere la pausa con i colleghi e il contatto con i clienti e organizzato workshop e sessioni di coaching per alleviare lo stress dovuto al lavoro da remoto.

A casa o in ufficio, per noi la chiave del benessere è lavorare bene insieme.

Per prepararsi al rientro graduale in ufficio, NTT DATA ha realizzato un accordo sullo Smart Working per consentire, al termine dell'emergenza sanitaria, un modello lavorativo basato sulla fiducia e sul senso di responsabilità.

Un approccio al lavoro così innovativo da ricevere la **Certificazione Top Employer Italia 2022**. Il riconoscimento premia le realtà aziendali d'eccellenza del nostro Paese per aver raggiunto elevati standard richiesti dalla HR Best Practices Survey, nelle politiche e strategie HR e nel benessere delle persone.

L'inclusione come valore sociale.

È con l'idea di sensibilizzare le persone sui temi legati all'inclusione e alla diversità, che ogni anno prendiamo parte a programmi di carattere sociale. Come la **4Weeks4Inclusion** di ottobre 2021, l'iniziativa che ha unito oltre 200 aziende per raggiungere un obiettivo comune: valorizzare le diversità di qualunque genere, condividendo storie, modelli, strumenti e creando un dibattito tra rappresentanti

di istituzioni, business community e associazioni sindacali.

Inoltre, per garantire la produzione di organizzazioni e software inclusivi, abbiamo lanciato corsi di formazione in collaborazione con scuole e università. Alcune aree di NTT DATA, per esempio, si occupano di accessibilità dei prodotti digitali, con l'obiettivo di creare una cultura digitale sempre più inclusiva.

Banca AideXa: una soluzione accessibile per una fintech pronta a ogni impresa.

Prendersi cura delle persone, attraverso dei servizi pensati per le piccole e medie imprese in difficoltà.

È questa l'idea principale che ha spinto alcuni imprenditori italiani a creare un'innovativa fintech per il B2B.

Partito a giugno 2018 con il nome di Banca Idea, il progetto ha allargato il suo piano d'azione nel 2019 con il raggiungimento di 10 co-founder. Nel 2020, ha poi affrontato le sfide della pandemia da Covid-19, riuscendo a cogliere tutte le opportunità per continuare a crescere e diventare nel 2021 **Banca AideXa**.

Ed è proprio a giugno dello stesso anno che è entrata in scena NTT DATA Italia, con il coinvolgimento di **Tangity**, lo studio di design di NTT DATA, al quale Banca AideXa ha richiesto la progettazione e lo sviluppo di una soluzione modulare e scalabile.

La sfida per l'inclusività.

Oltre ad aiutare il brand nel suo posizionamento, l'obiettivo che ci siamo dati è stato quello di creare un sito web accessibile al 100%. Una soluzione capace di parlare la stessa lingua delle persone con una narrativa e uno stile sostenibile, libero dagli schemi di una banca tradizionale. Per ottimizzare la gestione e il controllo del sito, AideXa ci ha richiesto anche un CMS che permettesse di amministrare il sito in completa autonomia.

Il progetto, durato 3 mesi e portato a termine praticamente da remoto, ha incontrato da una parte, la complicità di un cliente sempre presente e, dall'altra, l'entusiasmo di lavorare a un prodotto privo di un divario digitale e pronto per essere utilizzato anche dalle persone con disabilità.

Sia in fase di ideazione che di sviluppo, i nostri designer hanno seguito la versione 2.1 delle linee guida per l'accessibilità dei contenuti web (**WCAG**). Una serie di indicazioni riconosciute a livello internazionale e sviluppate dal World Wide Web Consortium (W3C). Requisito essenziale è, per esempio, l'alternative text: la descrizione di un'immagine o di qualsiasi altro contenuto non testuale, che offre importanti benefici alle persone non vedenti o ipovedenti.

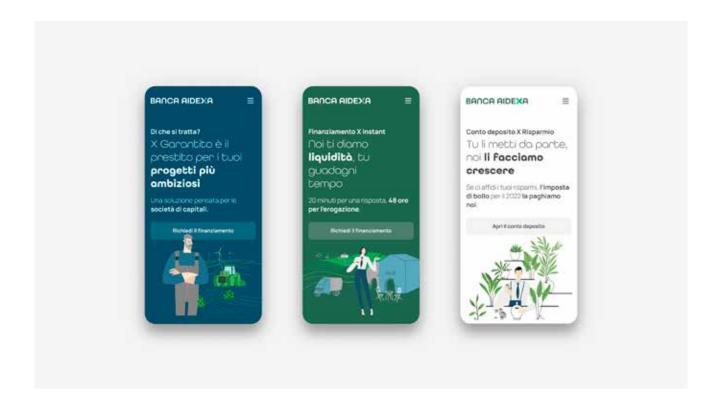
Il team di Accessibilità di NTT DATA, infine, ha offerto una valutazione del prodotto e dei suoi contenuti sulla base dei test effettuati, indicando al team di sviluppatori eventuali ottimizzazioni.

Un risultato vincente.

La soluzione che abbiamo portato sul mercato con Banca AideXa unisce l'innovazione con la responsabilità sociale, rivoluzionando il mondo dei prodotti digitali, a favore della diversità.

I contenuti di ogni pagina simulano un dialogo tra l'utente e la banca e sono accompagnati con una serie di illustrazioni che facilitano la comprensione dei vari servizi. La navigazione del sito è semplice e intuitiva, mentre il CMS, facile da usare, consente al cliente di inserire dati e creare rapidamente nuove pagine.

Un prodotto user-friendly, un'interfaccia utente pensata per gli imprenditori e un'identità visiva improntata al minimalismo e alla sostenibilità. Sono queste le caratteristiche che hanno permesso a Tangity di conquistare l'**iF Design Award 2022**, uno dei più prestigiosi concorsi che premia l'eccellenza del design a livello mondiale.



Smart Water Management System, il nostro impegno per l'ambiente.

In Italia, le gravi condizioni dell'infrastruttura idrica hanno causato, solo nel 2018, una perdita di acqua potabile nella rete di distribuzione di oltre il 40%. Secondo uno studio dell'Istat, ogni anno si disperdono 3,4 miliardi di metri cubi, circa 156 litri al giorno per abitante.

Per rispondere a questa problematica e contribuire a una società più sostenibile, NTT DATA Italia ha sviluppato **OrigAMI**, un progetto nato in collaborazione con l'Università della Calabria, finalizzato alla realizzazione di uno Smart Water Management System.

L'innovazione contro ogni spreco.

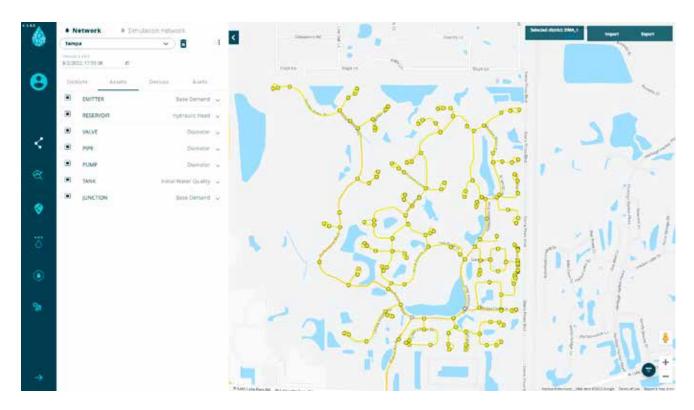
La soluzione si basa su un approccio cloud-native e integra la nostra tecnologia loT per permettere una gestione centralizzata di tutte le operazioni legate alla distribuzione dell'acqua (misurazione del consumo, rilevamento, monitoraggio del cloro e dei contaminanti e supporto alla manutenzione delle tubature idriche). Non solo. OrigAMI è prima di tutto un **sistema di supporto decisionale**: fornisce strumenti per la modellazione idraulica, la simulazione, la manutenzione e la previsione dei guasti.

Ciò rappresenta una diminuzione dei costi per le utility, quindi, tariffe più basse per le persone e più investimenti nell'innovazione della rete idrica.

Un progetto dalla visione glocal.

OrigAMI si ispira ai **17 Sustainable Development Goals** delle Nazioni Unite e nasce nel 2016 dalla consapevolezza che la sostenibilità debba essere sempre più integrata all'interno del business aziendale.

Garantire e fornire acqua sicura è una questione ambientale per noi prioritaria. Per questo, stiamo lavorando insieme ai nostri partner locali e globali per portare sistemi smart di gestione dell'acqua in tutto il mondo. E il premio ricevuto agli **NTT DATA Award 2022** nella categoria Sustainability con il Water Management System di Acea, che utilizza OrigAMI, è la dimostrazione di questo nostro impegno, un riconoscimento che ci dà la forza per continuare a costruire un futuro migliore per tutti.



Employer Branding e strategie di attraction

Maggiore flessibilità, nuovo modello organizzativo e formazione dedicata. Sono questi gli elementi che le persone ricercano nel "nuovo" mondo del lavoro.

I potenziali candidati, prima di presentarsi per una posizione, effettuano ora ricerche sulla reputazione dell'azienda: leggono le recensioni dei dipendenti, esplorano i profili social e sono sempre più interessati alla crescita professionale e al benessere. Secondo i dati della nuova edizione del **Work Trend Index** di Microsoft ("Great Expectations: Making Work"), Salute e Benessere hanno la priorità sul lavoro per il 54% degli italiani. Mentre il 37% di loro sta considerando l'idea di lasciare la propria occupazione entro un anno.

Corsa ai migliori talenti

L'impatto imprevisto con lo smart working ha trasformato, in questi due anni, il modo di intendere il lavoro. Da una parte, facendo emergere, nuove esigenze personali e, dall'altra, il bisogno delle aziende di migliorare il proprio **Employer Brand**. Ovvero, delineare tutte quelle strategie di fidelizzazione e di recruiting per attrarre talenti e riuscire ad emergere in un mercato competitivo.

Tra le strategie di NTT DATA Italia, rientra il processo di **Talent Acquisition**. Una pianificazione a lungo termine delle attività HR, che hanno l'obiettivo di curare l'immagine dell'azienda, condividendone la visione sui social media e sui canali dedicati alle opportunità di lavoro. In questo processo, fa parte anche lo sviluppo di un nuovo approccio di recruiting, che abbiamo nominato "**colloquio al contrario**". È ora NTT DATA Italia che invia la propria candidatura al talent. In un incontro concordato, è l'azienda a spiegare i motivi del suo interesse e a presentarsi raccontando la propria filosofia aziendale.

Anche se in fase sperimentale, questo nuovo approccio ha migliorato nettamente l'esperienza di recruting: rispetto al metodo tradizionale, il 60% delle persone contattate su LinkedIn ha risposto positivamente alla richiesta di candidatura.

Non basta, però, solo il recruiting. Anche i dipendenti giocano un ruolo fondamentale all'interno dell'Employer Branding dell'azienda. Se coinvolti in attività di fidelizzazione, come quelle che NTT DATA dedica all'ascolto e alle relazioni tra colleghi (gli Smile&Meet), le persone hanno la possibilità di diventare dei veri Ambassador dell'azienda. Una buona strategia, secondo lo studio fatto da Boston Consulting Group, è in grado di ridurre fino al 28% il tasso di rotazione dei dipendenti (turn-over), risparmiando sui costi di assunzione di nuove risorse.

Nuove generazioni, l'investimento più importante.

Un altro dato che mette in luce lo scenario competitivo del mercato è dato dall'indagine di **ManpowerGroup** di fine 2021. In Italia, il 76% dei datori di lavoro non riesce a trovare le persone con le competenze di cui ha bisogno, la percentuale più alta negli ultimi 15 anni. E il trend è in crescita se si considera proprio il settore dell'Information Technology.

Questo comporta per le aziende la responsabilità di investire nella formazione di nuovi talenti, in

maniera tale da favorire l'occupazione giovanile e ripopolare l'offerta di competenze richieste.

Per questo motivo, NTT DATA ha istituito la Fondazione "ITS Academy Leading Generation": l'iniziativa, in collaborazione con altre aziende, scuole e università, che offre agli studenti neodiplomati una formazione tecnica altamente qualificata. Come il corso che abbiamo aperto a 20 diplomati per diventare Digital Developer. Il percorso formativo mette a disposizione 3 borse di studio e ha una durata di due anni, al termine dei quali, tutti gli studenti potranno partecipare a un processo di selezione a scopo di assunzione.

O5 Relazione sulla gestione



"Le idee più grandi hanno trovato il loro spazio."



Relazione sulla gestione

Il Bilancio Consolidato ed il Bilancio della Capogruppo NTT Data Italia S.p.A. al 31 marzo 2022 sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) adottati dall'Unione Europea con il Regolamento Europeo (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002, nonché ai sensi del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 che ha disciplinato l'applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano.

Il perimetro di consolidamento del Gruppo NTT DATA Italia è composto dalle seguenti società:

- 100% NTT DATA Italia S.p.A. (Capogruppo);
- 99,90% Ifi Solution Co., Ltd (Vietnam)
- 100% everis Italia S.p.A. (Italia);
- 100% Xsfera S.r.l. (Italia).

Si segnala che nel mese di marzo 2021 la Capogruppo NTT DATA Italia S.p.A. ha siglato con Itelligence Bilgi Sistemleri A.Ş., (ora NTT DATA Business Solutions Türkiye) società appartenente al Gruppo NTT DATA, un contratto per la cessione della società controllata NTT DATA Danismanlik. Tale accordo ha previsto la perdita del controllo da parte di NTT DATA Italia a partire dal mese di aprile 2021, mentre il passaggio della proprietà è avvenuto nel mese di maggio 2021.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo NTT DATA Corporation ha proseguito nella realizzazione del progetto "ONE NTT DATA" che ha visto ad ottobre 2021 l'unificazione sotto un unico Brand NTT DATA anche delle società del gruppo controllato everis; in parallelo si è avviata la semplificazione societaria nei paesi in cui erano presenti entrambi i brand originari.

Nell'ambito di tale progetto, il 18 marzo 2022 NTT DATA Italia S.p.A. ha acquisito il 100% di everis Italia S.p.A. da NTT DATA Spain S.L.U. attraverso il conferimento a quest'ultima di 3.145.416 azioni di nuova emissione (pari a € 7.864 migliaia) ed all'iscrizione da parte della Capogruppo di una riserva sovrapprezzo azioni per € 17.844 migliaia. L'accordo ha previsto il mantenimento del controllo di everis Italia S.p.A da parte di NTT DATA Spain fino al 31 marzo 2022 e per tale ragione si è proceduto ad includere everis Italia nel solo perimetro di consolidamento patrimoniale.

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato

Andamento Economico

L'esercizio al 31 marzo 2022 si è chiuso con una crescita significativa dei ricavi e un forte miglioramento della performance economica consolidata (+56,1%). I ricavi del periodo si sono attestati a € 486.497 migliaia, in crescita di € 22.623 migliaia (+4,9%) rispetto al precedente periodo, così ripartiti per area

geografica:

- Italia: € 481.653 migliaia, € +21.525 migliaia rispetto al periodo precedente.
- Vietnam: € 5.214 migliaia, € +1.004 migliaia rispetto al periodo precedente.
- Rettifiche da consolidamento: € -370 migliaia, € +94 migliaia rispetto al periodo precedente.

Il risultato operativo ammonta a € 34.221 migliaia, in crescita di € 12.305 migliaia (+56,1%) rispetto all'esercizio precedente, e in miglioramento in termini di incidenza sui ricavi (7,0% quest'anno rispetto al 4,7% dell'esercizio precedente). In particolare: la Capogruppo ha contribuito al risultato operativo consolidato per € 33.737 migliaia e le società controllate per € 484 migliaia. Gli oneri finanziari netti si sono attestati a € 4.112 migliaia (€ 1.991 migliaia lo scorso esercizio). L'incremento per € 2.121 migliaia deriva principalmente dagli effetti finanziari del deconsolidamento di NTT DATA Danismanlik (€ -1.344 migliaia) e dall'aumento degli oneri finanziari per leasing IFRS 16 (€ 826 migliaia nell'esercizio corrente rispetto a € 287 migliaia nell'esercizio precedente). Il risultato netto di Gruppo è pari a € 26.877 migliaia in significativo incremento rispetto allo scorso anno che aveva registrato un utile pari a € 18.043 migliaia.

Conto Economico consolidato

(€ migliaia)		31 marz	zo 2021			31 ma	arzo 2022		
	Capo- gruppo	Controllate	Rettifiche	Totale	Capo- gruppo	Controllate	Rettifiche	Totale	Δ%
Totale ricavi	460.128	4.210	(463)	463.874	481.483	5.384	(370)	486.497	4,9%
Incrementi di immobiliz- zazioni per lavori interni	306	-	-	306	342	-	-	342	11,7%
Costi per materiali e servizi	(187.835)	(531)	463	(187.902)	(186.733)	(869)	370	(187.232)	(0,4%)
Costo per il personale	(235.897)	(3.084)	(39)	(239.020)	(249.296)	(3.968)	-	(253.264)	6,0%
Altri costi operativi	(2.175)	(4)	-	(2.179)	3.036	135	-	3.171	(245,5%)
EBITDA	34.526	591	(39)	35.079	48.831	683	(0)	49.514	41,2%
Ammortamenti e rettifiche di valore	(12.978)	(185)	-	(13.163)	(15.094)	(199)	-	(15.293)	16,2%
Risultato operativo	21.548	406	(39)	21.916	33.737	484	(0)	34.221	56,1%
Oneri finanziari netti	(1.318)	(12)	(662)	(1.991)	(2.661)	(108)	(1.344)	(4.112)	106,5%
Risultato prima delle imposte	20.230	394	(700)	19.924	31.076	376	(1.344)	30.109	51,1%
Imposte sul reddito	(1.586)	(92)	-	(1.678)	(3.128)	(104)	-	(3.232)	92,6%
Risultato netto da attività destinate ad essere cedute	-	(242)	39	(203)	-	-	-	-	(100,0%)
RISULTATO NETTO	18.644	60	(662)	18.043	27.948	272	(1.344)	26.877	49,0%

Situazione patrimoniale e finanziaria

L'analisi dello stato patrimoniale evidenzia il positivo miglioramento del patrimonio netto della società e dei principali indicatori di bilancio. Il patrimonio netto si attesta a € 135.841 migliaia del 31 marzo 2022 in significativo incremento rispetto alle € 83.535 migliaia del 31 marzo 2021 principalmente

in relazione all'operazione di conferimento di everis Italia in NTT DATA Italia (€ 22.958 migliaia) ed ai risultati economici conseguiti da tutte le società del Gruppo. Le attività non correnti si attestano a € 190.609 migliaia con un incremento di € 6.361 migliaia rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto dell'ingresso nel perimetro di consolidamento delle immobilizzazioni materiali di everis Italia. Il capitale circolante netto ammonta a € 17.041 migliaia, in incremento di € 9.995 migliaia rispetto al precedente esercizio. I debiti finanziari (IFRS16) ammontano a € 62.702 migliaia, in aumento di € 4.085 migliaia rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto del consolidamento di everis Italia. Le passività finanziarie nette ammontano a € 88.540 migliaia e si riferiscono ad un finanziamento erogato da NTT DATA EMEA alla Capogruppo NTT DATA Italia per € 97.500 migliaia al netto dei crediti finanziari (€ 8.960 migliaia) detenuti da everis Italia verso NTT DATA Spain per effetto del cash pooling in essere.

Stato Patrimoniale consolidato

(€ migliaia)	31 marzo 2019	31 marzo 2020	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Attività non correnti	119.931	142.877	184.249	190.609
Lavori in corso	21.818	23.503	25.971	33.015
Crediti commerciali	169.248	176.451	183.335	248.554
Debiti commerciali	(94.715)	(90.696)	(79.849)	(107.499)
ccc	96.351	109.258	129.457	174.070
Crediti diversi	17.879	17.179	20.279	23.091
Debiti diversi	(91.680)	(121.287)	(142.690)	(180.120)
CCN	22.550	5.149	7.046	17.041
Imposte anticipate	5.381	9.676	9.959	11.038
Fondi per benefici ai dipendenti	(19.651)	(18.213)	(16.202)	(16.005)
Fondi vari	(672)	(15.958)	(8.968)	(6.718)
Capitale investito	127.539	123.532	176.084	195.966
Crediti/(Debiti) netti verso terze parti	27.077	58.443	63.567	91.116
Debiti finanziari IFRS 16	-	(17.637)	(58.616)	(62.702)
CAPITALE NETTO INVESTITO	154.617	164.338	181.035	224.381
Passività finanziarie nette dal Gruppo NTT DATA	117.500	97.500	97.500	88.540
Patrimonio netto	37.117	66.838	83.535	135.841
RISORSE NTT DATA	154.617	164.338	181.035	224.381

Di seguito si fornisce la riconciliazione degli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2022:

• Attività non correnti: non includono le imposte anticipate pari ad € 11.041 migliaia (valore esplicitato separatamente).

- Crediti diversi: sono composti dai "Crediti verso l'erario" pari ad € 3.575 migliaia e dagli
 "Altri crediti ed attività correnti" pari ad € 19.516 migliaia.
- Debiti diversi: sono composti dai "Debiti tributari e previdenziali" pari ad € 44.648 migliaia (inclusi € 13.772 migliaia di debiti per isopensione) e dagli "Altri debiti e passività correnti" pari ad € 135.472 migliaia.
- Imposte anticipate: il valore corrisponde al netto tra le "Imposte anticipate" pari ad € 11.041 migliaia e le "Imposte differite passive" pari ad € 3 migliaia.
- Fondi vari: sono composti da fondi per rischi e oneri pari ad € 2.145 migliaia, fondi per oneri di ripristino pari ad € 669 migliaia, fondi per incentivi all'esodo pari ad € 3.904 migliaia.

Il Rendiconto Finanziario evidenzia un miglioramento del free cash flow che si attesta a € 27.549 migliaia in aumento di € 22.425 migliaia rispetto al precedente esercizio.

In particolare:

- il cash flow della gestione operativa è stato positivo di €38.458 migliaia mentre al 31 marzo 2021 era pari a € 19.952 migliaia.
- le attività di investimento sono state € -5.622 migliaia, inferiori rispetto all'esercizio precedente (€ -7.452 migliaia).
- Le attività di finanziamento sono state pari a € -5.287 migliaia e si riferiscono principalmente ai contratti di leasing IFRS16 e nello specifico alla variazione netta tra la stipula di nuovi contratti e il pagamento di quanto contrattualmente previsto

Le disponibilità liquide del Gruppo si attestano a € 91.116 migliaia, in incremento rispetto allo scorso esercizio per € 27.549 migliaia.

Rendiconto Finanziario consolidato

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Flusso di cassa dal CE	34.207	42.578
Variazione del capitale circolante	(14.254)	(4.120)
Flusso di cassa generato dalla gestione operativa	19.952	38.458
Attività di investimento	(7.452)	(5.622)
Flusso di cassa derivante da gestione operativa e da attività di investimento	12.500	32.836
Attività di finanziamento	(7.376)	(5.287)
Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide	5.124	27.549
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	58.443	63.567
Disponibilità liquide alla fine del periodo	63.567	91.116

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31 marzo 2022 è pari a € -60.125 migliaia (€ -92.549 migliaia al 31 marzo 2021). Il miglioramento per € 32.424 migliaia deriva principalmente dai flussi di

cassa generati dalla Capogruppo NTT DATA Italia nel corso dell'esercizio (€ +27.549 migliaia) oltre che dal consolidamento di everis Italia.

Posizione Finanziaria Netta consolidata

(€ migliaia)		31 marzo 2021		31 marzo 2022				
	Breve	Medio-Lungo	Totale	Breve	Medio-Lungo	Totale	Variazione	
Disponibilità liquide	63.567	-	63.567	91.116	-	91.116	27.549	
Crediti finanziari vs NTT DATA Spain SLU	-	-	-	8.960	-	8.960	8.960	
Totale attività finanziarie	63.567	-	63.567	100.076	-	100.076	36.509	
Finanziamenti vs NTT DATA Emea Ltd	-	(97.500)	(97.500)	-	(97.500)	(97.500)	-	
Passività finanziarie IFRS 16	(4.154)	(54.463)	(58.616)	(5.001)	(57.701)	(62.702)	(4.085)	
Totale debiti finanziari	(4.154)	(151.963)	(156.116)	(5.001)	(155.201)	(160.202)	(4.085)	
Posizione finanziaria netta esclusi effetti IFRS 16	63.567	(97.500)	(33.933)	100.076	(97.500)	2.576	36.509	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA TOTALE	59.414	(151.963)	(92.549)	95.075	(155.201)	(60.125)	32.424	

Al netto dell'applicazione dell'IFRS 16 la posizione finanziaria netta al 31 marzo 2022 è pari a € 2.576 migliaia, in miglioramento per € 36.509 migliaia rispetto al precedente esercizio (€ -33.933 migliaia al 31 marzo 2021).

Società Controllate

Di seguito si riportano i risultati raggiunti dalle società controllate.

- IFI Solution (Vietnam): la performance economica conseguita nell'esercizio fiscale è stata positiva. In particolare i ricavi ammontano a € 5.214 migliaia, in incremento rispetto al precedente esercizio (€ 4.040 migliaia al 31 marzo 2021). Il risultato operativo si è attestato a € 356 migliaia e il risultato netto conseguito è stato pari a € 173 migliaia.
- Xsfera (Italia): in data 21 aprile 2020 la Società ha stipulato con la Capogruppo un contratto di affitto dell'azienda nel suo complesso avente effetto a partire dal 1° aprile 2020. L'accordo, di durata triennale, ha riguardato le attività e le passività commerciali in capo a Xsfera, nonché il personale in essere a tale data. Nel corso dell'esercizio corrente Xsfera ha generato ricavi per € 170 migliaia per effetto del contratto di affitto sopra menzionato a fronte di un risultato netto pari a € 100 migliaia.
- everis Italia (Italia): nel corso dell'esercizio la società ha registrato ricavi per € 104.479 migliaia a fronte di un risultato operativo per € 3.210 migliaia ed un risultato netto pari a € 2.001 migliaia. A seguito dell'acquisizione della società avvenuta nel mese di marzo 2022 si è proceduto ad includere everis Italia solo nel perimetro di consolidamento patrimoniale. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto precedentemente descritto.

Prospetto di raccordo tra il Bilancio della Capogruppo e il Bilancio Consolidato

(€ migliaia)	31	marzo 2021	31 marzo 2022		
	Patrimonio netto	Risultato	Patrimonio netto	Risultato	
Bilancio di esercizio di NTT DATA Italia S.p.A.	79.938	18.644	133.621	27.948	
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle società consolidate	5.063	60	27.545	272	
Rettifiche di consolidamento	(1.466)	(662)	(25.324)	(1.344)	
BILANCIO CONSOLIDATO	83.535	18.043	135.841	26.877	

Organico

L'organico del Gruppo al 31 marzo 2022 ha raggiunto le **5.558 risorse** contro le 4.322 in essere al 31 marzo 2021 (+8,3%), in crescita di 1.236 unità rispetto al precedente esercizio e distribuito geograficamente come segue:

- Italia: 5.257 unità (+1.198 unità rispetto a marzo 2021 di cui 984 derivanti dal consolidamento di everis Italia);
- Vietnam: 301 unità (+71 unità rispetto a marzo 2021);

La crescita della Capogruppo si è distribuita principalmente nelle seguenti sedi:

- Napoli +56 unità (+14,4%);
- Roma +54 unità (+3,9%);
- Torino, +37 unità (+18,0%);
- Cosenza +35 unità (+11,0%);
- Milano +34 unità (+2,2%).

Escludendo everis Italia, le assunzioni effettuate nell'anno fiscale dal Gruppo sono state 1.022, di cui 843 effettuate da NTT DATA Italia e si sono focalizzate su profili giovani ad elevato contenuto professionale (impiegati e quadri). Le donne assunte nel corso dell'esercizio sono state 252, di cui 219 da parte della Capogruppo.

Ripartizione organico per genere e società

(numero di unità)	NTT DATA Italia	everis Italia	IFI Solution	Totale
Donne	1.252	279	77	1.608
Uomini	3.021	705	224	3.950
TOTALE	4.273	984	301	5.558

Evoluzione prevedibile della gestione

Malgrado la pandemia da Covid19 abbia influenzato in maniera negativa l'andamento del mercato economico globale del 2021 e continui a essere presente nei primi mesi del 2022, i principali indicatori di performance del Gruppo non hanno subito impatti rilevanti nel corso dell'ultimo esercizio.

Il deterioramento dello scenario politico-economico internazionale sta influenzando le prospettive di crescita del mercato globale e pone alcuni importanti elementi di incertezza in merito alle prospettive per i prossimi anni, che speriamo possano trovare una rapida soluzione.

Malgrado questo contesto, le prospettive per il mercato ITC globale e italiano rimangono positive e il piano Industriale presentato e approvato dal Consiglio di Amministrazione, ha confermato i target economici e patrimoniali per i prossimi tre anni e prevede la crescita dei ricavi e margini, nonché un rafforzamento della quota di mercato.

Inoltre, la forte collaborazione con la società everis Italia consente di conseguire importanti sinergie di costo e permetterà di ulteriormente accrescere la nostra capacità di offering verso i clienti.

Andamento della Capogruppo NTT DATA S.p.A.

Andamento economico

I **ricavi** del periodo si sono attestati a € 481.483 migliaia, in crescita di € 21.355 migliaia rispetto all'esercizio precedente. A livello di industry si segnala in particolare l'incremento di Banking and Insurance (€ +12,0 milioni rispetto al periodo precedente), Energy & Utilities (€ +6,6 milioni rispetto al periodo precedente) e Telco & Media (€ +4,2 milioni rispetto all'esercizio precedente). Le **immobilizzazioni per lavori interni** sono lo 0,07% (€ 342 migliaia) dei ricavi, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (€ 306 migliaia pari allo 0,07% dei ricavi).

L'EBITDA è positivo per € 48.831 migliaia, con un decisivo miglioramento della marginalità rispetto allo scorso esercizio (+41,4%) grazie soprattutto all'incremento dei ricavi, alla riduzione dell'incidenza del "costo per materiali e servizi" sui ricavi (38,8% contro 40,8% del precedente esercizio). Il costo del lavoro si attesta al 51,8% vs 51,3% del precedente periodo, in linea con la strategia aziendale di aumentare la quota di servizi gestiti internamente.

Il **risultato operativo** è stato positivo per € 33.737 migliaia pari al 7,0% dei ricavi (4,7% nell'esercizio precedente).

Gli **Oneri finanziari netti** ammontano a € 2.661 migliaia, ed includono interessi passivi netti per € -1.223 migliaia principalmente relativi al finanziamento erogato dalla controllante NTT DATA EMEA e € -818 migliaia per oneri finanziari relativi a contratti di Leasing passivi IFRS 16.

Il **risultato netto dell'esercizio** è positivo per € 27.948 migliaia (€ 18.644 migliaia lo scorso anno).

Conto Economico

(€ migliaia)	31 marzo 2021	% VPT	31 marzo 2022	% VPT	Δ%
Totale ricavi	460.128	100,0%	481.483	100,0%	4,6%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	306	0,1%	342	0,1%	
Costi per materiali e servizi	(187.835)	(40,8%)	(186.733)	(38,8%)	
Costo per il personale	(235.897)	(51,3%)	(249.296)	(51,8%)	
Altri costi operativi	(2.175)	(0,5%)	3.036	0,6%	
EBITDA	34.526	7,5%	48.831	10,1%	41,4%
Ammortamenti e rettifiche di valore	(12.978)	(2,8%)	(15.094)	(3,1%)	
Risultato operativo	21.548	4,7%	33.737	7,0%	56,6%
Oneri finanziari netti	(1.318)	(0,3%)	(2.661)	(0,6%)	
Risultato prima delle imposte	20.230	4,4%	31.076	6,5%	53,6%
Imposte sul reddito	(1.586)	(0,3%)	(3.128)	(0,6%)	
RISULTATO NETTO	18.644	4,1%	27.948	5,8%	49,9%

Situazione patrimoniale e finanziaria

Le attività non correnti si attestano a € 208.839 migliaia con un incremento di € 23.386 migliaia rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto dell'iscrizione della partecipazione in everis Italia pari a € 25.708 migliaia.

Il capitale circolante netto ammonta a € 4.583 migliaia, in incremento di € 1.559 migliaia rispetto al precedente esercizio, principalmente a seguito dei maggiori volumi di attività.

Il **patrimonio netto** si attesta a € **133.621** migliaia del 31 marzo 2022 in incremento rispetto alle € 79.938 migliaia del 31 marzo 2021 principalmente in virtù del risultato dell'esercizio per € 27.948 migliaia e del conferimento di everis Italia per € 25.708 migliaia.

I debiti finanziari (IFRS 16) si attestano a € 56.230 migliaia in diminuzione rispetto al precedente esercizio per € 2.234 migliaia.

Le **passività finanziarie** sono relative al finanziamento con NTT DATA EMEA e ammontano a € 97.500 migliaia, valore invariato rispetto al precedente esercizio.

Stato Patrimoniale

(€ migliaia)	31 marzo 2019	31 marzo 2020	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Attività non correnti	121.910	142.905	185.453	208.839
Lavori in corso	21.818	23.524	25.971	33.297
Crediti commerciali	167.990	173.659	181.498	208.238
Debiti commerciali	(94.539)	(91.961)	(79.537)	(91.928)
ccc	95.269	105.221	127.932	149.607
Crediti diversi	16.819	15.945	18.389	19.760
Debiti diversi	(91.282)	(119.983)	(143.298)	(164.783)
CCN	20.806	1.183	3.024	4.583
Imposte anticipate	5.388	9.964	9.962	9.851
Benefici ai dipendenti	(19.651)	(17.769)	(16.202)	(15.572)
Fondi vari	(672)	(15.958)	(8.968)	(6.718)
Capitale investito	127.780	120.326	173.269	200.983
Crediti/(Debiti) netti verso terze parti	24.559	56.554	62.633	86.368
Passività finanziarie IFRS 16	-	(17.251)	(58.464)	(56.230)
CAPITALE NETTO INVESTITO	152.339	159.629	177.438	231.121
Finanziamenti dal Gruppo NTT DATA	117.500	97.500	97.500	97.500
Patrimonio netto	34.839	62.129	79.938	133.621
RISORSE NTT DATA	152.339	159.629	177.438	231.121

Di seguito si fornisce la riconciliazione con gli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2022:

- Attività non correnti: non includono le imposte anticipate pari ad € 9.851 migliaia (valore esplicitato separatamente).
- Crediti diversi: sono composti dai "Crediti verso l'erario" pari ad € 2.222 migliaia e dagli "Altri crediti ed attività correnti" pari ad € 17.538 migliaia.
- Debiti diversi: sono composti dai "Debiti tributari e previdenziali" pari ad € 42.233 migliaia (inclusi € 13.772 migliaia di debiti per isopensione) e dagli "Altri debiti e passività correnti" pari ad € 122.551 migliaia.
- Imposte anticipate: il valore corrisponde al netto tra le "Imposte anticipate" pari ad € 9.851 migliaia.
- Fondi vari: sono composti da fondi per rischi e oneri pari ad € 2.145 migliaia, fondi per oneri di ripristino pari ad € 669 migliaia, fondi per incentivi all'esodo pari ad € 3.903 migliaia.

Il Rendiconto Finanziario evidenzia un miglioramento del free cash flow che si attesta a € 23.735

migliaia. In particolare:

- il **cash flow della gestione operativa** è stato positivo di € 38.412 migliaia (al 31 marzo 2021 era pari a € 19.599 migliaia)
- le **attività di investimento** si sono attestate a € -35.255 migliaia in incremento per € 28.951 migliaia rispetto al precedente esercizio principalmente in relazione all'operazione di conferimento della partecipazione in everis Italia già descritta in precedenza.
- Le **attività di finanziamento** sono state pari ad € +20.578 migliaia (€ -7.216 migliaia nell'esercizio precedente) e sono relative all'effetto combinato dell'aumento di patrimonio netto generato dall'operazione di conferimento della partecipazione in everis Italia per € 25.708 migliaia al netto dell'incremento di passività finanziarie per leasing pari a € -5.130 migliaia.

Le **risorse liquide disponibili** ammontano a € 86.368 migliaia, con un incremento di € 23.735 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Rendiconto Finanziario

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Flusso di cassa dal CE	33.666	42.139
Variazione del capitale circolante	(14.066)	(3.727)
Flusso di cassa generato dalla gestione operativa	19.599	38.412
Attività di investimento	(6.304)	(35.255)
Flusso di cassa derivante da gestione operativa e da attività di investimento	13.295	3.157
Attività di finanziamento	(7.216)	20.578
INCREMENTO NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	6.079	23.735
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	56.554	62.633
Disponibilità liquide alla fine del periodo	62.633	86.368

La **Posizione Finanziaria Netta** della Società al 31 marzo 2022 è pari ad € -67.362 migliaia (€-93.331 migliaia nel precedente esercizio). Il miglioramento di €25.969 migliaia deriva principalmente dal flusso di cassa generato nel corso dell'esercizio dall'attività operativa pari a € 38.412 migliaia. Al netto dell'applicazione dell'IFRS 16 la posizione finanziaria netta al 31 marzo 2022 è pari a € -11.132 migliaia, in miglioramento per € 23.735 migliaia rispetto al precedente esercizio (€ -34.867 migliaia al 31 marzo 2021).

Si ricorda che da giugno 2016 NTT DATA Italia è entrata a far parte del cash pooling di NTT DATA EMEA.

Posizione Finanziaria Netta

		31 marzo 2	2021	3	1 marzo 202.	2	
(€ migliaia)	Breve	Medio- lungo	Totale	Breve	Medio- lungo	Totale	Diff.
Disponibilità liquide	62.633	-	62.633	86.368	-	86.368	23.735
Totale attività finanziarie	62.633	-	62.633	86.368	-	86.368	23.735
Finanziamenti vs NTT DATA Emea Ltd	-	(97.500)	(97.500)	-	(97.500)	(97.500)	-
Passività finanziarie IFRS 16	(4.019)	(54.445)	(58.464)	(2.890)	(53.341)	(56.230)	2.234
Totale debiti finanziari	(4.019)	(151.945)	(155.964)	(2.890)	(150.841)	(153.730)	2.234
Posizione finanziaria netta esclusi effetti IFRS 16	62.633	(97.500)	(34.867)	86.368	(97.500)	(11.132)	23.735
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	58.614	(151.945)	(93.331)	83.478	(150.841)	(67.362)	25.969

Presenza sul territorio

Oltre alla sede principale di Milano via Calindri 4, NTT DATA Italia S.p.A. opera nelle seguenti sedi secondarie e operative:

- Torino, Corso Svizzera, 185 10149 Torino
- Villorba, Viale della Repubblica, 12 31050 Treviso
- Genova, Via De Marini, 16 16149 Genova
- Pisa, Via U. Forti 6, Località Montacchiello 56121 Pisa
- Roma, Via Sant'Evaristo, 167 00165 Roma
- Napoli, Centro Direzionale Isola, F8 80143 Napoli
- Rende, Via Spagna 240-242 87036 Rende (Cosenza)

SPESE PER INNOVAZIONE

Nel corso del 2022 la società ha continuato a investire nello sviluppo di soluzioni da proporre ai propri clienti, in particolare:

- Encoding platform per la compressione della banda di trasmissione dei video;
- **DOCSPA**, piattaforma completa per la gestione dei documenti e dei flussi documentali all'interno di un'organizzazione;
- Intelligence Virtual Entity strumento di «virtual agent» che consente la comunicazione a distanza con gli utenti;
- Smart Water Management per il controllo e la gestione delle reti idriche di distribuzione.

Il valore totale delle attività di sviluppo capitalizzate nel bilancio è stato pari a € 342 migliaia.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si rimanda al paragrafo <u>Evoluzione prevedibile della gestione</u> decritto nella relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed altre società del gruppo NTT DATA Italia S.p.A. Per quanto concerne i rapporti intercorsi nell'esercizio con le società del Gruppo si rimanda ai dettagli contenuti nelle Note Esplicative, segnalando che questi hanno riguardato forniture di servizi e rapporti di finanziamento, effettuati nell'ambito delle rispettive attività sociali, regolati a normali condizioni di mercato e tendenti a sfruttare al meglio le sinergie del Gruppo a cui appartiene la Società.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto della sussistenza dei presupposti di legge in ordine all'attività di direzione e coordinamento esercitata sulla Società da parte della società controllante diretta (NTT DATA EMEA Ltd, detentrice del 80,81% di NTT DATA Italia S.p.A.), ha provveduto a suo tempo agli adempimenti di pubblicità legale previsti dall'art. 2497 bis Codice Civile, con iscrizione presso l'apposita sezione del Registro Imprese, nonché con l'aggiornamento degli atti e della corrispondenza.

MODELLI DI GOVERNANCE

Il Consiglio di Amministrazione aveva approvato in data 29 giugno 2020 l'aggiornamento del Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (il "Modello"), alla luce dell'introduzione di ulteriori reati-presupposto ex D.Lgs. n. 231/2001 (i.e. reati in materia tributaria). In data 22 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la versione in vigore del Modello che, rispetto alla precedente, vede l'eliminazione all'art. 7 della Parte Generale – del requisito di iscrizione presso il Registro dei Revisori Legali in capo al componente esterno dell'Organismo di Vigilanza.

Il Modello continua a porre enfasi sulle procedure aziendali e gli adempimenti specifici a presidio delle aree sensibili maggiormente esposte alla commissione dei reati-presupposto di maggior rilevanza per NTT DATA Italia.

Sul piano della prassi aziendale, coerentemente con quanto previsto dall'art.6, comma 2-bis, del D.Lgs. 231/2001, la Società è dotata di uno strumento di comunicazione protetta e confidenziale (c.d. "whistleblowing") basato sull'utilizzo di un portale web, gestito da società indipendente, che consente la segnalazione – in buona fede e per quanto di conoscenza diretta – di condotte, fatti e/o eventi che possano essere ritenuti rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. A tale specifico riguardo, si rileva che nel corso dell'esercizio sociale non risultano pervenute all'Organismo di Vigilanza segnalazioni che rientrino nella casistica definita dalla summenzionata normativa. L'Organismo di Vigilanza ("OdV") in carica è un organo collegiale, presieduto da un professionista esterno avente competenze in materia legale, gestionale, di analisi dei sistemi di controllo o comunque di alta esperienza nelle problematiche di specifica attinenza alle attività di competenza dell'Organismo di Vigilanza.

Si dà atto che, in costanza di esercizio sociale, l'OdV si è riunito con periodicità, a seconda

delle necessità, e ha svolto la sua attività di vigilanza con indipendenza di giudizio e continuità di azione, tenendo periodicamente informato il Consiglio di Amministrazione della Società e fornendo aggiornamenti al Collegio Sindacale.

Nell'ambito della riunione del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2021, quest'ultimo ha nominato i nuovi componenti dell'OdV il cui incarico è confermato fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2023.

Al Consiglio di Amministrazione è rimessa la Relazione annuale dell'OdV.

Nel corso dell'esercizio sono state intraprese una serie di iniziative formative specifiche mirate sia ai soggetti aziendali operanti nelle aree a maggior rischio di commissione di reati-presupposto sia all'intera popolazione aziendale.

NTT DATA Italia ha, inoltre, proseguito nel piano di progressivo adeguamento alle policy adottate a livello di Gruppo, ivi incluso il recepimento e il graduale rafforzamento dei requisiti previsti dalla Capogruppo in materia di rispetto di normative J-SOX.

Si dà infine atto che il Sistema di Gestione per la Qualità NTT DATA Italia, certificato secondo la norma ISO 9001:2015, è stato progettato e implementato in ottica di "Risk Based Approach", in coerenza con la versione in vigore dello standard che pone particolare enfasi sull'individuazione dei rischi e delle opportunità da affrontare per poter conseguire gli esiti attesi dall'organizzazione, prevenire o ridurre gli effetti indesiderati, e migliorare con continuità.

La Società ha sviluppato ulteriormente il Sistema di Gestione per la Qualità integrato con i requisiti previsti dallo standard ISO 37001:2016, Sistemi di gestione per la prevenzione della Corruzione, che supporta nella definizione e realizzazione di misure per la lotta contro la corruzione, rafforzando una cultura di integrità, trasparenza e conformità in azienda in linea con quanto già disposto dal Modello ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e dalle altre policy di gruppo. La Società ha inoltre mantenuto, nel corso dell'esercizio, le relative certificazioni rilasciate da un Organismo terzo indipendente. Il mantenimento di tali certificazioni è subordinato al superamento dei consueti audit periodici annuali o al riesame completo del sistema alla scadenza della validità triennale.

In generale NTT DATA Italia intende continuare a promuovere progetti e iniziative per ampliare il proprio Sistema di Gestione aziendale verso nuovi ambiti; nel corso del 2021 sono già state ottenute nuove certificazioni secondo gli standard di sistema ISO 14001 (per la tutela dell'ambiente) e SA8000 (per la responsabilità sociale), con l'obiettivo di operare in ottica di continuo miglioramento.

DATA PROTECTION

La protezione dei dati¹ è un'attività fondamentale per NTT DATA Italia, considerati i riflessi essenziali in termini di tutela dei diritti delle persone fisiche e reputazione (sia della società che dei clienti e fornitori). Per questa ragione NTT DATA Italia ha rafforzato il proprio impegno nel gestire e rispondere

NTTData

¹ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

adeguatamente alle esigenze di protezione dei dati (personali e non) implementando un insieme equilibrato di provvedimenti di carattere organizzativo, logico (tramite opportuni strumenti hardware e software) e fisico, che nel loro complesso costituiscono il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni.

Inoltre, grazie all'implementazione di avanzate soluzioni tecnologiche (c.d. "Legal Tech"), la società dispone di un quadro complessivo del livello di adeguamento aziendale e conduce un costante monitoraggio e controllo delle attività di trattamento censite nel registro dei trattamenti, intervenendo laddove necessario così da garantire un livello di compliance adeguato ai rischi. La Società ha compiuto progressi significativi nel conseguimento del cronoprogramma e delle azioni pianificate, come dimostrato anche dalle verifiche in sede di audit effettuate nel corso dell'esercizio da parte di diversi clienti. Sono state regolarmente condotte sessioni di formazione per i nuovi dipendenti e per le specifiche funzioni aziendali così da accrescere la consapevolezza e sensibilizzare maggiormente agli obblighi in materia di data protection, garantendo il rispetto degli alti standard aziendali.

L'Amministratore Delegato di NTT DATA Italia è stato aggiornato sullo stato di avanzamento del programma di compliance alle normative applicabili in materia di protezione dei dati personali.

RATING DI LEGALITÀ

A seguito dell'iter di rinnovo del rating di legalità (legge 18 maggio 2012, n. 62 e successive modificazioni ed atti attuativi) assegnato a NTT DATA Italia da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nel 2019 è stato riconosciuto il punteggio di 2 stelle e 2 ++, valido fino al 5 giugno 2021 (prima assegnazione già ottenuta nel 2017).

La Società ha completato nel corso dell'esercizio il relativo rinnovo biennale con il massimo del punteggio (3 stelle) a valle della comunicazione dell'adozione del Bilancio di Sostenibilità pubblicato lo scorso settembre 2021 da parte della Società sul proprio website https://it.nttdata.com/. NTT DATA Italia è presente quindi nell'elenco delle imprese con il rating di legalità riportato sul sito dell'Autorità: https://www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/rating-elenco-imprese.

HEALTH & SAFETY

In continuità con i precedenti esercizi, anche nel corso dell'esercizio corrente, NTT DATA Italia ha investito notevoli risorse nella gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro². L'attenzione continua verso i propri dipendenti e le condizioni di lavoro, sono esplicitate attraverso una attenta gestione di tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza e attraverso il continuo miglioramento degli ambienti di lavoro.

Inoltre, a seguito del perdurare della pandemia da Covid-19 nel corso dell'esercizio sono stati mantenute ed estese una serie di iniziative atte a consentire ai lavoratori di operare in sicurezza negli

 $^{^{2}}$ Rif. D. Lgs. 81/08 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

ambienti di lavoro. Tra le iniziative intraprese ricordiamo:

- Installazione di sistemi automatici di controllo della temperatura e del "Green Pass" in tutte le sedi NTT DATA e verifica del corretto utilizzo dei sistemi di protezione individuale;
- segnaletica di sicurezza con le norme da seguire distribuite nei luoghi di lavoro (norme igienico sanitarie, distanziamento, sanificazione);
- adozione di strumenti per la prenotazione delle postazioni di lavoro al fine di consentire il rispetto del distanziamento interpersonale. Tracciamento dei contatti in caso di segnalazione di possibili contagi;
- dotazione per tutti i dipendenti di dispositivi di protezione individuale che per aumentare il livello di sicurezza sono di livello FFP2 e gel disinfettante;
- incentivazione del lavoro da remoto (smart working) per ridurre le occasioni di contatto.

La gestione dell'Health & Safety si articola sulle seguenti macro aree di intervento, in linea con la normativa di legge e gli standard di riferimento:

- 1) Identificazione delle attività lavorative e analisi dei rischi per la redazione del Documento di Valutazione Rischi (DVR) tale attività si avvale del supporto del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione per la sicurezza sul lavoro (RSPP), degli Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione per la sicurezza sul lavoro di ogni sede di NTT DATA Italia (ASPP), del Medico Competente Aziendale (MC), dei Preposti, di consulenti esterni con specifica preparazione e certificazione e naturalmente, con la partecipazione informata dei Lavoratori, tramite il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza sul lavoro (RLS).
- 2) Definizione e attuazione dei Piani di Emergenza (PE) finalizzati alla gestione del rischio Incendio e del rischio Primo Soccorso, a tutela dei lavoratori e dei consulenti e visitatori che operano o transitano nelle sedi di NTT DATA Italia.
- 3) Nomina e formazione degli Incaricati Emergenza Incendio e Primo Soccorso gestione delle esercitazioni di emergenza incendio.
- 4) Verifica e controllo/adeguamento di impianti e sedi alle normative di sicurezza per gli edifici sede di NTT DATA Italia.
- 5) Gestione della Cooperazione e Coordinamento per la sicurezza sul lavoro con i Clienti/ Committenti di NTT DATA Italia.
- 6) Redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) in collaborazione con i Clienti / Committenti e i Fornitori di NTT DATA Italia.
- 7) Verifica e rilascio delle idoneità alla mansione di tutti i lavoratori di NTT DATA Italia.
- 8) Gestione della formazione obbligatoria per la sicurezza sul lavoro indirizzata a tutti i Lavoratori, Preposti, Dirigenti Delegati H&S, e a tutti i partecipanti al Servizio di Prevenzione e Protezione per la sicurezza sul lavoro (SPP).

Nel corso dell'esercizio 2022 a fronte dell'assunzione di 844 nuovi lavoratori sono state gestite:

• 1.326 visite mediche per il rilascio delle idoneità alla mansione (lavoratori neo assunti) e per il rinnovo delle idoneità alla mansione (lavoratori già in forza in NTT DATA Italia nei precedenti

esercizi) del certificato medico di idoneità alla mansione;

- 9.174 ore di formazione di cui:
- 6.984 ore di Formazione Generale e specifica per i lavoratori neo assunti;
- 1.746 ore di Formazione Specifica per tutti i lavoratori di NTT DATA Italia finalizzata alla gestione del rischio biologico indiretto dovuto alla pandemia "Covid-19" manifestati a partire dal mese di febbraio 2020;
- 444 ore di Formazione specifica non standard.
- oltre 100 corsi per il rilascio della certificazione del personale coinvolto nel Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) aziendale per la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e per la certificazione dei Preposti.

RISCHI OPERATIVI E FINANZIARI

Come richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta:

- rischi operativi;
- rischi finanziari: credito, liquidità, cambio e tasso di interesse.

Rischi operativi

Il mercato della consulenza strategica e dei servizi professionali di ICT è legato all'andamento dell'economia, in particolare di quella dei paesi industrializzati, dove la domanda di prodotti e servizi di qualità e/o ad alto contenuto tecnologico è più elevata.

Si riscontrano elevate le pressioni sui prezzi e margini, mitigate dal fatto che NTT DATA Italia fa parte del Gruppo NTT DATA, tra le primissime società a livello mondiale nel comparto servizi ICT. La Società è dotata inoltre di un gruppo dirigente in possesso di un'esperienza pluriennale nel settore in grado di offrire qualità nei servizi e soluzioni competitive ai clienti.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali. Tale rischio di credito è connesso alla possibilità che i clienti non onorino i propri debiti verso la società alle scadenze pattuite.

La clientela di NTT DATA Italia è formata principalmente da medie e grandi imprese per le quali non si rilevano particolari rischi di esigibilità dei crediti. Il grado di concentrazione dei crediti per i primi 10 clienti è pari a circa il 60%.

La Società ha rapporti commerciali consolidati nel tempo con la maggioranza dei clienti e storicamente le perdite su crediti non hanno avuto un'incidenza significativa sul fatturato. L'attività di monitoraggio del rischio di credito avviene in base a una reportistica periodica e prevede un'analisi di tutti i crediti iscritti alla data di riferimento.

La Società accantona a fondo svalutazione crediti le perdite stimate sui crediti commerciali e sugli altri crediti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428 c.6-bis del Codice Civile si dà atto che nell'ambito delle attività di gestione dei rischi finanziari non sono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari.

Tutte le procedure e direttive che riguardano operazioni di gestione dei rischi sono gestite da NTT DATA EMEA in service per le società controllate.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere le proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

NTT DATA Italia si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi le passività finanziarie.

I servizi di tesoreria della Società effettuano in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi e adottano le conseguenti azioni correttive.

Come già menzionato a partire da giugno 2016 NTT DATA Italia è parte del cash pooling EMEA e può accedere alle linee di fido messe a disposizione dalla controllante NTT DATA EMEA.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che la Società sostenga oneri dovuti alle fluttuazioni delle valute su operazioni commerciali o finanziarie.

Salvo rare eccezioni, la Società opera nel proprio mercato di pertinenza utilizzando l'Euro come valuta prevalente per le proprie transazioni economiche.

NTT DATA Italia si avvale del supporto di NTT DATA EMEA per la gestione del rischio cambio relativo ad eventuali operazioni in valuta diversa da quella adottata.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio tasso di interesse a cui è esposta la Società è originato prevalentemente da utilizzi di linee di fido regolate a tasso variabile (Euribor), anche se tale rischio risulta significativamente ridotto per effetto della liquidità fornita da parte della Controllante e remunerate a condizioni competitive (in linea con il rating del Gruppo NTT DATA/NTT).

CONTINUITÀ AZIENDALE

Sulla base dei risultati e del Piano industriale, non sussiste alcun indicatore gestionale o finanziario che metta in dubbio la capacità della società di operare in condizioni di continuità aziendale.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE E AZIONI PROPRIE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile diamo atto che la Società non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie, quote o azioni di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria od interposta persona.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi ed indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria della Società, alcuni indicatori alternativi di performance.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati nella Relazione sulla gestione per i commenti dei risultati, segnaliamo:

- Risorse NTT DATA Italia: comprende il Patrimonio netto della Società ed i debiti finanziari verso la Controllante NTT DATA EMEA;
- Posizione Finanziaria Netta: è determinata dalla somma algebrica dei debiti di natura finanziaria (correnti e non correnti), delle disponibilità di cassa e dei crediti di natura finanziaria (correnti e non correnti).

Per il consiglio di amministrazione

Wallsoul

L'Amministratore Delegato
Walter Ruffinoni

06 Bilancio Consolidato



"Nei nostri nuovi uffici, il comfort è di casa."



Bilancio Consolidato

Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

(€ migliaia)	Nota	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Immobili, impianti e macchinari	4.1.1	12.963	19.055
Diritti d'uso	4.1.2	58.528	57.790
Avviamento	4.1.3	108.988	108.988
Altre attività immateriali	4.1.4	3.164	4.527
Partecipazioni	4.1.5	38	43
Altre attività non correnti	4.1.6	460	93
Altre attività finanziarie	4.1.7	108	112
Imposte anticipate	4.1.8	9.962	11.041
Attività non correnti		194.210	201.650
Rimanenze	4.2.1	25.971	33.015
Crediti commerciali	4.2.2	183.335	248.554
Crediti verso erario	4.2.3	2.425	3.575
Altri crediti ed attività	4.2.4	16.691	19.516
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.2.5	63.567	91.116
Attività destinate alla vendita	4.2.6	1.163	-
Crediti finanziari	4.2.7	-	8.960
Attività correnti		293.153	404.736
TOTALE ATTIVO		487.363	606.387

(€ migliaia)	Nota	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Capitale sociale	4.3.1	33.107	40.971
Riserva legale	4.3.2	2.047	2.075
Altre riserve	4.3.2	30.339	65.918
Risultato dell'esercizio		18.043	26.877
Patrimonio netto		83.535	135.841
Benefici ai dipendenti	4.4.1	16.202	16.005
Fondi per rischi ed oneri	4.4.2	4.832	2.814
Imposte differite passive	4.1.7	3	3
Passività finanziarie IFRS 16	4.4.3	54.463	57.701
Passività finanziarie a medio lungo termine	4.4.3	97.500	97.500
Passività non correnti		172.999	174.023
Debiti commerciali	4.5.1	79.849	107.499
Debiti tributari e previdenziali	4.5.2	44.048	44.648
Passività finanziarie IFRS 16	4.4.3	4.154	5.001
Fondi per rischi ed oneri	4.4.2	4.136	3.903
Altri debiti e passività correnti	4.5.3	98.422	135.472
Passività associate alle attività destinate alla vendita	4.2.6	221	-
Passività correnti		230.829	296.523
Totale passivo		403.828	470.546
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		487.363	606.387

⁽a) Informazioni predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Conto Economico Consolidato complessivo

(€ migliaia)	Nota	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.6.1	461.424	477.819
Altri proventi	4.6.2	2	1.352
Variazione lavori in corso	4.6.3	2.448	7.325
Totale Ricavi		463.874	486.497
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.6.4	306	342
Costi per materiali e servizi	4.6.5	(187.902)	(187.232)
Costo per il personale ed amministratori	4.6.6	(239.020)	(253.264)
Ammortamenti e rettifiche di valore	4.6.7	(13.163)	(15.293)
Altri costi operativi	4.6.8	(2.179)	3.171
Risultato operativo		21.916	34.221
Oneri finanziari netti	4.6.9	(1.991)	(4.112)
Risultato prima delle imposte		19.924	30.109
Imposte sul reddito	4.6.10	(1.678)	(3.232)
Risultato netto derivante dalle attività in funzionamento		18.246	26.877
Risultato netto da attività destinate ad essere cedute	4.2.6	(203)	-
RISULTATO NETTO		18.043	26.877
Altre componenti del conto economico complessivo			
Componenti che possono essere riclassificate succ. nell'utile/(perdita) dell'esercizio			
Differenze cambio da conversione delle gestioni estere		(510)	2.610
Componenti che non saranno mai riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio		(,)	
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti		(1.099)	35
Imposte su componenti che non saranno mai riclassificate nell'utile/(perdita) dell'eserci:	264	(8)	
Totale altre componenti del conto economico complessivo		(1.345)	2.636
RISULTATO COMPLESSIVO TOTALE		16.698	29.513

Prospetto di variazione del Patrimonio Netto Consolidato

(€ migliaia)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di conversione	Riserva valutazione per piani a ben. def.	Altre riserve	Utili/(perdire) portati a nuovo	Totale
Al 1° aprile 2020	33.107	2.039	-	(1.978)	(158)	49.758	(15.931)	66.838
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	18.043	18.043
Altri utili/(perdite) complessivi	-	-	-	(510)	(835)	-	-	(1.345)
Conferimento di capitale	-	8	-	-	-	-	(8)	-
Al 31 marzo 2021	33.107	2.047	-	(2.488)	(993)	49.758	2.105	83.535
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	26.877	26.877
Destinazione utile esercizio precedente	-	-	-	2.610	27		-	2.636
Altri utili/(perdite) complessivi	-	6	-	-	-	-	(6)	-
Variazione del perimetro di consolidamento	7.864	22	11.069	-	-	-	3.838	22.792
AL 31 MARZO 2022	40.971	2.075	11.069	122	(967)	49.758	32.813	135.841

Rendiconto Finanziario Consolidato

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Risultato prima delle imposte	19.924	30.109
Ammortamenti e rettifiche di valore	13.163	16.636
Costi per TFR	189	30
Lavori interni	(306)	(342)
Fondi rischi	1.236	(3.856)
(Incremento)/Decremento crediti commerciali	(1.299)	(10.914)
(Incremento)/Decremento altri crediti	618	(105)
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	(13.452)	8.644
Incremento/(Decremento) altri debiti	3.286	479
Imposte pagate nell'esercizio	(128)	(1.597)
TFR liquidato	(3.279)	(625)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla gestione operativa (A)	19.952	38.458
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	(6.727)	(9.749)
Acquisto di altre attività immateriali	(54)	(2.040)
Attività destinate alla vendita al netto delle disponibilità liquide	(1.086)	-
(Incremento)/Decremento altri attività non correnti	415	366
Proventi dalla vendita di partecipazioni	-	1.849
Acquisizione partecipazioni al netto delle disponibilità acquisite	-	3.951
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento (B)	(7.452)	(5.622)
Passività finanziarie per leasing	(7.376)	(5.287)
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di finanziamento (C)	(7.376)	(-5.287)
Flusso di cassa netto (D) = (A+B+C)	5.124	27.549
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	58.443	63.567
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	63.567	91.116
Totale variazione cassa e mezzi equivalenti (D)	5.124	27.549

1. Introduzione

Il Gruppo NTT DATA Italia (di seguito anche "il Gruppo") opera nel settore della consulenza in Italia e all'estero principalmente attraverso l'attività di "IT Consulting & Solution", sviluppo di soluzioni informatiche integrate per grandi e medie imprese e consulenza su temi tecnologici ed architetturali, con focalizzazione su piattaforme ad alto impatto quali, ad esempio, Sicurezza, Customer Relationship Management e Knowledge Management.

Il presente bilancio consolidato, relativo all'esercizio chiuso al 31 marzo 2022 è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera prevalentemente, ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note esplicative al Bilancio. Tutti i valori riportati nel bilancio consolidato sono espressi in migliaia di Euro.

Il presente bilancio è stato approvato ed autorizzato per la pubblicazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2022.

Il bilancio è sottoposto a revisione legale da parte di KPMG S.p.A..

La Capogruppo, NTT DATA Italia S.p.A. (di seguito anche la "Capogruppo") è una società per azioni avente sede legale in Milano in via Calindri 4, ed è partecipata, alla data del 31 marzo 2022 dalle seguenti società entrambe facenti parte del Gruppo NTT:

- al 80,81% da NTT DATA EMEA Ltd,
- al 19,19% da NTT DATA Spain S.L.U..

Modalità di presentazione del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni per almeno i dodici mesi successivi.

I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nella sezione dedicata nelle presenti note esplicative e nella Relazione degli Amministratori cui si fa rinvio.

Il bilancio chiuso al 31 marzo 2022 è stato predisposto utilizzando gli IFRS in essere a tale data, ivi inclusi gli International Accounting Standards (IAS), le interpretazioni emesse dallo Standard Interpretation Committee (SIC) e dallo International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) adottate dall'Unione Europea. Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1 rivisto, in particolare: la Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente".

Un'attività/passività è classificata come "corrente" quando:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della Società;
- è posseduta principalmente per essere negoziata;

- si prevede che si realizzi/estingua entro dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio;
- si tratta di disponibilità liquide o di mezzi equivalenti, a meno che non sia preclusa dall'essere scambiata o utilizzata per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio:
- l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento delle passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

In mancanza delle condizioni sopra descritte, le attività/ passività sono classificate come "non correnti".

Il Conto Economico Complessivo è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto la Società ha ritenuto tale forma maggiormente rappresentativa del business rispetto alla presentazione dei costi per destinazione, e più idonea a rappresentare il business della Società; questo include le voci di ricavo e costo che non sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio, gli oneri ed i proventi rilevati direttamente a Patrimonio Netto derivanti da operazioni diverse da quelle con azionisti; Il Rendiconto Finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Il Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto include, oltre al risultato del Conto Economico Complessivo, anche le operazioni avvenute direttamente con gli azionisti che hanno agito in tale veste ed il dettaglio di ogni singola componente.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative, nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Stagionalità dell'attività

Sulla base dei dati storici, l'attività del Gruppo non è soggetta a significativi fenomeni di stagionalità

2. Principi contabili adottati

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato è composto dal bilancio di NTT DATA Italia S.p.A. e delle società da essa controllate al 31 marzo 2022.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione ovvero alla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

Si segnala che lo standard "IFRS 10 – Bilancio consolidato", emesso a maggio 2011 e da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2014, ha sostituito, limitatamente

alla parte relativa al bilancio consolidato, lo "IAS 27 – Bilancio consolidato e separato", e ha introdotto un nuovo modello di valutazione dell'esistenza del controllo, lasciando invariate le tecniche di consolidamento previste dal vigente IAS 27.

Mentre nei vigenti principi contabili si dava prevalenza, laddove il controllo non derivi dalla detenzione della maggioranza dei diritti di voto reali o potenziali, all'analisi dei rischi/ benefici derivanti dalla propria interessenza nella partecipata, il nuovo principio focalizza il giudizio su tre elementi da considerare in ogni valutazione: il potere; l'esposizione alla variabilità dei rendimenti derivanti dal rapporto partecipativo; il legame tra il potere e i rendimenti, ossia la capacità di influenzare i rendimenti della partecipata esercitando su quest'ultima il proprio potere decisionale.

Nello specifico, lo standard relativamente alla definizione di "controllo" recita: "Un investitore controlla un'entità oggetto di investimento quando è esposto a rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con la stessa e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Pertanto, un investitore controlla un'entità oggetto di investimento se e solo se ha contemporaneamente:

- a) il potere sull'entità oggetto di investimento (paragrafi 10-14);
- **b)** l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento (paragrafi 15 e 16);
- c) la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti (paragrafi 17 e 18)".

Tutti i saldi e le operazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo ed i dividendi sono completamente eliminati. Le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo. Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:

- elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata;
- elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata;
- elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto;
- rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto;
- rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex controllata;
- rileva ogni utile o perdita nel conto economico;
- riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

L'elenco delle imprese controllate al 31 marzo 2022 incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale, è riportato nel presente prospetto:

Area di consolidamento

Denominazione sociale	Divisa	Capitale Sociale	Numero azioni	Valore nominale azioni/quote	Numero azioni possedute direttamente	Numero azioni possedute indirettamente	% Quote possedute
NTT DATA Italia S.p.A.	EUR	40.970.700	17.988.280	2,50	17.988.280	-	100,00%
Xsfera Srl	EUR	50.000	1	50.000,00	1	-	100,00%
everis Italia S.p.A.	EUR	113.000	113.000	1,00	113.000	-	100,00%
Ifi Solution Co., Ltd	VND	3.052.500.000	305.249	10.000,03	304.948	-	99,90%

Sintesi dei principali principi contabili

I principi contabili descritti di seguito sono stati applicati in maniera omogenea per tutti i periodi inclusi nel presente bilancio consolidato e da tutte le entità del Gruppo.

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito misurato al fair value (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, viene valutata qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value (valore equo) oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono contabilizzati nel Conto Economico Complessivo e classificati tra le spese amministrative.

Quando il Gruppo acquisisce un business, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario.

Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, viene ricalcolato il fair value della partecipazione precedentemente detenuta e valutata con il metodo del patrimonio netto e viene rilevato nel Conto Economico Complessivo l'eventuale utile o perdita risultante.

Ogni corrispettivo potenziale viene rilevato al fair value alla data di acquisizione. La variazione del fair value del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, viene rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio, secondo quanto disposto dallo IAS 39, del Conto Economico Complessivo. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non deve essere ricalcolato sino a quando la sua estinzione sarà contabilizzata contro patrimonio netto.

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del

corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto per le quote di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo ridotto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene, dalla data di acquisizione, allocato ad ogni unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede produrrà benefici dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato ad un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa viene incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato all'attività dismessa viene determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto sono rappresentate da società collegate e joint venture.

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il Gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo o il controllo congiunto, mentre le joint venture sono rappresentate da un accordo tramite il quale il Gruppo vanta diritti sulle attività nette piuttosto che vantare diritti sulle attività ed assumere obbligazioni per le passività. Le società collegate e le joint venture sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo.

Il costo dell'investimento include i costi di transazione. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto fino alla data in cui detta influenza notevole o controllo congiunto cessano.

Nel caso in cui la perdita di pertinenza del Gruppo ecceda il valore contabile della partecipazione e la partecipante sia obbligata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, l'eventuale eccedenza rispetto al valore contabile è rilevata in un apposito fondo del passivo nell'ambito dei fondi rischi e oneri.

Attività non correnti detenute per la vendita ed attività operative cessate

Le attività non correnti ed i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita sono valutati al minore tra il valore contabile e il loro valore equo al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono classificati come posseduti per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché tramite il loro uso continuativo. Si considera rispettata questa condizione solo quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni, la Direzione si è impegnata alla vendita ed il completamento è previsto entro un

anno dalla data della classificazione.

Nel prospetto di conto economico complessivo consolidato del periodo corrente e del periodo di confronto, gli utili e le perdite delle attività operative cessate sono rappresentate separatamente dagli utili e dalle perdite delle attività operative in esercizio, sotto la linea dell'utile dopo le imposte. L'utile o la perdita risultanti, al netto delle imposte, sono esposti separatamente nel prospetto di conto economico complessivo.

Gli "Immobili, impianti e macchinari" e le "altre attività immateriali" una volta classificati come posseduti per la vendita non sono ammortizzati.

Si segnala che nel mese di marzo 2021 la Capogruppo ha siglato con Itelligence Bilgi Sistemleri A.Ş. un contratto di cessione riguardante la società controllata NTT DATA Danismanlik. Tale accordo ha previsto la perdita del controllo sulla Società Turca da parte del Gruppo NTT DATA Italia a partire dal 1° aprile 2021, mentre il passaggio della proprietà è avvenuto a maggio 2021.

Per tali motivazioni le poste patrimoniali attive e passive di NTT DATA Danismanlik in essere al 31 marzo 2021 sono state riclassificate rispettivamente tra le "Attività destinate alla vendita" e tra le "Passività associate alle attività destinate alla vendita" mentre i risultati economici conseguiti dalla controllata nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 sono stati sintetizzati alla voce "Risultato netto da attività destinate ad essere cedute".

Conversione delle poste in valuta

Il bilancio consolidato è presentato in euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci.

(i) Operazioni e saldi

Un'operazione in valuta estera viene registrata, al momento della rilevazione iniziale, nella valuta funzionale applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra la valuta funzionale e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Le differenze sono rilevate a conto economico con l'eccezione degli elementi monetari che costituiscono parte di un investimento netto in una gestione estera. Tali differenze sono rilevate inizialmente nel prospetto delle altre componenti di economico complessivo fino al momento della cessione dell'investimento netto, quando sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio. Le imposte ed i crediti d'imposta attribuibili alle differenze cambio sugli elementi monetari, sono anch'essi rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di

tale valore.

(ii) Società del Gruppo

Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività delle società del Gruppo sono convertite in euro al tasso di cambio in essere a tale data, ed il loro conto economico è convertito usando il cambio prevalente alla data delle operazioni.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a patrimonio netto. Alla dismissione di una gestione estera, la parte di conto economico complessivo riferita a tale gestione estera è riclassificata nell'utile o perdita dell'esercizio.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una gestione estera e qualsiasi rettifica al fair value (valore equo) dei valori contabili di attività o passività derivante dall'acquisizione di quella gestione estera sono contabilizzati come attività e passività della gestione estera. Quindi sono espressi nella valuta funzionale della gestione estera e convertiti al tasso di cambio in euro di chiusura d'esercizio.

I tassi di cambio utilizzati nell'esercizio ed in quello di confronto sono riportati di seguito:

Tassi di cambio

		Cambio	puntuale	Cambio medio		
		31 marzo 2021	31 marzo 2022	2021	2022	
TRY	Lira turca	9,7250	16,2823	8,5945	12,1759	
VND	Dong vietnamita	27.054,0000	25.365,0000	27.061,2305	26.581,2046	

Descrizione dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti, per i quali è stato applicato il valore equo ("fair value").

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati per le singole voci di bilancio.

A. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati nell'utile o perdita dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere

separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro stimata vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Il valore di iscrizione degli impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dal Gruppo NTT DATA Italia, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

- Impianti, macchinari ed attrezzature 4 8 anni;
- Mobili, macchine ufficio ed automezzi 4 8 anni. La vita utile e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene, in applicazione del principio del "component approach".

Le migliorie su beni di terzi sono classificate tra gli "Impianti e macchinari", in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua del bene e la durata del contratto di locazione.

L'utile o la perdita generati dalla cessione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è determinato come differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore contabile del bene, e viene rilevato nell'utile o perdita di esercizio rispettivamente tra gli "Altri proventi" o "Altri costi operativi".

B. Beni in leasing

Sulla base di quanto previsto dal principio contabile IFRS 16 alla stipula di un contratto il Gruppo valuta se lo stesso sia, in tutto o in parte, un contratto di leasing. Il contratto è, in tutto o in parte, un contratto di leasing se in cambio di un corrispettivo trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata per un periodo di tempo.

I contratti di leasing passivo sono contabilizzati sulla base di quanto predisposto dall'IFRS 16: il valore attuale dei canoni futuri viene iscritto nello Stato Patrimoniale tra le passività di natura finanziaria a fronte di un'iscrizione nell'attivo di un egual importo tra i "diritti d'uso".

Il tasso di attualizzazione utilizzato per il calcolo del valore attuale dei canoni futuri è il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non sia possibile determinare tale tasso con facilità, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale.

L'attività per il diritto d'uso viene ammortizzata a quote costanti dalla data di decorrenza per la durata del leasing ed eventualmente rettificata durante la vita del contratto al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del leasing.

Il Gruppo ha identificato le seguenti tipologie di contratto che ricadono nell'applicazione del principio contabile IFRS 16:

- immobili per uso ufficio;
- autovetture a noleggio.

Il Gruppo ha deciso di adottare le seguenti opzioni previste dall'IFRS 16:

- non rilevare le attività per il diritto d'uso e le relative passività finanziarie relative a contratti di modesto valore (inferiori a \$ 5 migliaia) o di breve termine. I relativi pagamenti sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing;
- escludere dall'applicazione del principio l'eventuale componente di prestazione di servizi inclusa nei canoni di leasing laddove identificabile.

C. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile. La recuperabilità delle attività immateriali in corso viene verificata annualmente.

(i) Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende.

L'avviamento non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test annuale di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio (impairment test). Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("Cash Generating Unit") cui è attribuito l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio.

Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il relativo valore d'uso (cfr. successivo punto D per maggiori dettagli circa la determinazione del valore d'uso).

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test di impairment sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla cash generating unit, l'eccedenza residua è allocata alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il valore in uso, come sopra definito.

(ii) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, Licenze e Diritti simili

Gli oneri relativi all'acquisizione di diritti di brevetto

industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, di Licenze e di Diritti simili sono capitalizzati sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto.

L'ammortamento è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti, a partire dal momento in cui il diritto di acquisito diviene esercitabile.

(iii) Altre

Si riferiscono principalmente a spese di registrazione dei marchi ammortizzati in 10 anni.

(iv) Attività di Sviluppo

Una attività immateriale derivante dallo sviluppo (o dalla fase di sviluppo di un progetto interno) è rilevata quando:

- è dimostrata la fattibilità tecnica di completare l'attività in modo da essere disponibile per l'uso o la vendita:
- è dimostrato che l'attività immateriale genererà benefici economici futuri;
- esiste la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita della attività immateriali;
- è possibile valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante lo sviluppo.

D. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, provenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo NTT DATA Italia, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico.

Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita utile indefinita, tale valutazione viene fatta almeno annualmente. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati originati dall'utilizzo dell'attività e di quelli derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della cash generating unit a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile.

Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività, fatta eccezione per l'avviamento, viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati rilevati gli ammortamenti.

E. Strumenti finanziari

(i) Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono al momento della prima iscrizione classificate in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- finanziamenti e crediti: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non derivati e non quotati in un mercato attivo dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente ad eccezione di quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore attuale dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.
- Investimenti disponibili per la vendita: sono strumenti finanziari non derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie. Tali strumenti finanziari sono valutati sin dalla prima iscrizione al fair value e gli utili o perdite da valutazione rilevati in una riserva di patrimonio netto che viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. Limitatamente ai titoli di debito se, in un periodo successivo, il fair value aumenta e l'incremento può essere correlato oggettivamente ad un evento che si verifica dopo che la perdita per riduzione di valore era stata rilevata nel conto economico, la perdita per riduzione di valore deve essere eliminata, con l'importo stornato rilevato a conto economico. Inoltre per i titoli di debito la rilevazione dei relativi rendimenti in base alla tecnica del costo ammortizzato è iscritta in bilancio in contropartita del conto economico, analogamente agli effetti relativi alle variazioni dei cambi, mentre le variazioni dei cambi relative agli strumenti di capitale disponibili per la vendita sono rilevati nell'ambito della specifica riserva del patrimonio netto;
- partecipazioni in società collegate: i risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati, nel bilancio consolidato, utilizzando il metodo del Patrimonio Netto, ad eccezione

dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita. Le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate al costo, che viene rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate e per eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. L'eccedenza del costo di acquisizione, rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione, è riconosciuto come avviamento.

Nel caso in cui si manifestino indicatori di perdita durevole di valore della partecipazione, viene verificata la possibile riduzione di valore tramite effettuazione di un impairment test, con conseguente rilevazione a conto economico dell'eventuale perdita riscontrata. Quando vengono meno i motivi che hanno determinato la riduzione di valore, il valore contabile della partecipazione è incrementato fino a concorrenza del relativo costo originario. Tale ripristino viene iscritto a conto economico.

Le attività finanziarie vengono rimosse dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto ed il Gruppo NTT DATA Italia ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo

(ii) Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni a pagare e sono valutate al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che il Gruppo NTT DATA Italia abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria al momento della loro estinzione ed il Gruppo NTT DATA Italia ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

(iii) Determinazione del fair value degli strumenti finanziari

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (bid price) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione.

In assenza di un mercato attivo, il fair value è determinato utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

H. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato.

(ii) Riserva legale

Include la riserva legale movimentata attraverso accantonamenti rilevati ai sensi dell'articolo 2430 del codice civile, ovvero è incrementata in misura pari alla ventesima parte degli Utili netti realizzati, fino a che la riserva in oggetto non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. Una volta raggiunto il quinto del capitale qualora la riserva, per qualsiasi ragione, venga diminuita, la stessa é reintegrata con accantonamenti annuali nella misura minima pari a quella sopra indicata.

(iii) Riserva da conversione

Include gli effetti derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere che hanno valuta funzionale diversa dall'Euro.

(iv) Altre riserve incluso Utile/Perdita dell'esercizio

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite) e gli effetti accumulati a seguito della conversione IFRS.

I. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione.

Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. La variazione del valore del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Oneri finanziari".

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

J. Fondi pensione a benefici definiti

Con l'adozione degli IFRS, il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 Benefici a dipendenti. Di conseguenza, deve essere ricalcolato effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo, attraverso l'applicazione del "metodo della proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method).

Il processo di valutazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è affidato ad attuari

professionisti esterni.

Gli utili e perdite attuariali, i rendimenti dalle attività a servizio del piano (esclusi gli interessi) e l'effetto del massimale dell'attività (esclusi eventuali interessi) che emergono a seguito delle rivalutazioni della passività netta per piani a benefici definiti sono rilevati immediatamente nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Gli interessi netti dell'esercizio sulla passività/(attività) netta per benefici definiti sono calcolati applicando alla passività/(attività) netta, il tasso di sconto utilizzato per attualizzare l'obbligazione a benefici definiti, determinata all'inizio dell'esercizio, considerando le eventuali variazioni della passività/ (attività) netta per benefici definiti avvenute nel corso dell'esercizio a seguito delle contribuzioni incassate e dei benefici pagati di contributi e benefici. Gli interessi netti e gli altri costi relativi ai piani a benefici definiti sono invece rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Quando vengono apportate delle variazioni ai benefici di un piano o quando un piano viene ridotto, la quota del beneficio economico relativa alle prestazioni di lavoro passate o l'utile o la perdita derivante dalla riduzione del piano sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio nel momento in cui la rettifica o la riduzione si verifica.

K. Riconoscimento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

La società ha adottato il principio contabile IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con clienti.

L'IFRS 15 ha sostituito i criteri di rilevazione dei ricavi dello IAS 18 'Ricavi' e dello IAS 11 'Lavori su ordinazione' e introdotto un unico modello generale per stabilire se, quando e in quale misura rilevare i ricavi e che si basa sul trasferimento del controllo dei beni e servizi al cliente. In particolare, l'IFRS 15 declina un modello per la rilevazione dei ricavi che richiede lo svolgimento dei seguenti 5 step:

- Step 1 Identificazione del contratto con il cliente;
- Step 2 Identificazione delle obbligazioni di fare (performance obligation) derivanti dal contratto con il cliente:
- Step 3 Determinazione del prezzo dell'operazione;
- Step 4 Allocazione del prezzo dell'operazione alle performance obligation:
- Step 5 Riconoscimento del ricavo quando viene adempiuta la performance obligation (ricavo rilevato over time oppure at point in time).

I ricavi dalla vendita di merci nel corso delle attività ordinarie sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. Se è probabile che saranno concessi sconti e l'importo può essere valutato attendibilmente, lo sconto viene rilevato a riduzione dei ricavi in concomitanza con la rilevazione delle vendite. I ricavi per prestazioni di servizi includono il valore iniziale di ricavi concordati nel contratto e le eventuali varianti concordate con il cliente, le revisioni prezzi richieste e i pagamenti di incentivi nella misura in cui è probabile che essi diano luogo a ricavi e possono essere valutati con attendibilità.

Quando il risultato di un progetto può essere stimato con attendibilità secondo le linee guida dettate dal principio contabile IFRS 15, i relativi ricavi sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento

(over time). Lo stato di avanzamento viene determinato sulla base della stima delle ore consuntivate e da consuntivare per ciascun progetto in corso. Quando il risultato di un progetto non può essere stimato con attendibilità, i ricavi sono rilevati solo nei limiti dei costi sostenuti che è probabile saranno recuperati. I relativi costi sono rilevati quando sostenuti a meno che riguardino un'attività futura della commessa. Una perdita attesa su progetto in corso viene rilevata immediatamente come costo nell'utile o perdita dell'esercizio.

La società generalmente agisce come "principal" nei confronti dei propri clienti ed è quindi titolata a iscriversi i ricavi ed i costi relativi all'intero prezzo di vendita. Nel caso in cui la società su alcuni specifici contratti operi come "agent", allora sarà titolata ad iscriversi il solo margine della transazione (ovvero il ricavo dell'intero prezzo di vendita al netto del relativo costo sostenuto) tra le componenti di ricavo.

I riaddebiti a terzi di costi sostenuti per loro conto sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

L. Riconoscimento dei costi

Gli acquisti di merci sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà e sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi di fine anno.

I costi per servizi sono riconosciuti in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli interessi passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza economica.

Gli oneri finanziari sono riconosciuti nel Conto Economico Complessivo per competenza, ad eccezione degli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di beni che richiedono un rilevante periodo di tempo per essere pronti per l'uso previsto o la vendita.

Con riferimento a tali beni, la cui capitalizzazione sia iniziata a partire dal 1° gennaio 2009, data di applicabilità del principio contabile "IAS 23 – Oneri finanziari" rivisto, i relativi oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo di tali attività.

M. Imposte

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile si discosta dal risultato riportato nel Conto Economico Complessivo poiché esclude componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi, ed esclude voci che non saranno mai tassabili o deducibili.

La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro, che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. In particolare, il valore contabile delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni chiusura di bilancio sulla

base delle previsioni aggiornate dei redditi imponibili futuri.

Le attività e passività per imposte differite non sono rilevate se le differenze temporanee derivano dall'iscrizione iniziale dell'avviamento o, per operazioni diverse da aggregazioni di imprese, di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Inoltre, le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui il Gruppo sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le attività e le passività per imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività, tenendo in considerazione le aliquote fiscali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla stessa autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

N. Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita (comprese le attività finanziarie disponibili per la vendita), i dividendi spettanti, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del fair value delle attività finanziarie rilevate a conto economico, i proventi derivanti da un'operazione di aggregazione aziendale per la rivalutazione al fair value dell'eventuale partecipazione già detenuta nell'acquisita, gli utili su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche degli utili netti precedentemente rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Gli interessi attivi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde normalmente alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, il rilascio dell'attualizzazione di fondi e corrispettivi differiti, le perdite derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del fair value delle attività finanziarie al fair value rilevate a conto economico e dei corrispettivi potenziali, le perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie (diverse dai crediti commerciali), le perdite su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche delle perdite nette precedentemente rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo.

I costi relativi ai finanziamenti che non sono direttamente attribuibili al costo di acquisizione, costruzioneo produzione di un bene che giustifica la capitalizzazione sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli utili e le perdite su cambi di attività e passività finanziare sono esposti al netto tra i proventi o gli

oneri finanziari in base alla posizione di utile o perdita netta derivante da operazioni in valuta.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Conto Economico Complessivo, il Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto ed il Rendiconto Finanziario, nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritte le principali voci che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui valori di bilancio delle attività e passività.

Ricavi e costi

La determinazione dei ricavi, dei costi e, di conseguenza, della marginalità di competenza dell'esercizio relativa ai progetti in corso si basa sulla migliore stima effettuata dalla Direzione circa i tempi per il completamento dei lavori. Tale stima richiede l'effettuazione di stime sui costi a finire dei differenti progetti in corso di esecuzione. Queste valutazioni possono essere oggetto di aggiustamento nei mesi successivi alla chiusura del bilancio.

Avviamento

In accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, la Società verifica almeno annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a Conto Economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del relativo valore recuperabile.

Qualora il valore recuperabile dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse.

L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la determinazione del valore recuperabile di queste ultime comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

Attività per imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri.

La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

Fondi per rischi ed oneri

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di soccombenza. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data effettuata dalla Direzione.

Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del bilancio.

Accantonamento a fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite connesse al portafoglio crediti del Gruppo.

Gli accantonamenti vengono effettuati a fronte di perdite attese su crediti, stimati principalmente in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia nonché al monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dei mercati di riferimento.

Principi contabili adottati a partire dal presente bilancio

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti ed interpretazioni emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2021.

Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse – Fase 2 (Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16)

Nell'agosto 2020 lo IASB ha apportato modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16 per affrontare le questioni emerse durante la riforma di un tasso di interesse di riferimento, compresa la sostituzione di un benchmark con uno alternativo.

Tali modifiche prevedono un trattamento contabile specifico per ripartire nel tempo le variazioni di valore degli strumenti finanziari o dei contratti di leasing dovute alla sostituzione dell'indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse, evitando così ripercussioni immediate sull'utile (perdita) d'esercizio e inutili cessazioni delle relazioni di copertura a seguito della sostituzione dell'indice di

riferimento per la determinazione dei tassi di interesse.

Concessioni sui canoni connesse alla COVID-19 successivi al 30 giugno 2021 (Modifica all'IFRS 16) Lo IASB ha pubblicato a marzo 2021 una modifica all'IFRS 16 per prorogare il periodo di tempo limite di uno dei criteri che il locatore deve rispettare al fine applicare l'emendamento denominato "Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)" che prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di lease modification ai sensi dell'IFRS 16.

Proroga dell'estensione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 (Modifiche all'IFRS 4) Nel giugno 2020 lo IASB ha apportato modifiche all'IFRS 4 prorogando la scadenza dell'esenzione temporanea dell'IFRS 9 fino al 2023.

L'adozione di tali modifiche e interpretazioni non ha comportato alcun effetto sul Bilancio chiuso al 31 marzo 2022.

Principi contabili di futura introduzione

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2022. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o modifica pubblicato ma non ancora in vigore.

Immobili, impianti e macchinari – Proventi prima dell'uso previsto (Modifiche allo IAS16): Le modifiche fanno riferimento alla contabilizzazione relativa alla vendita di item prima che il cespite relativo a tali item sia disponibile per l'uso. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2022.

Contratti onerosi - Costi necessari all'adempimento di un contratto (Modifiche allo IAS 37): la modifica chiarisce la tipologia di costi che devono essere considerati come quelli necessari ad adempiere il contratto per la valutazione di un contratto oneroso. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2022.

Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2018–2020): le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2022 e riguardano principalmente i seguenti principi contabili:

- IFRS 1 Prima adozione degli IFRS;
- IFRS 9 Strumenti finanziari;
- IFRS 16 Leasing (esempi illustrativi non oggetto di omologazione da parte dell'UE);
- IAS 41 Agricoltura.

Riferimento al quadro concettuale (modifiche all'IFRS 3): le modifiche all'IFRS 3, emesse dallo IASB nel maggio 2020, hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nel principio contabile al

"Conceptual Framework", senza comportare modifiche alle disposizioni dello standard. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2022.

IFRS 17 – contratti assicurativi (incluse modifiche pubblicate nel giugno 2020): lo IASB ha emesso nel maggio 2017 lo standard "IFRS 17 – Insurance Contracts" con l'intento di sostituire "IFRS 4 – Insurance Contracts". Il nuovo principio disciplina il trattamento contabile dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione detenuti. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023.

Presidio dei rischi

Principi generali di gestione del rischio

I principi costitutivi della policy dei rischi si basano sulla prevenzione dei principali rischi riferibili agli obiettivi di gruppo e riguardano le aree strategiche, operative e finanziarie. Tali rischi includono inoltre la dipendenza da personale chiave.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

In aggiunta alle linee guida di gestione del rischio esistono specifiche linee guida per rischi finanziari quali rischi di tasso, di interesse e rischi crediti.

Rischi operativi

Il mercato della consulenza strategica e dei servizi professionali di ICT è legato all'andamento dell'economia, in particolare di quella dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti e servizi di qualità e/o ad alto contenuto tecnologico è più elevata.

La congiuntura economica sfavorevole a livello nazionale e/o internazionale potrebbe avere ripercussioni. Il Gruppo NTT DATA Italia è parte del prestigioso Gruppo nipponico NTT DATA, tra le primissime società IT a livello mondiale.

Il Gruppo NTT DATA Italia è dotato inoltre di un gruppo dirigente in possesso di una esperienza pluriennale nel settore che consente di offrire qualità nei servizi e soluzioni competitive ai clienti.

Rischi finanziari

(i) Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali. Tale rischio di credito è principalmente connesso alla possibilità che i clienti non onorino i propri debiti verso la società alle scadenze pattuite.

La clientela del Gruppo è formata principalmente da medie e grandi imprese per le quali non si rilevano particolari rischi di esigibilità dei crediti. Il grado di concentrazione dei crediti per i primi 10 clienti è pari a circa il 60%.

Il Gruppo ha rapporti commerciali consolidati nel tempo con la maggioranza dei clienti e storicamente le perdite su crediti non hanno avuto in genere elevata incidenza sul fatturato. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti avviene in base a una reportistica che prevede un'analisi periodica delle esposizioni.

Le società del Gruppo accantonano a fondo svalutazione crediti la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti.

(ii) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che le società del Gruppo abbiano difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente, il Gruppo si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. I servizi di tesoreria del Gruppo effettuano in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi e adottano le conseguenti azioni correttive.

Si segnala che i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono gestite centralmente a livello di area EMEA in contatto con l'Headquarter di Tokyo, per garantire l'ottimizzazione delle risorse. L'obiettivo strategico è quello di far sì che in ogni momento il Gruppo disponga di linee di credito sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

Va ulteriormente segnalato come il Gruppo nipponico NTT DATA vanti un prestigioso rating, dato essenziale per valutare il presente rischio.

(iii) Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che il Gruppo sostenga oneri dovuti alle fluttuazioni delle valute su operazioni commerciali o finanziarie.

Salvo eccezioni le Società del Gruppo operano nel proprio mercato di pertinenza utilizzando la valuta locale. Eventuali operazioni in valuta diversa rispetto a quella locale sono monitorate centralmente a livello di Gruppo.

Il finanziamento infragruppo (remunerato a tasso di mercato) è erogato dalla Controllante NTT DATA EMEA in Euro e non è pertanto soggetto al rischio di cambio.

(iv) Rischio di tasso di interesse

Il rischio tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è originato prevalentemente da utilizzi di linee di fido regolate a tasso variabile (Euribor), anche se tale rischio risulta significativamente ridotto per effetto della liquidità fornita da parte della Controllante NTT DATA EMEA e remunerate a condizioni molto competitive (in linea con il rating del Gruppo NTT DATA/NTT).

Il Gruppo non ha, per il momento, stipulato alcun contratto derivato sui tassi di interesse, assumendosi pertanto il rischio di incremento dei tassi di interesse.

Aggregazioni aziendali

Nel mese di marzo 2022 NTT DATA Italia S.p.A. ha acquisito da NTT DATA Spain S.L.U. il 100% della società everis Italia S.p.A..

L'effetto del conferimento nel bilancio della Capogruppo è stato pari ad € 25.708 migliaia, di cui € 7.864 migliaia per aumento di capitale sociale (pari a 3.145.416 azioni emesse) e 17.844 migliaia per riserva sovrapprezzo azioni.

Nelle tabelle seguenti è riportato lo Stato Patrimoniale di everis Italia alla data del consolidamento. Si fornisce anche una rappresentazione del conto economico consolidato del Gruppo nel caso in cui everis Italia fosse stata consolidata a partire dal 1 aprile 2021 così come richiesto dall'IFRS 3.

Situazione Patrimoniale everis Italia

(€ migliaia)	31 marzo 2022
Immobili, impianti e macchinari	762
Diritti d'uso	5.512
Altre attività immateriali	145
Altre attività finanziarie	16
Imposte anticipate	1.190
Attività non correnti	7.625
Crediti commerciali	40.307
Crediti verso erario	822
Altri crediti ed attività	1.889
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.956
Crediti finanziari	8.960
Attività correnti	55.933
TOTALE ATTIVO	63.558
Capitale sociale	113
Riserva legale	23
Altre riserve	20.821
Risultato dell'esercizio	2.001
Patrimonio netto	22.957
Benefici ai dipendenti	433
Passività finanziarie IFRS 16	3.986
Passività non correnti	4.420
Debiti commerciali	17.963
Debiti tributari e previdenziali	2.388
Passività finanziarie IFRS 16	1.923
Altri debiti e passività correnti	13.906
Totale passivo	36.181
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	63.558

Conto Economico consolidato

(€ migliaia)	Consolidato al 31.03.2022	everis Italia	Eliminazione transazioni infragruppo	Consolidato inclusa everis Italia
Ricavi	486.497	104.479	(7.446)	583.530
Utile	26.877	2.001	-	28.878

3. Informativa per settore

L'informativa per settore operativo non è fornita in quanto non significativa, operando il Gruppo NTT DATA esclusivamente nel settore di attività "IT Consulting & Solutions". Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi per area geografica oltre ai crediti commerciali e ai debiti commerciali, essendo tali informazioni richieste dal codice civile:

(€ migliaia)	Italia	Europa (esclusa Italia)	Resto del Mondo	Totale
31 marzo 2022				
Ricavi	453.478	21.017	12.002	486.497
Crediti commerciali	229.573	10.514	8.467	248.555
Attivo	580.187	15.130	11.070	606.387
Debiti Commerciali	90.410	12.953	4.136	107.499
31 marzo 2021				
Ricavi	440.558	13.138	10.178	463.874
Crediti commerciali	173.885	6.118	3.331	183.335
Attivo	476.343	6.194	4.826	487.363
Debiti Commerciali	68.978	9.073	1.798	79.849

4. Commento alle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e del conto economico consolidato complessivo

4.1. Attività non correnti

4.1.1. Immobili, impianti e macchinari

La voce "Immobili, impianti e macchinari" e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

Immobili, impianti e macchiari

(€ migliaia)		Impianti e macchinari	Altri beni	Totale
Costo storico		11.124	36.466	47.590
Fondo ammortamento		(9.470)	(25.157)	(34.627)
Al 31 marzo 2021		1.654	11.309	12.963
Costo storico In	ncrementi	815	8.929	9.744
V. di	ariazione perimetro i consolidamento	461	2.511	2.972
D	Pismissioni	(35)	(86)	(121)
D	ifferenze cambio	1	-	1
Fondo ammortamento In	ncrementi	(577)	(3.841)	(4.418)
V. di	ariazione perimetro i consolidamento	(327)	(1.883)	(2.210)
D	Pismissioni	35	86	121
D	ifferenze cambio	3	-	3
Costo storico		12.366	47.820	60.186
Fondo ammortamento		(10.337)	(30.794)	(41.131)
AL 31 MARZO 2022		2.030	17.025	19.055

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinari" di € 815 migliaia sono relativi principalmente ad acquisti di macchinari per gli uffici della Capogruppo.

Gli incrementi della voce "Altri beni" pari a € 8.929 migliaia si riferiscono per € 1.892 migliaia all'acquisto di beni strumentali (in particolare di mezzi EDP da parte della Capogruppo) necessari per l'attività del Gruppo, per € 4.480 migliaia all'acquisto di mobili e arredi a seguito dell'ammodernamento e ampliamento delle sedi di Milano e Roma e per € 2.866 migliaia a costi capitalizzati per migliorie su beni di terzi.

4.1.2. Diritti d'uso

L'adozione, a partire dal 1° aprile 2019, del principio contabile IFRS 16 ha comportato la rilevazione di un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione.

Nella tabella che segue sono riportate per categoria le immobilizzazioni rilevate:

(€ migliaia)	01 aprile 2021	Variazioni nette	Ammortamenti	31 marzo 2022
Immobili	55.521	4.091	(7.803)	51.809
Veicoli	3.007	4.547	(1.910)	5.644
Equipaggiamento IT	-	337	-	337
Totale	58.528	8.975	(9.712)	57.790

Le variazioni nette si riferiscono principalmente ai nuovi contratti di leasing sottoscritti durante l'esercizio fiscale, alla rideterminazione di alcune passività e ad incrementi dei canoni di locazione ed all'effetto netto derivante dall'ingresso della controllata everis Italia all'interno del perimetro di consolidamento patrimoniale del Gruppo.

4.1.3. Avviamento

La voce "Avviamento" è così composta:

(€ migliaia)	VP-Tec/VP -Web/SWF	Etnoteam S.p.A.	Agorà	Net Value S.r.l.	Xsfera S.r.l.	Totale
Al 1° aprile 2020	40.540	65.139	197	309	2.845	109.030
Incrementi	-	-	-	-	-	
Decrementi	-	-	-	-	(42)	(42)
Al 31 marzo 2021	40.540	65.139	197	309	2.803	108.988
Incrementi	-	-	-	-	-	
Decrementi	-	-	-	-	-	_
AL 31 MARZO 2022	40.540	65.139	197	309	2.803	108.988

Al 31 marzo 2022 sono state svolte verifiche (test di impairment), anche con il supporto di esperti esterni indipendenti, al fine di accertare l'esistenza di eventuali perdite di valore degli avviamenti iscritti.

Le unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Unit o "CGU") sono identificate sulla base dell'area geografica a cui è stato allocato l'avviamento che coincide con l'Italia, coerentemente al livello minimo a cui l'avviamento viene monitorato ai fini gestionali interni.

Si è ritenuto di non effettuare impairment test sul valore dell'avviamento generato da Xsfera considerando l'apporto che le attività di quest'ultima ha generato sui risultati conseguiti da NTT DATA Italia.

La recuperabilità del valore dell'avviamento allocato alla CGU è verificata tramite stima del valore in uso della stessa, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi, attualizzati ad un tasso che riflette il valore temporale del denaro.

Per la determinazione del tasso di attualizzazione si è fatto riferimento al Capital Assets Pricing Model basato, per quanto possibile, su indicatori e parametri osservabili sul mercato.

I flussi finanziari attesi sono stati determinati sulla base del Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Nel seguito vengono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione dell'impairment test. Con riferimento al 31 marzo 2022, dai test di impairment non sono emerse riduzioni di valore degli avviamenti iscritti.

In particolare, l'impairment test predisposto dalla Società deriva dalla considerazione dei seguenti

aspetti:

- Flussi di cassa per il periodo esplicito: sono stati costruiti sulla base del Piano Industriale predisposto dalla Direzione della Società. In particolare, le previsioni incluse nel piano prevedono un incremento dei ricavi ad un CAGR (Compounded Average Growth Rate) del 6,1% ed un contestuale incremento di marginalità negli ultimi anni di proiezione. Sono inoltre previsti flussi di ricavo derivanti dalla commercializzazione di prodotti già sviluppati internamente che dovrebbero contribuire a migliorare i margini attesi. Sono stati, invece, previsti tassi di rotazione del capitale circolante stabili in funzione degli ottimi risultati conseguiti nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2022 con una sostanziale stabilità dei tassi di rotazione sia dei crediti che dei debiti commerciali.
- Estensione temporale dei flussi di cassa e "Terminal Value": il Terminal Value è stato determinato sulla base della normalizzazione del flusso di cassa del 2026, a cui è stato applicato un tasso di crescita normalizzato pari all'1% in linea con le principali aziende comparable e coerente con le aspettative di crescita di lungo periodo del mercato di riferimento.
- Investimenti: è stata formulata un'ipotesi di investimenti nell'arco del piano coerente con gli investimenti finora sostenuti dal Gruppo.
- WACC: il tasso di attualizzazione è stato determinato dalla Società tenendo in considerazione i beta e i tassi utilizzati per società comparabili al gruppo NTT DATA Italia ed è pari all'8,8%.

Il livello di WACC al quale si avrebbe un annullamento del differenziale esistente tra il valore in uso della CGU ed il suo valore contabile è pari al 36,3% mentre il livello di g-rate che porterebbe all'annullamento del maggior valore rispetto al valore contabile sarebbe pari al -13,1%.

Per meglio testare le risultanze dell'impairment test effettuato con il metodo del "valore in uso" si è proceduto ad applicare una metodologia di valutazione alternativa sui moltiplicatori di ricavi che utilizza specifici moltiplicatori impiegati per la valutazione di società operanti nel comparto Information Technology italiano. L'applicazione della metodologia alternativa ha confermato i risultati emersi dall'applicazione del metodo più sopra descritto.

4.1.4. Altre attività immateriali

La voce "Altre attività immateriali" presenta la seguente composizione e variazione:

(€ migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso	Totale
Al 31 marzo 2021	2.311	2	850	3.164
Lavori interni	342	-	-	342
Acquisizioni	2.071	-	-	2.071
Variazione perimetro di consolidamento	145	-	-	145
Rettifiche	(32)	-	-	(32)
Ammortamenti	(1.159)	(1)	-	(1.160)
Differenze cambio	(2)	-	-	(2)
AL 31 MARZO 2022	3.676	1	850	4.527

L'incremento della voce "Diritti di brevetto" per lavori interni pari ad € 342 migliaia si riferisce principalmente alle attività di sviluppo relative al progetto "Encoding" per € 150 migliaia, al progetto "Docspa" per € 92 migliaia, al progetto "Hotspot" per € 50 migliaia e al progetto "IVE" per € 50 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto al paragrafo "Spese per ricerca e sviluppo" della Relazione sulla gestione.

L'incremento della voce "Diritti di brevetto" per acquisizioni si riferisce principalmente alla capitalizzazione effettuata dalla Capogruppo del progetto ad utilità pluriennale relativo alla realizzazione di un Datacenter in ambiente cloud.

4.1.5. Partecipazioni

La voce "Partecipazioni" pari a € 43 migliaia si riferisce alle partecipazioni in consorzi operativi nei settori di attività del Gruppo.

4.1.6. Altre attività non correnti

Il saldo della voce "Altre attività non correnti" al 31 marzo 2022 è pari a € 93 migliaia (€ 460 migliaia al 31marzo 2021) e si riferisce alla capitalizzazione di costi sostenuti dalla Capogruppo nell'ambito dell'acquisizione di alcuni nuovi progetti verso clienti generata dall'applicazione del principio contabile IFRS 15.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione 2.3.K Riconoscimento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

4.1.7. Altre attività finanziarie

Il saldo della voce "Altre attività finanziarie" al 31 marzo 2022 è pari a € 96 migliaia (€ 108 migliaia al 31 marzo 2021) e si riferisce principalmente a depositi cauzionali della Capogruppo.

4.1.8. Imposte differite

Le imposte anticipate ammontano a € 11.041 migliaia e sono ascrivibili per € 9.851 migliaia alla Controllante NTT DATA Italia e per € 1.190 migliaia alla controllata everis Italia. Le altre imposte differite passive, complessivamente pari a € 3 migliaia, sono attribuibili a IFI Solution.

Gli Amministratori della Capogruppo valutano interamente recuperabile l'ammontare delle imposte anticipate alla luce delle aspettative reddituali della società documentate nel piano industriale.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono così dettagliabili:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Imposte anticipate		
Fondo svalutazione crediti	491	441
Altri Fondi indeducibili	6.993	7.990
Costi deducibili per cassa	76	123
Ammortamenti	905	997
Rettifiche ricavi anni precedenti	997	999
Adeguamenti attualizzazione TFR	847	838
Imposte anticipate	10.309	11.388
Imposte differite passive		
Adeguamenti attualizzazione TFR	(348)	(348)
IMPOSTE ANTICIPATE NETTE	9.962	11.041
Altre imposte differite passive		
Componenti positivi stanziati non imp.nell.es.	(3)	(3)
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	(3)	(3)

Gli Amministratori della Capogruppo valutano interamente recuperabile l'ammontare delle imposte anticipate alla luce delle aspettative reddituali della società documentate nel piano industriale.

4.2. Attività correnti

4.2.1. Lavori in corso

La voce "Lavori in corso" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	25.971	33.015
TOTALE	25.971	33.015

L'incremento rispetto al 31 marzo 2021 è dovuto principalmente al maggior numero di progetti partiti nel primo trimestre del 2022, e in corso di esecuzione al 31 marzo 2022, rispetto all'anno precedente.

4.2.2. Crediti commerciali

La voce "Crediti commerciali" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Crediti verso clienti	181.969	240.208
Crediti verso società controllanti	2.832	8.029
Crediti verso società consociate	2.004	3.775
Fondo svalutazione crediti	(3.470)	(3.457)
TOTALE	183.335	248.554

L'incremento dei crediti commerciali è legato ai maggiori ricavi dell'esercizio 2022 rispetto a quelli dell'esercizio precedente (l'aumento dei ricavi è, infatti, pari a € 22.623 migliaia) ed all'ingresso di everis Italia all'interno del perimetro di consolidamento (€ 40.307 migliaia).

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti è sintetizzata come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Saldo iniziale	3.341	3.470
Accantonamenti	129	129
Variazioni perimetro di consolidamento	-	173
Utilizzi	-	(316)
SALDO FINALE	3.470	3.457

Qui di seguito viene fornita un'analisi dell'anzianità dei crediti commerciali.

(€ migliaia)	Scaduti e non svalutati					
	A scadere	0-30 giorni	30-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni	Totale
31 marzo 2022	212.235	28.579	6.264	1.475	-	248.554
31 marzo 2021	159.148	20.059	3.147	897	83	183.335

Per quanto concerne la ripartizione geografica dei crediti si rinvia al Commento relativo all'informativa per settore operativo (Paragrafo 3).

4.2.3. Crediti verso Erario

La voce "Crediti verso Erario" risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Acconti IRES-IRAP	7	243
IVA a credito	437	521
Altri	1.981	2.810
TOTALE	2.425	3.575

La voce "Altri" si riferisce principalmente a crediti verso l'Erario detenuti dalla Capogruppo e da everis Italia per ritenute d'acconto subite in determinati stati esteri pari ad € 2.665 migliaia (€ 1.734 al 31 marzo 2021).

4.2.4. Altri crediti ed attività

La voce "Altri crediti ed attività" risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Crediti verso il personale	984	1.428
Crediti verso Enti previdenziali	82	85
Ratei e risconti attivi	15.079	17.559
Acconti	506	244
Altri crediti diversi	3.039	199
Fondo rischi su crediti	(3.000)	-
TOTALE	16.691	19.516

L'incremento della voce "Ratei e risconti attivi" è da attribuirsi principalmente alla maggiore fatturazione da parte dei fornitori della Capogruppo dei canoni di manutenzione che coprono periodi futuri e per i quali è stato pertanto sospeso il costo non essendo di competenza del presente esercizio.

La diminuzione della voce "Altri crediti diversi" è principalmente relativa all'incasso per € 3.000 migliaia del credito vantato da NTT DATA Italia verso l'ex controllante Value Partners S.p.A. (ora Invest Tre S.r.I.). La Capogruppo ha provveduto a rilasciare contestualmente a Conto Economico il relativo Fondo rischi di pari importo.

4.2.5. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Disponibilità liquide presso Banche, Istituti Finanziari e Postali	63.562	91.111
Cassa	5	6
TOTALE	63.567	91.116

Si rimanda al rendiconto finanziario per dettagli sui flussi di cassa dei due esercizi.

4.2.6. Attività e passività destinate alla vendita

Al 31 marzo 2022 non risultano attività e passività destinate alla vendita in quanto gli ammontari in essere al 31 marzo 2021 erano totalmente relativi ai saldi patrimoniali di NTT DATA Danismanlik uscita dal perimetro di consolidamento all'inizio dell'esercizio corrente.

4.2.7. Crediti finanziari

I crediti finanziari ammontano ad € 8.960 migliaia e si riferiscono interamente ai crediti finanziari per cash pooling vantanti da everis Italia nei confronti di NTT DATA Spain S.L.U..

4.3. Patrimonio netto

4.3.1. Capitale sociale

Al 31 marzo 2022 il capitale sociale è pari a € 40.971 migliaia mentre al 31 marzo 2021 era pari ad € 33.107 migliaia.

L'aumento di capitale sociale della Capogruppo, pari ad € 7.864 migliaia, è avvenuto ad opera di NTT DATA Spain S.L.U tramite il conferimento di azioni rappresentanti il 100% del capitale sociale di everis Italia S.p.A. così come deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 15 marzo 2022.

4.3.2. Altre riserve incluso il risultato dell'esercizio

La voce Altre riserve incluso il risultato dell'esercizio risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Riserva legale	2.047	2.075
Disavanzo/avanzo da fusione	(239)	(239)
Alre riserve	30.578	66.157
Risultato dell'esercizio	18.043	26.877
TOTALE	50.428	94.870

La movimentazione della voce "Altre riserve", pari a € 35.773 migliaia, è così dettagliabile:

- destinazione ad utili/(perdite) a nuovo dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 (€ 18.043 migliaia) al netto di € 6 migliaia destinati da Xsfera a riserva legale;
- destinazione ad utili/(perdite) a nuovo degli utili e perdite di esercizi precedenti e del risultato positivo dell'esercizio generati da everis Italia (€ 4.196 migliaia);
- decremento della riserva IAS di € 27 migliaia a seguito dell'applicazione del Principio Contabile IAS 19 e dei conseguenti risultati della valutazione attuariale;
- creazione di una riserva soprapprezzo azioni pari ad € 17.844 migliaia a seguito dell'ingresso nella compagine sociale di NTT DATA Spain S.L.U come da delibera dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti tenutasi in data 15 marzo 2022. Tale aumento di capitale è avvenuto tramite il conferimento del 100% del capitale sociale di everis Italia S.p.A.;
- variazione della riserva di conversione rispetto al precedente esercizio per € 2.610 migliaia a seguito della cessione e de-consolidamento della partecipazione in NTT DATA Danismanlik.

Per ulteriori dettagli si rinvia al prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

4.4. Passività non correnti

4.4.1. Benefici ai dipendenti

La voce "Benefici ai dipendenti" risulta composta dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR) che si riferisce esclusivamente alla Capogruppo NTT DATA Italia ed alla controllata everis Italia.

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Trattamento di Fine Rapporto	16.202	16.005
TOTALE	16.202	16.005

In applicazione del Principio Contabile IAS 19 per la valutazione del TFR è stata utilizzata la metodologia denominata "Projected Unit Credit Cost" utilizzando le seguenti ipotesi:

	31 marzo 2021	31 marzo 2022	
Ipotesi economiche			
Incremento del costo della vita:	1,00%	1,70%	
Tasso di attualizzazione:	0,19%	1,36%	
Tasso annuo incremento TFR:	2,25%	2,78%	
Ipotesi demografiche			
Probabilità di decesso	Rilevazione Ragioneria Generale de	llo Stato RG48	
Probabilità di invalidità	Modello INPS per le pro	piezioni al 2010	
Probabilità di dimissioni	8,0%	8,0%	
Probabilità di pensionamento	Raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'asicurazione generale obbligatoria		
Probabilità di anticipazione	3%	3%	

La movimentazione del Trattamento di Fine Rapporto risulta sintetizzabile come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Saldo iniziale	18.213	16.202
Variazioni perimetro di consolidamento	-	433
Interest cost	189	30
Actuarial (gain)/loss	1.099	(35)
Utilizzi	(3.299)	(625)
SALDO FINALE	16.202	16.005

Si segnala che la valutazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto è stata svolta con il supporto di un esperto attuario esterno indipendente.

4.4.2. Fondi per rischi ed oneri

La voce "Fondi per rischi ed oneri" e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

(0.1.11.)		Correnti				
(€ migliaia)	Contenziosi e vertenze	Altri fondi	Oneri di ripristino	Totale	Oneri di ristrutturazione	Totale
Al 1° aprile 2020	1.804	-	2.077	3.881	12.077	12.077
Incrementi	1.236	-	4	1.240	1	-
Utilizzi	(64)	-	(225)	(289)	(7.552)	(7.552)
Rettifiche	-	-	-	-	(389)	(389)
Al 31 marzo 2021	2.977	-	1.856	4.832	4.136	4.136
Incrementi	-	-	3	3	-	-
Utilizzi	(620)	-	(550)	(1.169)	(233)	(233)
Rettifiche	(211)	-	(640)	(852)	-	-
AL 31 MARZO 2022	2.146	-	669	2.814	3.903	3.903

I "fondi per rischi e oneri" non correnti sono di competenza della Capogruppo e si riferiscono principalmente a:

- contenziosi e vertenze: gli utilizzi sono dovuti a pagamenti effettuati dalla Capogruppo in esecuzione di accordi transattivi perfezionati durante l'esercizio mentre le rettifiche si riferiscono al rilascio di accantonamenti fatti in esercizi precedenti essendo venuti meno i presupposti per i quali erano stati iscritti al fondo.
- Oneri di ripristino: l'utilizzo di € 550 migliaia si riferisce ai lavori di ripristino effettuati nelle sedi della Capogruppo di Milano e Roma come contrattualmente previsto. Le rettifiche pari ad € 640 migliaia sono relative al rilascio del residuo del fondo stanziato per la sede di Milano, Viale Cassala, a seguito della conclusione dei lavori e della riconsegna dello stabile. Il saldo al 31 marzo 2022, pari ad € 669 migliaia, è totalmente ascrivibile alla sede di Roma, via Sant'Evaristo.

I "fondi per rischi e oneri" correnti, sempre di competenza della Capogruppo, si riferiscono alle spettanze legate al processo di ristrutturazione del personale dipendente avviato da NTT DATA Italia nel corso degli esercizi precedenti. In particolare l'utilizzo di € 233 migliaia si riferisce all'operazione di isopensione conclusasi nel mese di novembre 2020, mentre il valore residuo di € 3.903 migliaia è relativo ad operazioni di incentivazione all'esodo non ancora formalizzate alla data di chiusura del presente bilancio.

4.4.3. Passività finanziarie

La voce "Passività finanziarie" risulta comosta come segue:

	Al 31 marzo 2021			Al 31 marzo 2022			
(€ migliaia)	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale	
Finanziamenti da società controllanti	-	97.500	97.500	-	97.500	97.500	
Finanziamenti verso altri enti	-	-	-	-	-	-	
Passività finanziarie IFRS 16	4.154	54.463	58.616	5.001	57.701	62.702	
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	4.154	151.963	156.116	5.001	155.201	160.202	

Nel corso dell'esercizio il finanziamento erogato da NTT DATA EMEA alla Capogruppo non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Nel mese di giugno 2022 il finanziamento è stato oggetto di rinnovo. Si rimanda agli "eventi successivi" per una maggior trattazione dell'argomento.

La voce Passività finanziarie IFRS 16 si riferisce al debito residuo al 31 marzo 2022 originatosi a seguito dell'adozione, a partire dal 1° aprile 2019, del principio contabile IFRS 16.

La Capogruppo NTT DATA Italia ha continuato a beneficiare del progetto di "notional cash pooling", attivato a partire dall'esercizio 2017 e coordinato da NTT DATA EMEA con JP Morgan, primario Gruppo Bancario. Tale progetto di tesoreria ("notional cash pooling") prevede tassi di interesse in linea con il mercato e con quanto correntemente applicato a NTT DATA Italia da parte di altri istituti bancari in Italia.

Si evidenzia che la compensazione dei saldi creditori e debitori sui conti legati a uno stesso pool avviene senza movimentazione fisica o trasferimento dei saldi monetari ("notional").

4.5. Passività correnti

4.5.1. Debiti commerciali

La voce "Debiti commerciali" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Debiti verso fornitori	75.997	98.800
Debiti verso società controllanti	3.067	6.691
Debiti verso società consociate	785	2.008
TOTALE	79.849	107.499

Qui di seguito si fornisce l'analisi dei debiti commerciali:

(€ migliaia)						
	A scadere	0-30 giorni	30-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni	Totale
31 marzo 2022	104.364	2.397	67	47	624	107.499
31 marzo 2021	78.919	220	39	79	592	79.849

I debiti scaduti oltre 180 giorni si riferiscono prevalentemente a fatture contestate oppure in contestazione.

Per quanto concerne la ripartizione geografica dei debiti si rinvia al Commento relativo all'informativa per settore operativo (Paragrafo 3).

4.5.2. Debiti tributari e previdenziali

La voce "Debiti tributari e previdenziali" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Debiti verso enti previdenziali	37.675	34.649
Erario conto ritenute IRPEF	3.758	4.971
Debito per IRES e altre imposte dirette	694	1.669
Debiti per IVA	1.698	2.998
Altri	222	362
TOTALE	44.048	44.648

Il decremento della voce "Debiti verso enti previdenziali" è da attribuirsi principalmente al pagamento effettuato dalla Capogruppo delle tranche del piano di "Isopensione" sottoscritto dai dipendenti nel corso degli esercizi precedenti.

4.5.3. Altri debiti e passività correnti

La voce "Altri debiti e passività correnti" risulta dettagliabile come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Debiti verso il personale e collaboratori	37.407	47.805
Anticipi da clienti	58.384	85.421
Ratei e risconti passivi	1.180	1.279
Altre passività	1.450	966
TOTALE	98.422	135.472

L'incremento della voce "Debiti verso il personale e collaboratori" è da attribuirsi principalmente allo stanziamento effettuato dalla Capogruppo e da everis Italia dei costi legati a ferie e permessi maturati e non goduti dal personale dipendente alla data di chiusura di bilancio.

La voce "Anticipi da clienti" si riferisce alla fatturazione della Capogruppo verso clienti per attività che verranno erogate e matureranno ricavi nel corso dell'esercizio che chiuderà il 31 marzo 2023.

Il decremento della voce "altre passività" è dovuto principalmente al pagamento delle quote di earnout previste nel contratto di acquisto della società Xsfera S.r.l..

4.6. Conto Economico

4.6.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al 31 marzo 2022 è pari a € 477.819 migliaia.

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Prestazioni professionali	431.712	446.173
Prodotti e Licenze d'uso Software	16.135	17.192
Manutenzioni	13.578	14.455
TOTALE	461.424	477.819

Per i commenti relativi alla suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica si rimanda ai commenti esposti nella Relazione sulla gestione.

4.6.2. Altri proventi

La voce "Altri proventi" è così dettagliabile:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Altri ricavi	-	1.352
Rimborsi assicurativi	2	-
TOTALE	2	1.352

La voce "Altri proventi", di competenza della Capogruppo, pari ad € 1.352 migliaia al 31 marzo 2022 e si riferisce principalmente:

- per €840 migliaia al riconoscimento di un indennizzo da parte della società locatrice della nuova sede di Roma di Via Mazzola in relazione ai giorni di ritardo nella consegna dello stabile così come previsto contrattualmente;
- per € 508 migliaia a fatturazioni legate a specifici progetti posti in essere con la controllante NTT DATA EMEA.

4.6.3. Variazione lavori in corso

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Variazione lavori in corso	2.448	7.325
TOTALE	2.448	7.325

Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti della nota 4.2.1 Lavori in corso.

4.6.4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	306	342
TOTALE	306	342

Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti della nota 4.1.4 Altre attività immateriali.

4.6.5. Costi per materiali e servizi

La voce "Costi per materiali e servizi" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Costi per collaborazioni e prestazioni professionali	148.499	138.874
Viaggi e trasferte	948	1.319
Acquisti di materiali	11.894	16.014
Spese per godimento beni di terzi	2.877	3.352
Spese postelegrafoniche	2.618	3.614
Manutenzioni	1.527	1.583
Altre prestazioni e servizi vari	19.540	22.477
TOTALE	187.902	187.232

I costi per collaborazioni e prestazioni professionali si riferiscono per lo più ad attività di consulenza e manutenzione prestate da fornitori terzi su progetti in essere con i clienti di NTT DATA Italia. Il decremento di € 9.625 migliaia rispetto allo scorso esercizio è principalmente correlato ad un maggior utilizzo di personale interno così come riflesso dall'aumento dei costi per salari e stipendi.

La voce "Viaggi e trasferte" si incrementa per € 371 migliaia ed è dovuta ad una graduale ripresa delle trasferte a seguito degli allentamenti delle limitazioni connesse alla pandemia da Covid-19.

La voce "Acquisti di materiali" si riferisce principalmente a prodotti Hardware e Software destinati alla rivendita a clienti della Capogruppo.

Le "spese per godimento beni di terzi" si incrementano per €475 migliaia principalmente in relazione all'aumento dei costi della Capogruppo per attività di vigilanza e pulizia generati da una graduale ripresa delle attività in presenza e dall'apertura della nuova sede di Milano Via Calindri.

La voce "Altre prestazioni e servizi vari" include principalmente:

- Management fees addebitate da società del Gruppo NTT DATA per € 4.783 migliaia (€ 4735 migliaia al 31 marzo 2021);
- Costi IT per € 5.464 migliaia, di cui € 4.947 migliaia quali riaddebiti da società del Gruppo NTT DATA (€ 5.369 migliaia al 31 marzo 2021, di cui € 4.596 migliaia quali riaddebiti da società del Gruppo NTT DATA);
- Assicurazioni per € 3.652 migliaia (€ 3.408 migliaia al 31 marzo 2021);
- Spese per formazione del personale per € 2.517 migliaia (€ 2.605 migliaia al 31 marzo 2021);
- Servizi prestati da professioni sti (consulenti fiscali, legali, etc.) per €1.495 migliaia (€2.020 migliaia al 31 marzo 2021);
- Servizi di manutenzione per € 1.583 migliaia (€ 1.527 migliaia al 31 marzo 2021).

4.6.6. Costo per il personale ed amministratori

La voce "Costo per il personale e per amministratori" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Salari e stipendi	171.220	182.385
Oneri sociali	46.060	48.314
Trattamento fine rapporto	11.338	12.045
Altri costi del personale	8.666	8.659
Noleggi auto	1.736	1.860
TOTALE	239.020	253.264

L'incremento delle voci "Salari e stipendi", "Oneri sociali" e "Trattamento di fine rapporto" si riferisce principalmente all'incremento dell'organico che ha coinvolto principalmente la Capogruppo nel corso dell'esercizio.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi all'organico del Gruppo:

(€ migliaia)	Dati _I	Media		
	31 marzo 2021	31 marzo 2022	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Dirigenti	212	249	214	254
Quadri	652	930	619	897
Impiegati	2.932	3.840	2.795	3.693
Operai e Apprendisti	526	539	535	545
TOTALE	4.322	5.558	4.163	5.389

4.6.7. Ammortamenti e rettifiche di valore

La voce "Ammortamenti e rettifiche di valore" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Ammortamenti beni immateriali	1.295	1.163
Ammortamenti beni materiali	3.803	4.418
Ammortamenti diritti d'uso	8.065	9.712
TOTALE	13.163	15.293

La voce "Ammortamenti diritti d'uso" si riferisce principalmente all'applicazione del principio contabile IFRS 16. Si rimanda al paragrafo B. Beni in leasing per maggiori dettagli in merito.

4.6.8. Altri costi operativi

La voce "Altri costi operativi" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Imposte diverse da quelle sul reddito	38	59
Oneri diversi di gestione	904	626
Svalutazione crediti	-	(7)
Altri accantonamenti	1.236	(3.849)
TOTALE	2.179	(3.171)

La voce "Oneri diversi di gestione" è composta principalmente da costi per iscrizioni ad associazioni e costi per la tassa raccolta rifiuti.

La voce "Altri accantonamenti", pari a €-3.849 migliaia si riferisce al rilascio a conto economico di accantonamenti effettuati dalla Capogruppo nei precedenti esercizi per "fondi rischi e oneri" (€ -849 migliaia) e "svalutazione crediti" (€ -3.000 migliaia) essendo venuti meno i presupposti di iscrizione del fondo.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "4.4.2 Fondi rischi ed oneri" e "4.2.4 Altri crediti ed attività".

4.6.9. Oneri finanziari netti

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce in oggetto.

(0.1.11.1)		31 marzo 2021		rzo 2021 31 marzo 2022		
(€ migliaia)	Oneri	Proventi	Oneri / (Prov.) netti	Oneri	Proventi	Oneri / (Prov.) netti
Differenze cambio	596	(466)	130	356	(161)	195
Altri oneri e proventi finanziari	417	-	417	1.915	(46)	1.869
Interessi passivi e attivi	1.590	(145)	1.445	2.092	(44)	2.048
TOTALE	2.603	(612)	1.991	4.363	(250)	4.112

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per i commenti relativi agli scostamenti degli oneri finanziari netti.

4.6.10. Imposte sul reddito

Le imposte per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2022 ammontano a € -3.232 migliaia e si riferiscono alle imposte correnti per € -3.087 migliaia, al decremento di imposte anticipate per € -103 migliaia e alla rettifica di imposte di precedenti esercizi per € -42 migliaia.

(€ migliaia)	Valore	Imposte	%
Risultato prima delle imposte	30.109		
Onere fiscale teorico		(7.226)	(24,0%)
Imposte sul reddito basate su diversa base imponibile (IRAP)		(1.460)	(4,9%)
Differenze temporali		6.048	20,1%
Differenze permanenti e imposte esercizi precedenti		(593)	(2,0%)
ONERE FISCALE EFFETTIVO		(3.232)	(10,7%)

Alla data del 31 marzo 2021 le imposte dell'esercizio ammontavano a complessivi € -1.678 migliaia e si riferivano alle imposte correnti per € -1.469 migliaia, al decremento di imposte anticipate per € -266 migliaia e alla rettifica di imposte di precedenti esercizi per € 57 migliaia.

5. Rapporti con parti correlate

Negli esercizi chiusi al 31 marzo 2021 e al 31 marzo 2022 il Gruppo NTT DATA Italia ha avuto rapporti con il soggetto che effettua l'attività di direzione e coordinamento NTT DATA EMEA e le altre parti correlate dettagliabili come segue:

(€ migliaia)	Rapporto	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Crediti Finanziari			
NTT DATA Spain S.L.U.	Controllante	-	8.960
Crediti Commerciali			
NTT DATA Europe & Latam, S.L.U.	Controllante	-	2.329
NTT DATA Corporation	Controllante	766	2.811
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	2.066	2.579
NTT DATA Spain S.L.U.	Controllante	-	310
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	1.311	1.787
NTT DATA UK Limited	Consociata	219	584
NTT DATA Services Operations B.V.	Consociata	26	199
NTT DATA Services Italy S.r.l.	Consociata	25	1
NTT Research, Inc.	Consociata	-	100
NTT DATA Services, LLC	Consociata	-	749
NTT DATA MSE Corporation	Consociata	100	11
NTT DATA Romania S.A.	Consociata	16	25
NTT DATA Business Solutions Türkiye	Consociata	8	33
NTT DATA Brasil Consultoría de Negocios e Tecnologia da Info	Consociata	3	8
everis Italia S.p.A.	Controllata	103	-
NTT DATA Argentina, S.A.	Consociata	-	5
Everis Ingenieria, S.L.U.	Consociata	-	1
NTT DATA Business Solutions AG (Germany)	Consociata	155	111
Everisconsultancy, Limited	Consociata	-	0
NTT Belgium NV	Consociata	-	19
NTT DATA Inc.	Consociata	20	81
NTT Italia S.p.A.	Consociata	18	25
NTT DATA Global Delivery Services Limited	Consociata	-	37

(€ migliaia)	Rapporto	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Lavori in corso			
NTT DATA Corporation	Controllante	-	9
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	-	38
NTT DATA Spain S.L.U.	Controllante	-	59
everis Italia S.p.A.	Controllata	252	-
NTT DATA Services, LLC	Consociata	-	14
NTT DATA Romania	Consociata	-	25
NTT DATA UK Limited	Consociata	76	60
NTT DATA Inc.	Consociata	-	92
NTT DATA Deutschland Gmbh Gmbh	Consociata	-	91
Altri crediti a breve			
NTT Italia S.p.A.	Consociata	96	220
NTT Security (Germany) GmbH	Consociata	63	-
NTT DATA Global Delivery Services Limited	Consociata	15	15
Debiti Commerciali			
NTT DATA Corporation	Controllante	71	72
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	2.996	1.108
NTT DATA Spain S.L.U.	Controllante	28	4.485
NTT DATA Europe & Latam, S.L.U.	Controllante	-	1.026
NTT America, Inc.	Consociata	172	7
NTT DATA Spain BPO, S.L.U.	Consociata	-	75
NTT DATA Spain Soluciones Técnologicas, S.L.U.	Consociata	-	175
NTT DATA Spain Centers S.L.U.	Consociata	-	5
NTT DATA Latam Centers, Ltda.	Consociata	-	173
NTT DATA Mexico BPO, S. de R.L. de C.V.	Consociata	-	6
NTT DATA Global Delivery Services Limited	Consociata	146	132
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	26	212
NTT DATA Australia Pty Ltd	Consociata	56	33
NTT DATA Business Solutions AG (Germany)	Consociata	8	0
everis Italia S.p.A.	Controllata	39	-
NTT DATA Colombia, S.A.S.	Consociata		(1)

(€ migliaia)	Rapporto	31 marzo 2021	31 marzo 2022
NTT DATA Spain Infrastructures Engineering, S.L.U	Consociata	-	138
NTT Europe Ltd	Consociata	0	33
Dimension DATA China/Hong Kong Ltd	Consociata	2	-
NTT DATA Brasil Consultoría de Negocios e Tecnologia da Infomaçao Ltda	Consociata	44	88
NTT Italia S.p.A.	Consociata	157	480
NTT DATA UK Limited	Consociata	29	41
Everisconsultancy, Limited	Consociata	-	(2)
NTT DATA Romania	Consociata	2	44
NTT DATA Services Italy S.r.I.	Consociata	2	2
NTT Security (Germany) GmbH	Consociata	66	15
NTT DATA Belgique, SPRL	Consociata	-	3
NTT DATA Business Solutions Türkiye	Consociata	8	24
NTT Advanced Technology Corporation	Consociata	1	-
NTT DATA Portugal, S.A.	Consociata	-	269
Altri debiti a breve			
NTT DATA Corporation	Controllante	932	1.778
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	1.313	1.212
NTT DATA Spain S.L.U.	Controllante	-	27
NTT Research, Inc.	Consociata	-	10
everis Italia S.p.A.	Controllata	200	-
NTT DATA Deutschland Gmbh Gmbh	Consociata	153	179
NTT France SAS	Consociata	21	9
NTT Italia S.p.A.	Consociata	22	44
NTT DATA Romania	Consociata	7	9
NTT DATA Services Operations B.V.	Consociata	-	12
NTT DATA Business Solutions a.s.	Consociata	9	-
NTT DATA Business Solutions AG (Germany)	Consociata	166	141
NTT DATA Business Solutions Türkiye	Consociata	29	-
NTT DATA Services Italy S.r.I.	Consociata	15	-
NTT DATA UK Limited	Consociata	1	5
NTT DATA Business Solutions a.s.	Consociata	9	-
Debiti finanziari			
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	97.500	97.500

(€ migliaia) 31 marzo 2021 31 marzo 2022 Rapporto Ricavi e proventi NTT DATA Corporation Controllante 4.493 5.795 NTT DATA EMEA Ltd Controllante 1.718 1.571 NTT DATA Spain S.L.U. Controllante 380 NTT DATA Deutschland Gmbh Gmbh 7.611 Consociata 3.340 NTT DATA UK Limited Consociata 1.582 3.556 NTT DATA Romania 317 Consociata 61 NTT DATA Services Italy S.r.l. 79 Consociata 80 NTT DATA Business Solutions AG (Germany) 510 518 Consociata NTT DATA MSE Corporation Consociata 461 144 NTT DATA Brasil Consultoría de Negocios e Tecnologia da Info Consociata 3 1 NTT DATA Services Operations B.V. Consociata 26 487 NTT France SAS Consociata 32 13 839 5.211 everis Italia S.p.A. Consociata NTT Italia S.p.A. Consociata 99 23 NTT DATA Business Solutions a.s. Consociata 90 NTT DATA Services, LLC Consociata 789 NTT Belgium NV Consociata 19 16 NTT Managed Services EMEA, S.A.U. Consociata NTT DATA Business Solutions A.B. Consociata 4 9 NTT DATA Inc. 20 173 Consociata NTT DATA Services Italy S.r.l. Consociata 21 Costi operativi e oneri NTT DATA Corporation Controllante (571)(86)NTT DATA EMEA Ltd Controllante 6.024 9.370 NTT DATA Spain S.L.U. Controllante 46 230 NTT DATA Deutschland Gmbh Gmbh Consociata 65 252 NTT DATA Global Delivery Services Limited Consociata 86 65 NTT DATA Business Solutions AG (Germany) Consociata 41 (12)2.074 everis Italia S.p.A. Consociata 169 33 NTT Europe Ltd Consociata 33 NTT DATA Brasil Consultoría de Negocios e Tecnologia da Info 456 315 Consociata

(€ migliaia)	Rapporto	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Dimension DATA China/Hong Kong Ltd	Consociata	-	(0)
NTT Italia S.p.A.	Consociata	805	1.235
NTT DATA Services, LLC	Consociata	-	56
NTT DATA UK Limited	Consociata	148	277
NTT America, Inc.	Consociata	939	165
NTT DATA Australia Pty Ltd	Consociata	183	426
NTT Security (Germany) GmbH	Consociata	359	124
NTT DATA Romania	Consociata	93	111
NTT DATA Business Solutions Türkiye	Consociata	74	16

I rapporti intrattenuti con le parti correlate sono regolati a normali condizioni di mercato nell'interesse del Gruppo NTT DATA Italia e si riferiscono sia a transazioni di natura commerciale sia a transazioni di natura finanziaria.

Gli Amministratori della Capogruppo non hanno maturato emolumenti nel corso dell'esercizio. I compensi maturati Gruppo NTT DATA Italia nei confronti della società di revisione sono pari ad € 158 migliaia.

6. Impegni

Al 31 marzo 2022 non risultano in essere impegni irrevocabili di acquisto di materiali o prestazione di servizi a carattere pluriennale.

La voce "impegni" risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Garanzie prestate a favore di terzi	79.697	91.779
TOTALE	79.697	91.779

Le garanzie prestate a favore di terzi si riferiscono alla Capogruppo ed ad everis Italia e sono relative principalmente a fidejussioni bancarie e assicurative prestate per la buona esecuzione dei lavori delle commesse in corso di esecuzione e per la partecipazione della società NTT DATA Italia a gare d'appalto per lavori pubblici.

7. Eventi successivi

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del bilancio che possono comportare una rettifica dei valori di bilancio o una ulteriore informativa.

Altri eventi:

- Nel corso del mese di giugno NTT DATA Italia ha rimborsato parzialmente per € 20 milioni il prestito in essere con NTT DATA EMEA in scadenza al 28 giugno 2022. In virtù della riorganizzazione del gruppo NTT DATA legata all'integrazione del gruppo everis, NTT DATA EMEA ha proceduto a cedere il residuo credito di € 77,5 milioni a NTT DATA Europe and LATAM Finance, S.L.U.. NTT DATA Italia ha infine rinnovato con NTT DATA Europe and LATAM Finance, S.L.U. perun periodo di 3 anni il prestito da € 77,5 milioni a tassi di mercato.
- In data 23 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Xsfera S.r.I. in NTT DATA Italia S.p.A.. L'operazione avverrà nel corso dell'anno 2022 con effetti fiscali e contabili retroattivi al 1° aprile 2022.
- In data 23 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della everis Italia S.p.A. in NTT DATA Italia S.p.A.. L'operazione di fusione avverrà nel corso dell'anno 2023 con effetti fiscali e contabili a partire dal 1° aprile 2023.

8. Elenco società partecipate

A) Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€ migliaia)	Patrimonio netto di competenza (€ migliaia)	Quote possedute (%)	Controllante	Valore di carico (€ migliaia)
NTT DATA Italia S.p.A.	Milano	44.971				
Controllate						
everis Italia S.p.A.	Milano	113	22.957	100%	NTT DATA Italia S.p.A.	25.708
IFI Solution Co., Ltd	Hanoi	113	3.422 3	99,901% 0,099%	NTT DATA Italia S.p.A. NTT DATA Corporation	747
Xsfera Srl	Milano	50	1.162	100%	NTT DATA Italia S.p.A.	3.593

B) Elenco delle altre partecipazioni valutate al costo

Denominazione sociale	Sede	Divisa	Valore di carico (€ migliaia)
Consorzio ABI Lab	Roma	Euro	2
Consorzio IDC	Milano	Euro	10
Consorzio KS	Milano	Euro	6
Tolemaica Srl	Napoli	Euro	20

Per il consiglio di amministrazione

Wollson

L'amministratore delegato

Walter Ruffinoni



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della NTT DATA Italia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo NTT DATA Italia (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 marzo 2022, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo NTT DATA Italia al 31 marzo 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla NTT DATA Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Ancona Bari Bergamo Bologna Bolzano Brescia Catania Como Firenze Genova Lecce Milano Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia Pescara Roma Torino Treviso Trieste Varese Verona Società per azioni Capitale sociale Euro 10.415.500,00 i.v. Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi e Codice Fiscale N. 00709600159 R.E.A. Milano N. 512867 Partita IVA 00709600159 VAT number IT00709600159 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 20124 Milano MI ITALIA



Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della NTT DATA Italia S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo NTT DATA Italia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;



- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della NTT DATA Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo NTT DATA Italia al 31 marzo 2022 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio del Gruppo NTT DATA Italia al 31 marzo 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio del Gruppo NTT DATA Italia al 31 marzo 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Gruppo NTT DATA Italia Relazione della società di revisione 31 marzo 2022

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 luglio 2022

eishe Deole

KPMG S.p.A.

Cristina Quarleri

Socio

O7 Bilancio d'Esercizio di NTT DATA Italia S.p.A



"Il piacere di prendersi una pausa come al bar."



Bilancio Separato NTT Data Italia

Situazione Patrimoniale - Finanziaria

(€)	Nota	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Immobili, impianti e macchinari	3.1.1	12.868.515	18.210.879
Immobilizzazioni diritto d'uso	3.1.2	58.377.320	51.725.629
Avviamento	3.1.3	104.264.553	104.264.553
Altre attività immateriali	3.1.4	3.147.358	4.357.568
Partecipazioni	3.1.5	4.377.803	30.090.814
Partecipazioni detenute per la vendita	3.1.5	1.849.445	-
Altre attività finanziarie	3.1.6	108.351	95.896
Altre attività non correnti	3.1.7	459.682	93.282
Imposte anticipate	3.1.8	9.961.753	9.850.635
Attività non correnti		195.414.780	218.689.256
Lavori in corso	3.2.1	25.971.242	33.296.547
Crediti commerciali	3.2.2	181.498.477	208.237.726
Crediti verso erario	3.2.3	1.988.191	2.222.105
Altri crediti ed attività	3.2.4	16.401.194	17.537.614
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.2.5	62.633.106	86.367.968
Attività correnti		288.492.210	347.661.960
TOTALE ATTIVO		483.906.989	566.351.216

(€)	Nota	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Capitale sociale	3.3.1	33.107.160	40.970.700
Riserva legale	3.3.2	2.039.076	2.039.076
Altre riserve	3.3.2	26.147.176	62.662.700
Risultato dell'esercizio		18.644.452	27.948.052
Patrimonio netto		79.937.865	133.620.529
Benefici ai dipendenti	3.4.1	16.201.661	15.571.544
Fondi per rischi ed oneri	3.4.2	4.831.799	2.814.439
Passività finanziarie IFRS 16	3.4.3	54.445.075	53.340.565
Passività finanziarie a medio lungo termine	3.4.3	97.500.000	97.500.000
Passività non correnti		172.978.535	169.226.548
Debiti commerciali	3.5.1	79.537.420	91.927.752
Debiti tributari e previdenziali	3.5.2	44.004.253	42.232.797
Passività finanziarie IFRS 16	3.4.3	4.019.332	2.889.769
Fondi per rischi ed oneri	3.4.2	4.136.247	3.903.131
Altri debiti e passività correnti	3.5.3	99.293.337	122.550.691
Passività correnti		230.990.589	263.504.139
Totale passivo		403.969.124	432.730.687
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		483.906.989	566.351.216

⁽a) Informazioni predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Conto Economico complessivo

(€)	Nota	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.6.1	457.677.580	472.805.083
Altri proventi	3.6.2	2.205	1.352.402
Variazione lavori in corso	3.6.3	2.447.736	7.325.305
Totale Ricavi		460.127.521	481.482.791
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.6.4	305.833	341.582
Costi per materiali e servizi	3.6.5	(187.834.987)	(186.732.867)
Costo per il personale ed amministratori	3.6.6	(235.897.340)	(249.296.097)
Ammortamenti e rettifiche di valore	3.6.7	(12.977.572)	(15.094.213)
Altri costi operativi	3.6.8	(2.175.108)	3.035.611
Risultato operativo		21.548.348	33.736.806
Oneri finanziari netti	3.6.9	(1.317.984)	(2.660.906)
Risultato prima delle imposte		20.230.364	31.075.900
Imposte sul reddito	3.6.10	(1.585.912)	(3.127.848)
RISULTATO NETTO		18.644.452	27.948.052
Altre componenti del conto economico complessivo:			
Componenti che non saranno mai riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio			
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti		(1.099.046)	35.001
Imposte su componenti che non saranno mai riclassificate nell'utile/(perdita) dell'e	263.771	(8.400)	
Totale altre componenti del conto economico complessivo		(835.275)	26.601
RISULTATO COMPLESSIVO TOTALE		17.809.177	27.974.653

Movimentazione patrimonio netto

(€)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva valutazione per piani a ben. def.	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Totale
			azioni				
Al 1° aprile 2020	33.107.160	2.039.076	-	(157.874)	49.760.954	(22.620.629)	62.128.688
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	18.644.452	18.644.452
Altri utili/(perdite) complessivi	-	-	-	(835.275)	-	-	(835.275)
Conferimento di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Al 31 marzo 2021	33.107.160	2.039.076	-	(993.149)	49.760.954	(3.976.177)	79.937.865
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	27.948.052	27.948.052
Altri utili/(perdite) complessivi	-	-	-	26.601	-	-	26.601
Conferimento in natura	7.863.540	-	17.844.471	-	-	-	25.708.011
AL 31 MARZO 2022	40.970.700	2.039.076	17.844.471	(966.548)	49.760.954	23.971.875	133.620.529

Rendiconto Finanziario

(€)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Utile d'esercizio prima delle imposte	20.230.364	31.075.901
Ammortamenti e rettifiche di valore	12.977.572	15.094.213
Costi per TFR	188.714	30.189
Lavori Interni	(305.833)	(341.582)
Fondi rischi	1.236.383	(3.719.840)
Svalutazione/(Rivalutazione) partecipazioni	(661.662)	-
(Incremento)/Decremento crediti commerciali	(1.882.896)	(12.817.579)
(Incremento)/Decremento altri crediti	498.916	103.967
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	(14.967.495)	11.031.203
Incremento/(Decremento) Altri debiti	5.564.612	42.945
Imposte pagate nell'esercizio	-	(1.462.507)
TFR liquidato	(3.279.487)	(625.305)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla gestione operativa (A)	19.599.188	38.411.605
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(6.670.535)	(9.731.799)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(48.065)	(2.026.061)
(Incremento)/Decremento altre attività non correnti	414.802	366.400
Proventi dalla vendita di partecipazioni	-	1.849.445
Acquisizione partecipazioni al netto delle disponibilità acquisite	-	(25.713.011)
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento (B)	(6.303.798)	(35.255.026)
Versamenti per aumenti di capitale	-	25.708.011
Pagamento passività finanziarie per leasing	(7.216.480)	(5.129.728)
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari	-	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento (C)	(7.216.480)	20.578.283
FLUSSO DI CASSA NETTO (D) = (A+B+C)	6.078.910	23.734.862
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	56.554.196	62.633.106
Disponibilità liquide alla fine del periodo	62.633.106	86.367.968
TOTALE VARIAZIONE CASSA E MEZZI EQUIVALENTI (D)	6.078.910	23.734.862

1. Introduzione

NTT DATA Italia S.p.A. (di seguito anche "la Società") è una società per azioni avente sede legale in Milano in via Calindri 4 ed opera nel settore dell'IT Consulting & Solutions, occupandosi in particolare dello sviluppo di soluzioni informatiche integrate per grandi e medie imprese nonché della consulenza su temi tecnologici ed architetturali, con focalizzazione su piattaforme ad alto impatto quali, ad esempio, Sicurezza, Customer Relationship Management e Knowledge Management.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2022, predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ("IFRS"), è presentato in Euro ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note Esplicative. Tutti i valori riportati nelle note al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato. Il bilancio è stato approvato e autorizzato per la pubblicazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2022. Nella stessa data il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Consolidato del Gruppo NTT DATA Italia S.p.A. L'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio Separato ha la facoltà di richiedere modifiche al presente bilancio.

Il bilancio è sottoposto a revisione legale da parte di KPMG S.p.A.

La Società è partecipata, alla data del 31 marzo 2022, all' 80,8% da NTT DATA EMEA Ltd e al 19,2% da NTT DATA Spain S.L.U. entrambe facenti parte del gruppo nipponico NTT.

NTT DATA EMEA Ltd. svolge l'attività di direzione e coordinamento, i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società per il periodo 1° aprile 2020-31 marzo 2021, sono i seguenti:

Conto Economico - NTT DATA Emea Ltd

(€)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Altri proventi	29.176.361	33.248.669
Spese amministrative	(42.854.638)	(51.001.475)
Risultato operativo	(13.678.277)	(17.752.806)
Oneri finanziari, netti	237.001	412.825
Dividendi	927.025	9.472.589
Svalutazione partecipazioni		(9.472.589)
Earn out su investimenti	-	-
Risultato prima delle imposte	(12.514.251)	(17.339.981)
Imposte sul reddito	2.061.512	2.016.358
RISULTATO NETTO	(10.452.739)	(15.323.623)

Stato patrimoniale - NTT DATA Emea Ltd

(€)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Attività immateriali	5.054.195	7.629.784
Diritti d'uso	90.737	22.684
Partecipazioni	453.326.756	443.854.170
Attività finanziarie non correnti	154.802.847	173.211.033
Attività non correnti	613.274.535	624.717.671
Altri crediti ed attività	74.217.42	62.044.258
Ratei attivi	1.122.890	484.868
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	241.080	3.677.166
Imposte anticipate	1.914.314	2.346.537
Attività correnti	77.495.707	68.552.829
TOTALE ATTIVO	690.770.242	693.270.500
Capitale sociale	24	24
Riserva sovrapprezzo azioni	498.822.044	498.822.044
Altre riserve incluso Utile d'esercizio	(131.210.633)	(146.534.256)
Patrimonio netto	367.611.435	352.287.812

(€)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Passività finanziarie a medio lungo termine	205.467.244	206.770.907
Passività non correnti	205.467.244	206.770.907
Debiti commerciali	1.003.857	950.029
Passività finanziarie correnti	94.547.845	115.283.633
Altri debiti e passività correnti	22.139.861	17.978.119
Passività correnti	117.691.563	134.211.781
Totale passivo	323.158.807	340.982.688
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	690.770.242	693.270.500

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni per almeno i dodici mesi successivi.

A partire dal 1 gennaio 2005 la Società predispone i propri bilanci secondo gli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Il bilancio chiuso al 31 marzo 2022 è stato predisposto utilizzando gli IFRS in essere a tale data, ivi inclusi gli International Accounting Standards (IAS), le interpretazioni emesse dallo Standard Interpretation Committee (SIC) e dallo International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) adottate dall'Unione Europea. Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1 rivisto, in particolare: la Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente".

Un'attività/passività è classificata come corrente quando:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della Società;
- è posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio;
- si tratta di disponibilità liquide o di mezzi equivalenti, a meno che non sia preclusa dall'essere scambiata o utilizzata per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento delle passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

In mancanza delle condizioni sopra descritte, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il Conto Economico Complessivo è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto la Società ha ritenuto tale forma maggiormente rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione, e più idonea a rappresentare lo specifico business della Società; questo include le voci di ricavo e costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) dell'esercizio, gli oneri ed i

proventi rilevati direttamente a Patrimonio Netto derivanti da operazioni diverse da quelle con azionisti.

Il Rendiconto Finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Il Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto include, oltre al risultato del Conto Economico Complessivo, anche le operazioni avvenute direttamente con gli azionisti che hanno agito in tale veste ed il dettaglio di ogni singola componente.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative, nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Stagionalità dell'attività

Sulla base dei dati storici, l'attività della Società non è soggetta a significativi fenomeni di stagionalità.

2. Principi contabili adottati

I principi contabili descritti di seguito sono stati applicati in maniera omogenea per tutti i periodi inclusi nel presente bilancio.

Descrizione dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti, per i quali è stato applicato il valore equo ("fair value").

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati per le singole voci di bilancio.

A. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach".

Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro stimata vita utile; il valore di iscrizione residuo

NTT Data 144

del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari a vita utile definita è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile. La vita utile stimata per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

- Impianti, macchinari ed attrezzature 4 8 anni;
- Mobili, macchine ufficio ed automezzi 4 8 anni.

La vita utile e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene, in applicazione del principio del "component approach".

I costi capitalizzati per migliorie su beni di terzi sono classificati tra gli "Immobili, impianti e macchinari", in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua del bene e la durata del contratto di locazione.

L'utile o la perdita generati dalla cessione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è determinato come differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore contabile del bene e viene rilevato nell'utile o perdita di esercizio rispettivamente tra gli "Altri proventi" o "Altri costi operativi".

B. Beni in leasing

Sulla base di quanto previsto dal principio contabile IFRS 16 alla stipula di un contratto la Società valuta se lo stesso sia, in tutto o in parte, un contratto di leasing. Il contratto è, in tutto o in parte, un contratto di leasing se in cambio di un corrispettivo trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata per un periodo di tempo.

I contratti di leasing passivo sono contabilizzati sulla base di quanto predisposto dall'IFRS 16: il valore attuale dei canoni futuri viene iscritto nello Stato Patrimoniale tra le passività di natura finanziaria a fronte di un'iscrizione nell'attivo di un egual importo tra i "diritti d'uso".

Il tasso di attualizzazione utilizzato per il calcolo del valore attuale dei canoni futuri è il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non sia possibile determinare tale tasso con facilità, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale. L'attività per il diritto d'uso viene ammortizzata a quote costanti dalla data di decorrenza per la durata del leasing ed eventualmente rettificata durante la vita del contratto al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del leasing.

La Società ha identificato le seguenti tipologie di contratto che ricadono nell'applicazione del principio

contabile IFRS 16:

- immobili per uso ufficio;
- autovetture a noleggio.

La Società ha deciso di adottare le seguenti opzioni previste dall'IFRS 16:

- non rilevare le attività per il diritto d'uso e le relative passività finanziarie relative a contratti di modesto valore (inferiori a \$ 5 migliaia) o di breve termine. I relativi pagamenti sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing;
- escludere dall'applicazione del principio l'eventuale componente di prestazione di servizi inclusa nei canoni di leasing laddove identificabile.

C. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

La recuperabilità delle attività immateriali viene verificata annualmente.

(i) Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende. L'avviamento non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test annuale di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio (impairment test). Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit") cui è attribuito l'avviamento.

L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il relativo valore d'uso (cfr. successivo punto D per maggiori dettagli circa la determinazione del valore d'uso).

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test di impairment sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla cash generating unit l'eccedenza residua è allocata alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il valore in uso, come sopra definito.

(ii) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, Licenze, Marchi e Diritti simili

Gli oneri relativi all'acquisizione di diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, di Licenze e di Diritti simili sono capitalizzati sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto.

L'ammortamento è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti, a partire dal momento in cui il diritto acquisito diviene esercitabile.

(iii) Altre

Si riferiscono principalmente a spese di registrazione dei marchi ammortizzati in 10 anni.

(iv) Attività di Sviluppo

Una attività immateriale derivante dallo sviluppo (o della fase di sviluppo di un progetto interno) è rilevata quando:

- è dimostrata la fattibilità tecnica di completare l'attività in modo da essere disponibile per l'uso o la vendita;
- è dimostrato che l'attività immateriale genererà benefici economici futuri;
- esiste la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita della attività immateriale;
- è possibile valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante lo sviluppo.

D. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita utile indefinita, tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati originati dall'utilizzo dell'attività e di quelli derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività,

ovvero della cash generating unit a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività, fatta eccezione per l'avviamento, viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati rilevati gli ammortamenti.

E. Strumenti finanziari

(i) Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono, al momento della prima iscrizione, classificate in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- finanziamenti e crediti: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti non-derivati e non quotati in un mercato attivo dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente ad eccezione di quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore attuale dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione:
- investimenti disponibili per la vendita: sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie. Tali strumenti finanziari sono valutati sin dalla prima iscrizione al fair value e gli utili o perdite da valutazione rilevati in una riserva di patrimonio netto che viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. Limitatamente ai titoli di debito se, in un periodo successivo, il fair value aumenta e l'incremento può essere correlato oggettivamente ad un evento che si verifica dopo che la perdita per riduzione di valore era stata rilevata nel conto economico, la perdita per riduzione di valore deve essere eliminata, con l'importo stornato rilevato a conto economico. Inoltre per i titoli di debito la rilevazione dei relativi rendimenti in base alla tecnica del costo ammortizzato è iscritta in bilancio in contropartita del conto economico, analogamente agli effetti relativi alle variazioni dei cambi, mentre le variazioni dei cambi relative agli strumenti di capitale disponibili per la vendita sono rilevati nell'ambito della specifica riserva del patrimonio netto;
- partecipazioni in società controllate e collegate: le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate al costo di acquisizione e/o sottoscrizione rettificato per perdite di valore. Nel caso in cui si manifestino indicatori di perdita di valore della partecipazione, viene verificata la possibile riduzione di valore tramite effettuazione di un impairment test, con conseguente rilevazione a conto

economico dell'eventuale perdita riscontrata. Quando vengono meno i motivi che hanno determinato la riduzione di valore, il valore contabile della partecipazione è incrementato fino a concorrenza del relativo costo originario. Tale ripristino viene rilevato a conto economico.

Le attività finanziarie vengono rimosse dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

(ii) Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni a pagare e sono valutate al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria al momento della loro estinzione.

(iii) Determinazione del fair value degli Strumenti finanziari

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (bid price) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione.

In assenza di un mercato attivo, il fair value è determinato utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

F. Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono rappresentati da specifici progetti in corso di avanzamento commissionati da committenti.

Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali e i costi connessi sono rilevati in base al metodo della percentuale di completamento.

La percentuale di completamento è determinata con riferimento al rapporto tra i costi sostenuti per attività svolte alla data di rendicontazione e il totale dei costi stimati sino al completamento. Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento non può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali sono rilevati nella misura dei costi sostenuti sempre che sia probabile che tali costi saranno recuperati.

La somma dei costi sostenuti e del risultato rilevato su ciascun progetto è confrontata con le fatture in acconto emesse alla data di rendicontazione. Se i costi sostenuti e gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate) sono superiori alle fatturazioni in acconto, la differenza è classificata nell'attivo corrente alla

voce "Lavori in corso su ordinazione". Se le fatturazioni in acconto sono superiori ai costi sostenuti più gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate), la differenza viene classificata nel passivo corrente alla voce "Altri debiti e passività correnti".

Eventuali perdite su lavori in corso su ordinazione sono iscritte integralmente a conto economico quando è probabile che i costi totali stimati eccedano i ricavi totali previsti.

G. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono cassa, conti correnti bancari e postali e depositi rimborsabili a semplice richiesta ed altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, e in ogni caso aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi alla data di acquisizione, che sono prontamente convertibili in cassa.

Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al fair value e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

H. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato.

(ii) Riserva Legale

La voce include la riserva legale movimentata attraverso accantonamenti rilevati ai sensi dell'articolo 2430 del Codice Civile, ovvero é incrementata in misura pari alla ventesima parte degli Utili netti realizzati, fino a che la riserva in oggetto non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. Una volta raggiunto il quinto del capitale qualora la riserva, per qualsiasi ragione, venga diminuita, la stessa é reintegrata con accantonamenti annuali nella misura minima pari a quella sopra indicata.

(iii) Altre riserve incluso Risultato dell'esercizio

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite) e gli effetti accumulati a seguito della conversione IFRS.

I. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente

NTT Data 150

stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. La variazione del valore del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Oneri finanziari".

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

J. Fondi pensione a benefici definiti

Con l'adozione degli IFRS, il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 Benefici a dipendenti. Di conseguenza, deve essere ricalcolato effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo, attraverso l'applicazione del "metodo della proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method).

Il processo di valutazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è affidato ad attuari professionisti esterni.

Gli utili e perdite attuariali, i rendimenti dalle attività a servizio del piano (esclusi gli interessi) e l'effetto del massimale dell'attività (esclusi eventuali interessi) che emergono a seguito delle rivalutazioni della passività netta per piani a benefici definiti sono rilevati immediatamente nelle altre componenti del conto economico complessivo. Gli interessi netti dell'esercizio sulla passività/ (attività) netta per benefici definiti sono calcolati applicando alla passività/(attività) netta, il tasso di sconto utilizzato per attualizzare l'obbligazione a benefici definiti, determinata all'inizio dell'esercizio, considerando le eventuali variazioni della passività/(attività) netta per benefici definiti avvenute nel corso dell'esercizio a seguito delle contribuzioni incassate e dei benefici pagati di contributi e benefici. Gli interessi netti e gli altri costi relativi ai piani a benefici definiti sono invece rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Quando vengono apportate delle variazioni ai benefici di un piano o quando un piano viene ridotto, la quota del beneficio economico relativa alle prestazioni di lavoro passate o l'utile o la perdita derivante dalla riduzione del piano sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio nel momento in cui la rettifica o la riduzione si verifica.

K. Riconoscimento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

La società ha adottato il principio contabile IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con clienti.

L'IFRS 15 ha sostituito i criteri di rilevazione dei ricavi dello IAS 18 Ricavi e dello IAS 11 Lavori su ordinazione e introdotto un unico modello generale per stabilire se, quando e in quale misura rilevare i ricavi e che si basa sul trasferimento del controllo dei beni e servizi al cliente.

In particolare, l'IFRS 15 declina un modello per la rilevazione dei ricavi che richiede lo svolgimento dei seguenti 5 step:

• Step 1 – Identificazione del contratto con il cliente;

- Step 2 Identificazione delle obbligazioni di fare (performance obligation) derivanti dal contratto con il cliente:
- Step 3 Determinazione del prezzo dell'operazione;
- Step 4 Allocazione del prezzo dell'operazione alle performance obligation;
- Step 5 Riconoscimento del ricavo quando viene adempiuta la performance obligation (ricavo rilevato over time oppure at point in time).

I ricavi dalla vendita di merci nel corso delle attività ordinarie sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. Se è probabile che saranno concessi sconti e l'importo può essere valutato attendibilmente, lo sconto viene rilevato a riduzione dei ricavi in concomitanza con la rilevazione delle vendite.

I ricavi per prestazioni di servizi includono il valore iniziale di ricavi concordati nel contratto e le eventuali varianti concordate con il cliente, le revisioni prezzi richieste e i pagamenti di incentivi nella misura in cui è probabile che essi diano luogo a ricavi e possono essere valutati con attendibilità.

Quando il risultato di un progetto può essere stimato con attendibilità secondo le linee guida dettate dal principio contabile IFRS 15, i relativi ricavi sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento (over time). Lo stato di avanzamento viene determinato sulla base della stima delle ore consuntivate e da consuntivare per ciascun progetto in corso. Quando il risultato di un progetto non può essere stimato con attendibilità, i ricavi sono rilevati solo nei limiti dei costi sostenuti che è probabile saranno recuperati. I relativi costi sono rilevati quando sostenuti a meno che riguardino un'attività futura della commessa. Una perdita attesa su progetto in corso viene rilevata immediatamente come costo nell'utile o perdita dell'esercizio.

La società generalmente agisce come "principal" nei confronti dei propri clienti ed è quindi titolata a iscriversi i ricavi ed i costi relativi all'intero prezzo di vendita. Nel caso in cui la società su alcuni specifici contratti operi come "agent", allora sarà titolata ad iscriversi il solo margine della transazione (ovvero il ricavo dell'intero prezzo di vendita al netto del relativo costo sostenuto) tra le componenti di ricavo. I riaddebiti a terzi di costi sostenuti per loro conto sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

L. Riconoscimento dei costi

Gli acquisti di merci sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà e sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi di fine anno.

I costi per servizi sono riconosciuti in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza economica. Gli oneri finanziari sono riconosciuti nel Conto Economico Complessivo per competenza, ad eccezione degli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di beni che richiedono un rilevante periodo di tempo per essere pronti per l'uso previsto o la vendita.

Con riferimento a tali beni, la cui capitalizzazione sia iniziata a partire dal 1° gennaio 2009, data di

applicabilità del principio contabile IAS 23 – Oneri finanziari rivisto, i relativi oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo di tali attività.

M. Imposte

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile si discosta dal risultato riportato nel Conto Economico Complessivo poiché esclude componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi, ed esclude voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro, che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

In particolare, il valore contabile delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni chiusura di bilancio sulla base delle previsioni aggiornate dei redditi imponibili futuri.

Le attività e passività per imposte differite non sono rilevate se le differenze temporanee derivano dall'iscrizione iniziale dell'avviamento o, per operazioni diverse da aggregazioni di imprese, di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Inoltre, le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui la Società sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le attività e le passività per imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività, tenendo in considerazione le aliquote fiscali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla stessa autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

N. Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita (comprese le attività finanziarie disponibili per la vendita), i dividendi spettanti, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del fair value delle attività finanziarie rilevate a conto economico, i proventi derivanti da un'operazione di aggregazione aziendale per la rivalutazione al fair value dell'eventuale partecipazione già detenuta nell'acquisita, gli utili su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche degli utili netti precedentemente rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Gli interessi attivi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto della Società a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde normalmente alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, il rilascio dell'attualizzazione di fondi e corrispettivi differiti, le perdite derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del fair value delle attività finanziarie al fair value rilevate a conto economico e dei corrispettivi potenziali, le perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie (diverse dai crediti commerciali), le perdite su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche delle perdite nette precedentemente rilevate nelle altre componenti del Conto Economico Complessivo. I costi relativi ai finanziamenti che non sono direttamente attribuibili al costo di acquisizione, costruzione o produzione di un bene che giustifica la capitalizzazione sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli utili e le perdite su cambi di attività e passività finanziare sono esposti al netto tra i proventi o gli oneri finanziari in base alla posizione di utile o perdita netta derivante da operazioni in valuta.

O. Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le operazioni in valuta estera sono convertite in euro al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti in euro al tasso di cambio alla medesima data. Le differenze di cambio per effetto della conversione sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede, da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime, basate sull'esperienza storica, ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Conto Economico Complessivo, il Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto ed il Rendiconto Finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritte le principali voci che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui valori di bilancio delle attività e passività.

Ricavi e costi

La determinazione dei ricavi, dei costi e, di conseguenza, della marginalità di competenza dell'esercizio relativa ai progetti in corso si basa sulla migliore stima effettuata dalla Direzione circa i tempi per il

NTT Data 154

completamento dei lavori. Tale stima richiede l'effettuazione di stime sui costi a finire dei differenti progetti in corso di esecuzione. Queste valutazioni possono essere oggetto di aggiustamento nei mesi successivi alla chiusura del bilancio.

Avviamento

In accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, la Società verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del relativo valore recuperabile. Qualora il valore recuperabile dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la determinazione del valore recuperabile di queste ultime comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

Attività per imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

Fondi per rischi ed oneri

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di soccombenza. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data effettuata dalla Direzione della Società.

Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del bilancio.

Accantonamento a fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite connesse al portafoglio crediti della Società.

Gli accantonamenti vengono effettuati a fronte di perdite attese su crediti, stimati principalmente in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia nonché al monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dei mercati di riferimento.

Principi contabili adottati a partire dal presente bilancio

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti ed interpretazioni emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2021.

Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse – Fase 2 (Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16)

Nell'agosto 2020 lo IASB ha apportato modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16 per affrontare le questioni emerse durante la riforma di un tasso di interesse di riferimento, compresa la sostituzione di un benchmark con uno alternativo.

Tali modifiche prevedono un trattamento contabile specifico per ripartire nel tempo le variazioni di valore degli strumenti finanziari o dei contratti di leasing dovute alla sostituzione dell'indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse, evitando così ripercussioni immediate sull'utile (perdita) d'esercizio e inutili cessazioni delle relazioni di copertura a seguito della sostituzione dell'indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse.

Concessioni sui canoni connesse alla COVID-19 successivi al 30 giugno 2021 (Modifica all'IFRS 16) Lo IASB ha pubblicato a marzo 2021 una modifica all'IFRS 16 per prorogare il periodo di tempo limite di uno dei criteri che il locatore deve rispettare al fine applicare l'emendamento denominato "Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)" che prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di lease modification ai sensi dell'IFRS 16.

Proroga dell'estensione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 (Modifiche all'IFRS 4) Nel giugno 2020 lo IASB ha apportato modifiche all'IFRS 4 prorogando la scadenza dell'esenzione temporanea dell'IFRS 9 fino al 2023.

L'adozione di tali modifiche e interpretazioni non ha comportato alcun effetto sul Bilancio chiuso al 31 marzo 2022.

Principi contabili di futura introduzione

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2022.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o modifica pubblicato ma non ancora in vigore.

Immobili, impianti e macchinari – Proventi prima dell'uso previsto (Modifiche allo IAS 16)
Le modifiche fanno riferimento alla contabilizzazione relativa alla vendita di item prima che il cespite relativo a tali item sia disponibile per l'uso. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2022.

Contratti onerosi - Costi necessari all'adempimento di un contratto (Modifiche allo IAS 37)

La modifica chiarisce la tipologia di costi che devono essere considerati come quelli necessari ad adempiere il contratto per la valutazione di un contratto oneroso. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2022.

Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2018–2020)

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2022 e riguardano principalmente i seguenti principi contabili:

- IFRS 1 Prima adozione degli IFRS;
- IFRS 9 Strumenti finanziari:
- IFRS 16 Leasing (esempi illustrativi non oggetto di omologazione da parte dell'UE);
- IAS 41 Agricoltura.

Riferimento al quadro concettuale (modifiche all'IFRS 3)

Le modifiche all'IFRS 3, emesse dallo IASB nel maggio 2020, hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nel principio contabile al "Conceptual Framework", senza comportare modifiche alle disposizioni dello standard. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2022.

IFRS 17 – contratti assicurativi (incluse modifiche pubblicate nel giugno 2020)

Lo IASB ha emesso nel maggio 2017 lo standard "IFRS 17 – Insurance Contracts" con l'intento di sostituire "IFRS 4 – Insurance Contracts". Il nuovo principio disciplina il trattamento contabile dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione detenuti. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023.

Presidio dei rischi

Principi generali di gestione del rischio

I principi costitutivi della policy dei rischi si basano sulla prevenzione dei principali rischi riferibili agli obiettivi di gruppo e riguardano le aree strategiche, operative e finanziarie.

Tali rischi includono inoltre la dipendenza da personale chiave.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

In aggiunta alle linee guida di gestione del rischio esistono specifiche linee guida per rischi finanziari quali rischi di tasso, di interesse e rischi crediti.

Rischi operativi

Il mercato della consulenza strategica e dei servizi professionali di ICT è legato all'andamento dell'economia, in particolare di quella dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti e servizi di qualità e/o ad alto contenuto tecnologico è più elevata. La congiuntura economica sfavorevole a

livello nazionale e/o internazionale potrebbe avere ripercussioni. La Società è entrata a far parte del prestigioso Gruppo nipponico NTT DATA, tra le primissime società IT a livello mondiale.

La Società è dotata inoltre di un gruppo dirigente in possesso di una esperienza pluriennale nel settore che consente di offrire qualità nei servizi e soluzioni competitive ai clienti.

Rischi finanziari

(i) Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali. Tale rischio di credito è principalmente connesso alla possibilità che i clienti non onorino i propri debiti verso la Società alle scadenze pattuite.

La clientela della Società è formata principalmente da medie e grandi imprese per le quali non si rilevano particolari rischi di esigibilità dei crediti. Il grado di concentrazione dei crediti per i primi 10 clienti è pari a circa il 60%.

(ii) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente, la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. Il servizio di tesoreria effettua in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi e adottano le consequenti azioni correttive.

Si segnala che i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono gestite centralmente a livello di area EMEA in contatto con l'Headquarter di Tokyo, per garantire l'ottimizzazione delle risorse.

L'obiettivo strategico è quello di far sì che in ogni momento disponga di linee di credito sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi. Va ulteriormente segnalato come il Gruppo nipponico NTT DATA vanti un prestigioso rating, dato essenziale per valutare il presente rischio.

La società ha rapporti commerciali consolidati nel tempo con la maggioranza dei clienti e storicamente le perdite su crediti non hanno avuto in genere elevata incidenza sul fatturato. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti avviene in base a una reportistica che prevede un'analisi periodica delle esposizioni.

La Società accantona a fondo svalutazione crediti la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti.

(iii) Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che la Società sostenga oneri dovuti alle fluttuazioni delle valute su operazioni commerciali o finanziarie.

NTT DATA Italia si avvale del supporto di NTT DATA EMEA per la gestione del rischio cambio relativo ad eventuali operazioni in valuta diversa da quella adottata.

(iv) Rischio di tasso di interesse

Il rischio tasso di interesse a cui è esposta NTT DATA Italia è originato prevalentemente da utilizzi di linee di fido regolate a tasso variabile (Euribor), anche se tale rischio risulta significativamente ridotto per effetto della liquidità fornita da parte della Controllante NTT DATA EMEA e remunerate a condizioni molto competitive (in linea con il rating del Gruppo NTT DATA/NTT).

La Società non ha, per il momento, stipulato alcun contratto derivato sui tassi di interesse, assumendosi pertanto il rischio di incremento dei tassi di interesse.

3. Commento alle voci della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico

3.1. Attività non correnti

3.1.1. Immobili, impianti e macchinari

La voce Immobili, impianti e macchinari e la relativa movimentazione al 31 marzo 2022 e al 31 marzo 2021 risultano così dettagliabili:

(€ migliaia)		Impianti e macchinari	Altri beni	Totale
Costo storico		11.124	35.848	46.972
Fondo ammortamento		(9.470)	(24.633)	(34.104)
Al 31 marzo 2021		1.654	11.215	12.869
Costo storico	Incrementi	815	8.916	9.732
	Dismissioni	(35)	(86)	(121)
Fondo ammortamento	Ammortamenti	(577)	(3.812)	(4.389)
	Dismissioni	35	86	121
Costo storico		11.905	44.678	56.583
Fondo ammortamento		(10.012)	(28.360)	(38.372)
AL 31 MARZO 2022		1.892	16.319	18.211

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinari" pari a € 815 migliaia sono relativi principalmente ad acquisti di macchinari per gli uffici.

Gli incrementi della voce "Altri beni" pari a € 8.916 migliaia si riferiscono per € 1.538 migliaia all'acquisto di beni strumentali, in particolare di mezzi Edp, necessari per l'attività principale della Società, per € 4.480 migliaia all'acquisto di mobili e arredi a seguito del trasferimento nelle nuove sedi di Milano e Roma e per € 2.866 migliaia a costi capitalizzati per migliorie su beni di terzi.

3.1.2. Diritti d'uso

L'adozione, a partire dal 1° aprile 2019, del principio contabile IFRS 16 ha comportato la rilevazione di un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione.

Nella tabella che segue sono riportate per categoria le immobilizzazioni rilevate:

(€ migliaia)	01/04/2021	Incrementi	Ammortamenti	31/03/2022
Immobili	55.371	224	(7.638)	47.957
Veicoli	3.007	2.671	(1.910)	3.769
TOTALE	58.377	2.896	(9.547)	51.726

Le variazioni nette si riferiscono principalmente ai nuovi contratti di leasing sottoscritti durante l'esercizio fiscale, alla rideterminazione di alcune passività e ad incrementi dei canoni di locazione.

3.1.3. Avviamento

La voce "Avviamento" ammonta a € 104.265 migliaia e si è generata per € 40.539 migliaia nell'esercizio 2004 in seguito alla fusione per incorporazione di VP Technologies Srl, V.P. Web S.p.A. e Software Factory S.p.A; per € 63.220 migliaia nell'esercizio 2008 in seguito alla fusione per incorporazione di Etnoteam S.p.A; per € 197 migliaia nel corso dell'esercizio 2009 in seguito alla fusione per incorporazione della società Agora S.r.I. e per € 309 migliaia nell'esercizio 2010 in seguito alla fusione per incorporazione della società Net Value S.r.I..

Al 31 marzo 2022 sono state svolte verifiche (test di impairment), anche con il supporto di esperti esterni indipendenti, al fine di accertare l'esistenza di eventuali perdite di valore degli avviamenti iscritti.

Le unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Unit o "CGU") sono identificate sulla base dell'area geografica a cui è stato allocato l'avviamento che coincide con l'Italia, coerentemente al livello minimo a cui l'avviamento viene monitorato ai fini gestionali interni.

La recuperabilità del valore dell'avviamento allocato alla CGU è verificata tramite stima del valore in uso della stessa, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi. Per la determinazione del tasso di attualizzazione si è fatto riferimento al Capital Assets Pricing Model basato, per quanto possibile, su indicatori e parametri osservabili sul mercato.

I flussi finanziari attesi sono stati determinati sulla base del Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Nel seguito vengono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione dell'impairment test. Con riferimento al 31 marzo 2022, dai test di impairment non sono emerse riduzioni di valore degli avviamenti iscritti.

In particolare l'impairment test predisposto dalla Società deriva dalla considerazione dei seguenti aspetti:

- Flussi di cassa per il periodo esplicito: sono stati costruiti sulla base del Piano Industriale predisposto dalla Direzione della Società. In particolare, le previsioni incluse nel piano prevedono un incremento dei ricavi ad un CAGR (Compounded Average Growth Rate) del 6,1% ed un contestuale incremento di marginalità negli ultimi anni di proiezione. Sono stati, invece, previsti tassi di rotazione del capitale circolante stabili in funzione degli ottimi risultati conseguiti nel 2022 con una sostanziale stabilità dei tassi di rotazione sia dei crediti che dei debiti commerciali.
- Estensione temporale dei flussi di cassa e "Terminal Value": il Terminal Value è stato determinato sulla base della normalizzazione del flusso di cassa del 2026, a cui è stato applicato un tasso di crescita normalizzato pari all'1% in linea con le principali aziende comparable e coerente con le aspettative di crescita di lungo periodo del mercato di riferimento.
- Investimenti: è stata formulata un'ipotesi di investimenti nell'arco del piano coerente con gli investimenti finora sostenuti dal Gruppo.
- WACC: il tasso di attualizzazione è stato determinato dalla Società tenendo in considerazione i beta e i tassi utilizzati per società comparabili al gruppo NTT DATA Italia ed è pari all'8,8%.

Il livello di WACC al quale si avrebbe un annullamento del differenziale esistente tra il valore in uso della CGU ed il suo valore contabile è pari al 36,33% mentre il livello di g-rate che porterebbe all'annullamento del maggior valore rispetto al valore contabile sarebbe pari al -13,1%.

Per meglio testare le risultanze dell'impairment test effettuato con il metodo del "valore in uso" si è proceduto ad applicare una metodologia di valutazione alternativa basata sui moltiplicatori di ricavi di società operanti nel comparto Information Technology italiano. L'applicazione della metodologia alternativa ha confermato i risultati emersi dall'applicazione del metodo sopra descritto.

3.1.4. Altre attività immateriali

La voce "Altre attività immateriali" e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

(€ migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso	Totale
Al 31 marzo 2021	2.295	2	850	3.147
Lavori interni	342	-	-	342
Acquisizioni	2.058	-	-	2.058
Trasferimenti	-	-	-	<u>-</u>
Rettifiche	(32)	-	-	(32)
Ammortamenti	(1.156)	(1)	-	(1.157)
AL 31 MARZO 2022	3.506		850	4.358

L'incremento della voce "Diritti di brevetto" per lavori interni pari ad € 342 migliaia si riferisce principalmente alle attività di sviluppo relative al progetto "Encoding" per € 150 migliaia, al progetto "Docspa" per € 92 migliaia, al progetto "HOTSPOT" per € 50 migliaia e al progetto "IVE" per € 50 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto al paragrafo "Spese per ricerca e sviluppo" della Relazione sulla gestione.

L'incremento della voce "Diritti di brevetto" per acquisizioni si riferisce principalmente capitalizzazione del progetto ad utilità pluriennale relativo alla realizzazione di un Datacenter in ambiente cloud.

3.1.5. Partecipazioni

La voce "Partecipazioni" e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

(€ migliaia)	Partecipazioni in società controllate	Partecipazioni in società collegate	Partecipazioni in altre società	Totale
Valore al 1° aprile 2020	5.570	-	38	5.608
Incrementi	-	-	-	-
Decrementi	(42)	-	-	(42)
Ripristino di valore	662	-	-	662
Saldo al 31 marzo 2021	6.189	-	38	6.227
Incrementi	25.708	-	5	25.713
Decrementi	(1.849)	-	-	(1.849)
SALDI AL 31 MARZO 2022	30.048	-	43	30.091

Il 18 marzo 2022 NTT DATA Italia ha acquisito il 100% di everis Italia da NTT DATA Spain S.L.U. attraverso il conferimento a quest'ultima di azioni di nuova emissione. Tale accordo ha previsto il

mantenimento del controllo da parte di NTT DATA Spain fino al 31 marzo 2022.

Il decremento di € 1.849 migliaia si riferisce alla partecipazione nella società turca NTT DATA Danismanlik per la quale, nel mese di maggio 2021, è avvenuto il passaggio di proprietà a NTT DATA Business Solutions Türkiye (in precedenza Itelligence Bilgi Sistemleri A.S.), società con sede ad Istanbul e facente parte del Gruppo NTT DATA, così come stabilito dal contratto siglato a marzo 2021.

La tabella seguente riporta l'elenco delle società partecipate al 31 marzo 2022:

Denominazione sociale	Sede	% Quote possedute	Patrimonio netto totale (€ migliaia)		Valore di carico (€ migliaia)
Partecipazioni in società Controllate					
Everis Italia S.p.A.	Milano	100,00%	22.908	22.908	25.708
Ifi Solution Co., Ltd	Hanoi	99,90%	3.425	3.422	747
Xsfera S.r.l.	Milano	100,00%	1.162	1.162	3.593
Altre Partecipazioni					
Consorzio ABI Lab	Roma				2
Consorzio IDC	Milano				10
Consorzio KS	Milano				6
Tolemaica S.r.l.	Napoli				20
ITS Academy leading generation	Castano Primo (MI)				5

3.1.6. Altre attività finanziarie

La voce "Altre attività finanziarie" al 31 marzo 2022 e al 31 marzo 2021 risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Depositi cauzionali	108	96
TOTALE	108	96

3.1.7. Altre attività non correnti

Il saldo della voce "Altre attività non correnti" al 31 marzo 2022 è pari a € 93 migliaia e si riferisce alla capitalizzazione di costi sostenuti dalla Società nell'ambito dell'acquisizione di alcuni nuovi progetti verso clienti generata dall'applicazione del principio contabile IFRS 15.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione 2.1.K Riconoscimento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

3.1.8. Imposte differite

Le Attività per imposte anticipate, pari a € 9.851 migliaia al 31 marzo 2022 (€ 9.962 migliaia al 31 marzo 2021), accolgono l'onere fiscale corrispondente alle differenze temporaneamente originatesi tra il risultato ante imposte ed il reddito imponibile in relazione alle poste a deducibilità differita.

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Imposte differite attive	9.962	9.851
TOTALE	9.962	9.851

Il dettaglio della composizione per natura delle imposte anticipate e differite al 31 marzo 2022 e al 31 marzo 2021 risulta come segue:

(€ migliaia)	Differit	e attive	Differite passive	
	31 marzo 2021	31 marzo 2022	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Differenze temporanee originate da:				
- Fondo svalutazione crediti	491	441	-	-
- Altri Fondi indeducibili	6.993	6.881	-	-
- Perdite	-	-	-	-
- Costi deducibili per cassa	76	116	-	-
- Ammortamenti	905	923	-	-
- Rettifiche ricavi anni precedenti	997	999	-	-
Differenze originate dalla transizione IFRS:				
- Adeguamento attualizzazione TFR	847	838	(348)	(348)
Totale	10.309	10.198	(348)	(348)

Gli Amministratori della Società valutano interamente recuperabile l'ammontare delle imposte anticipate alla luce delle aspettative reddituali della Società documentate nel piano industriale.

3.2. Attività correnti

3.2.1. Lavori in corso

I lavori in corso sono costituiti da progetti in corso di esecuzione al 31 marzo 2022. Tali progetti sono registrati secondo la percentuale di completamento al netto di eventuali perdite.

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	25.971	33.297
TOTALE	25.971	33.297

L'incremento rispetto al 31 marzo 2021 è dovuto principalmente al maggior numero di progetti partiti nel primo trimestre 2022, e in corso di esecuzione al 31 marzo 2022, rispetto all'anno precedente.

3.2.2. Crediti commerciali

La voce "Crediti Commerciali" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Crediti verso clienti	180.502	200.114
Crediti verso società controllate	-	1.489
Crediti verso società controllanti	2.832	6.965
Crediti verso società consociate	1.501	2.953
Fondo svalutazione crediti	(3.337)	(3.283)
TOTALE	181.498	208.238

L'incremento dei crediti commerciali è fondamentalmente legato ai maggiori ricavi dell'esercizio 2022 rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Al 31 marzo 2022 l'analisi dei crediti è la seguente:

(€ migliaia)

(€ migliaia)		Scaduti e non svalutati				
	A scadere	0-30 giorni	30-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni	Totale
31 marzo 2022	181.292	22.244	3.259	1.442	-	208.238
31 marzo 2021	157.312	20.059	3.147	897	83	181.498

I crediti commerciali al 31 marzo 2022 presentano la seguente suddivisione per area geografica:

V/controllate V/controllanti V/consociate V/terzi Totale Italia 1.489 25 191.566 193.081 Europa (escluso Italia) 4.154 1.990 2.570 8.714 Resto del mondo 2.811 938 2.695 6.443 TOTALE

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti è sintetizzata come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Saldi ad inizio esercizio	3.313	3.337
Variazioni dell'esercizio:		
Accantonamenti	-	129
Utilizzi	-	(183)
Apporto da affitto azienda	24	-
SALDI A FINE ESERCIZIO	3.337	3.283

3.2.3. Crediti verso Erario

La voce "Crediti verso Erario" risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Acconti IRES-IRAP	-	-
Imposte richieste a rimborso	3	-
Altri	1.985	2.222
TOTALE	1.988	2.222

La voce "Altri" si riferisce principalmente a crediti verso l'Erario per ritenute d'acconto subite in determinati stati esteri, in particolare Brasile e Turchia, pari ad € 2.057 migliaia (€ 1.734 al 31 marzo 2021).

3.2.4. Altri crediti ed attività

La voce "Altri crediti ed attività" risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Crediti verso il personale	984	1.055
Crediti verso Enti previdenziali	82	85
Ratei e riscontri attivi	14.847	16.206
Altri cediti diversi	3.488	191
F.do rischi su crediti	(3.000)	-
TOTALE	16.401	17.538

L'incremento della voce "Ratei e risconti attivi" è da attribuirsi principalmente alla fatturazione da parte dei fornitori dei canoni di manutenzione che coprono periodi futuri e per cui è stato pertanto

sospeso il costo non essendo di competenza del presente esercizio.

La diminuzione della voce "Altri crediti diversi" è principalmente relativa all'incasso per € 3.000 migliaia del credito vantato verso l'ex controllante Value Partners S.p.A. (ora Invest Tre S.r.I.). La società ha provveduto a rilasciare contestualmente a Conto Economico il relativo Fondo rischi di pari importo.

3.2.5. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Disponibilità liquide presso Banche, Istituti Finanziari e Postali	62.633	86.368
Cassa	0	-
TOTALE	62.633	86.368

Si rimanda al rendiconto finanziario per dettagli sui flussi di cassa dei due esercizi.

3.3. Patrimonio netto

3.3.1. Capitale sociale

Al 31 marzo 2022 il capitale sociale è pari a € 40.970.700 mentre al 31 marzo 2021 era pari ad € 33.107.160. L'aumento di capitale sociale, pari ad € 7.863.540, è avvenuto ad opera di NTT DATA Spain S.L.U tramite il conferimento di azioni rappresentanti il 100% del capitale sociale di everis Italia S.p.A. così come deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 15 marzo 2022.

Il capitale sociale è costituito da n. 16.388.280 azioni ordinarie del valore di € 2,50 ciascuna.

Al 31 marzo 2022 tutte le azioni emesse risultano sottoscritte e versate.

3.3.2. Altre riserve incluso il Risultato dell'esercizio

La voce "Altre riserve incluso Risultato dell'esercizio" risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Riserva legale	2.039	2.039
Altre riserve	26.386	62.902
Disavanzo/avanzo da fusione	(239)	(239)
Risultato dell'esercizio	18.644	27.948
TOTALE	46.831	92.650

La movimentazione delle "Altre riserve" risulta così dettagliabile:

- destinazione ad utili/(perdite) a nuovo del risultato positivo dell'esercizio 2021 (€ 18.644 migliaia) così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti che in data 22 luglio 2021 ha approvato il bilancio dell'esercizio 2021;
- creazione di una riserva soprapprezzo azioni pari ad € 17.844 migliaia a seguito dell'ingresso nella compagine sociale di NTT DATA Spain S.L.U come da delibera dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti tenutasi in data 15 marzo 2022. Tale aumento di capitale è avvenuto tramite il conferimento del 100% del capitale sociale di everis Italia S.p.A.;
- variazione della riserva IAS di € 27 migliaia a seguito dell'applicazione del Principio Contabile
 IAS 19 e dei conseguenti risultati della valutazione attuariale.

Per ulteriori dettagli si rinvia al prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

3.3.3. Dettaglio delle riserve distribuibili

Natura/Descrizione					Riepilo nei 3 esercizi p	ngo utilizzi precedenti
		Importo (€)	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale		40.970.700				
Riserva di capitale	Riserva da conferimento di capitale	50.000.000	A,B,C			
	Riserva sovrapprezzo azioni	17.844.471	A,B,C			
Riserve di utili	Riserva legale	2.039.076	В			
	Riserva disavanzo di fusione	(239.046)				
	Riserve IAS 19	(966.548)				
	Utili (perdite) portati a nuovo	(3.976.177)	A,B,C			
Totale riserve		64.701.776				
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuik	pile					
Utile (perdita) dell'eser	cizio	27.948.052			·	
TOTALE PATRIMONIO	NETTO	133.620.529				

Legenda

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione soci

3.4. Passività non correnti

3.4.1. Benefici ai dipendenti

La voce "Benefici ai dipendenti" risulta composta dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR):

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Trattamento di Fine Rapporto	16.202	15.572
TOTALE	16.202	15.572

^{*} Ai sensi dell'art. 2432 del Codice Civile, la riserva sovrapprezzo azioni non è distribuibile fintanto che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

In applicazione del Principio Contabile IAS 19 per la valutazione del TFR è stata utilizzata la metodologia denominata "Projected Unit Credit Cost" utilizzando le seguenti ipotesi:

	31 marzo 2021	31 marzo 2022
IPOTESI ECONOMICHE		
Incremento del costo della vita:	1,00%	1,70%
Tasso di attualizzazione:	0,19%	1,36%
Tasso annuo incremento TFR:	2,25%	2,78%

IPOTESI DEMOGRAFICHE

Probabilità di decesso	Rilevazione Ragioneria Generale dello Stato RG48		
Probabilità di invalidità	Modello INPS per le proiezioni al 2010		
Probabilità di dimissioni	8,0% 8,0%		
Probabilità di pensionamento	Raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'asicurazione generale obbligatoria		
Probabilità di anticipazione	3,0% 3,0%		

La movimentazione del Trattamento di Fine Rapporto risulta sintetizzabile come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Saldo iniziale	17.769	16.202
Interest cost	189	30
Actuarial (gain)/loss	1.099	(35)
Transfer in / (out)	424	-
Utilizzi	(3.279)	(625)
SALDO FINALE	16.202	15.572

Si segnala che la valutazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto è stata effettuata con il supporto di un esperto attuario.

3.4.2. Fondi per rischi ed oneri

La voce "Fondi per rischi ed oneri" e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

	Medio-lungo termine				Breve termine		
(€ migliaia)	Contenzios e vertenze	Altri fondi	Oneri di ripristino	Totale	Oneri di ristrutturazione	Totale	
Al 1° aprile 2020	1.804	-	2.077	3.881	12.077	12.077	
Incrementi	1.236	-	4	1.240		-	
Utilizzi	(64)	-	(225)	(289)	(7.552)	(7.552)	
Rettifiche	-	-	-	-	(389)	(389)	
Al 31 marzo 2021	2.976	-	1.856	4.832	4.136	4.136	
Incrementi	-	-	3	3	-	-	
Utilizzi	(619)	-	(550)	(1.169)	(233)	(233)	
Rettifiche	(211)	-	(640)	(852)	-	-	
AL 31 MARZO 2022	2.146		669	2.814	3.903	3.903	

I "fondi per rischi e oneri" non correnti si riferiscono principalmente a:

- contenziosi e vertenze: gli utilizzi sono dovuti a pagamenti effettuati in esecuzione di accordi transattivi perfezionati durante l'esercizio mentre le rettifiche si riferiscono al rilascio di accantonamenti fatti in esercizi precedenti essendo venuti meno i presupposti per i quali erano stati iscritti al fondo.
- Oneri di ripristino: l'utilizzo di € 550 migliaia si riferisce ai lavori di ripristino effettuati nelle sedi di Milano e Roma come contrattualmente previsto. Le rettifiche pari ad € 640 migliaia sono relative al rilascio del residuo del fondo stanziato per la sede di Milano, Viale Cassala, a seguito della conclusione dei lavori e della riconsegna dello stabile. Il saldo al 31 marzo 2022, pari ad € 669 migliaia, è totalmente ascrivibile alla sede di Roma, via Sant'Evaristo.

I "fondi per rischi e oneri" correnti si riferiscono alle spettanze legate al processo di ristrutturazione del personale dipendente avviato dalla Società nel corso degli esercizi precedenti. In particolare il valore residuo di € 3.903 migliaia è relativo ad operazioni di incentivazione all'esodo non ancora formalizzate alla data del presente bilancio.

3.4.3. Passività finanziarie

La voce "Passività finanziarie" risulta composta come segue:

	31 marzo 2021		31	marzo 2022		
(€ migliaia)	Breve	Medio- lungo	Totale	Breve	Medio- lungo	Totale
Finanziamenti da società controllanti	-	97.500	97.500	-	97.500	97.500
Finanziamenti verso altri enti	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie IFRS 16	4.019	54.445	58.464	2.890	53.341	56.230
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	4.019	151.945	155.964	2.890	150.841	153.730

Nel corso dell'esercizio il finanziamento erogato da NTT DATA EMEA alla Società non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Nel mese di giugno 2022 il finanziamento è stato oggetto di rinnovo. Si rimanda agli "eventi successivi" per una maggior trattazione dell'argomento.

La voce Passività finanziarie IFRS 16 si riferisce al debito residuo al 31 marzo 2022 originatosi a seguito dell'adozione, a partire dal 1° aprile 2019, del principio contabile IFRS 16.

NTT DATA Italia ha continuato a beneficiare del progetto di "notional cash pooling", attivato a partire dall'esercizio 2017 e coordinato da NTT DATA EMEA con JP Morgan, primario Gruppo Bancario.

Tale progetto di tesoreria ("notional cash pooling") prevede tassi di interesse in linea con il mercato e con quanto correntemente applicato a NTT DATA Italia da altre Banche in Italia. Si evidenzia che la compensazione dei saldi creditori e debitori sui conti legati a uno stesso pool avviene senza movimentazione fisica o trasferimento dei saldi monetari ("notional").

3.5. Passività correnti

3.5.1. Debiti commerciali

La voce "debiti commerciali" e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Debiti verso fornitori	75.877	88.771
Debiti verso società controllate	101	1.270
Debiti verso società controllanti	2.775	839
Debiti verso società consociate	785	1.048
TOTALE	79.537	91.928

Al 31 marzo 2022 l'analisi dei debiti è la seguente:

(€ migliaia)		Scaduti				
	A scadere	0-30 giorni	30-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni	Totale
31 marzo 2022	90.820	295	202	48	562	91.928
31 marzo 2021	78.608	220	39	79	592	79.537

I debiti scaduti oltre 180 giorni si riferiscono prevalentemente a fatture contestate oppure in contestazione. I debiti commerciali al 31 marzo 2022 presentano la seguente suddivisione geografica:

(€ migliaia)

	V/controllate	V/controllanti	V/consociate	V/altri	Totale
Italia	1.187	-	482	79.986	81.655
Europa (escluso Italia)	-	767	313	5.289	6.369
Resto del mondo	82	72	253	3.496	3.904
TOTALE	1.270	839	1.048	88.771	91.928

3.5.2. Debiti tributari e previdenziali

La voce "Debiti tributari e previdenziali" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Debiti verso enti previdenziali	37.675	33.173
Erario conto ritenute IRPEF	3.758	4.353
Debito per IRES e altre imposte dirette	650	1.647
Debiti per IVA	1.698	2.699
Altri	222	362
TOTALE	44.004	42.233

Il decremento della voce "Debiti verso enti previdenziali" è da attribuirsi principalmente al pagamento delle tranche relative al piano di "Isopensione" sottoscritto dai dipendenti nel corso degli esercizi precedenti.

3.5.3. Altri debiti e passività correnti

La voce "Altri debiti e passività correnti" risulta dettagliabile come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Debiti verso il personale e collaboratori	37.386	39.751
Anticipi da clienti	58.384	79.661
Ratei e risconti passivi	1.179	1.278
Altre passività	2.345	1.861
TOTALE	99.293	122.551

L'incremento della voce "Debiti verso il personale e collaboratori", per € 2.365 migliaia, è da attribuirsi principalmente allo stanziamento dei costi legati ai bonus da corrispondere ai dipendenti nonché ai costi legati a ferie e permessi maturati e non ancora goduti dal personale alla data di chiusura del bilancio.

L'incremento della voce "Anticipi da clienti" è dovuto alla maggiore fatturazione verso clienti per attività che saranno erogate e matureranno ricavi nel corso dell'esercizio 2023 rispetto alle analoghe operazioni effettuate al termine del precedente esercizio.

Il decremento della voce "Altre passività" per € 484 migliaia è dovuto principalmente al pagamento delle quote di earn out previste nel contratto di acquisto della società Xsfera S.r.I.

3.6. Conto Economico

3.6.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a € 472.805 migliaia. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per i commenti relativi all'andamento dei ricavi.

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Prestazioni professionali	427.965	441.158
Prodotti e Licenze d'uso Software	16.135	17.192
Manutenzioni	13.578	14.455
TOTALE	457.678	472.805

La suddivisione per area geografica è la seguente:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Italia	437.866	445.734
Europa (escluso Italia)	12.027	17.762
Resto del mondo	7.785	9.309
TOTALE	457.678	472.805

3.6.2. Altri proventi

La voce "Altri proventi" è così dettagliabile:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Altri ricavi	-	1.352
Rimborsi assicurativi	2	-
TOTALE	2	1.352

La voce "Altri ricavi", pari ad € 1.352 si riferisce principalmente:

- per € 840 migliaia al riconoscimento di un indennizzo da parte della società locatrice della nuova sede di Roma di Via Mazzola in relazione ai giorni di ritardo nella consegna dello stabile così come previsto contrattualmente;
- per € 508 migliaia a fatturazioni legate a specifici progetti posti in essere con la Capogruppo NTT DATA EMEA.

3.6.3. Variazione lavori in corso

Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti della nota 3.2.1 Lavori in corso.

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Variazione lavori in corso	2.448	7.325
TOTALE	2.448	7.325

3.6.4. Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	306	342
TOTALE	306	342

Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti della nota 3.1.4 Altre attività immateriali.

3.6.5. Costi per materiali e servizi

La voce "Costi per materiali e servizi" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Costi per collaborazioni e prestazioni professionali	146.773	137.574
Viaggi e trasferte	935	1.310
Acquisti di materiali	11.832	15.903
Spese per godimento beni di terzi	2.973	3.414
Spese postelegrafoniche	2.547	3.543
Altre prestazioni e servizi vari	22.776	24.988
TOTALE	187.835	186.733

I costi per collaborazioni e prestazioni professionali si riferiscono per lo più ad attività di consulenza e manutenzione prestate da fornitori terzi su progetti in essere con i clienti di NTT DATA Italia. Il decremento di € 9.199 migliaia rispetto allo scorso esercizio è principalmente correlato ad un maggior utilizzo di personale interno così come riflesso dall'aumento dei costi per salari e stipendi.

La voce "Viaggi e trasferte" si incrementa per € 375 migliaia ed è dovuta ad una graduale ripresa delle trasferte a seguito degli allentamenti delle limitazioni connesse alla pandemia da Covid-19.

La voce "Acquisti di materiali" si riferisce principalmente a prodotti Hardware e Software destinati alla rivendita a clienti e l'incremento è principalmente relativo alla modalità di contabilizzazione a "net revenue" applicata ad alcuni progetti sviluppati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 che ha comportato, in applicazione dei principi contabili IFRS, la contabilizzazione del solo margine netto tra i ricavi per Prodotti e Licenze d'uso software.

La contabilizzazione a "net revenue" ha interessato costi per € 4.564 migliaia.

Le "spese per godimento beni di terzi" si incrementano per € 441 migliaia principalmente in relazione all'aumento dei costi di vigilanza e pulizia generati da una graduale ripresa delle attività in presenza e dall'apertura della nuova sede di Milano Via Calindri.

La voce "Altre prestazioni e servizi vari" include principalmente:

- manutenzioni € 1.583 migliaia (€ 1.527 migliaia al 31 marzo 2021);
- assicurazioni € 3.597 migliaia (€ 3.383 migliaia al 31 marzo 2021);
- management fees € 4.726 migliaia (€ 4.692 migliaia al 31 marzo 2021);
- spese per formazione del personale € 2.499 migliaia (€ 2.605 migliaia al 31 marzo 2021);
- servizi prestati da professionisti (consulenti fiscali, legali, etc.) € 1.449 migliaia (€ 1.985 migliaia al 31 marzo 2021);
- costi IT € 5.192 migliaia di cui € 4.675 migliaia quali riaddebiti da società del Gruppo (al 31 marzo 2021 € 3.682 migliaia di cui € 3.209 migliaia quali riaddebiti da società del Gruppo).

3.6.6. Costo per il personale ed amministratori

La voce "Costo per il personale ed amministratori" risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Salari e stipendi	168.530	178.834
Oneri sociali	45.919	48.149
Trattamento fine rapporto	11.338	12.045
Altri costi del personale	8.374	8.407
Noleggi auto	1.736	1.860
TOTALE	235.897	249.296

L'incremento delle voci "Salari e stipendi", "Oneri Sociali" e "Trattamento di fine rapporto" pari a € 13.241 migliaia è dovuto principalmente al potenziamento dell'organico aziendale resosi necessario a seguito del significativo incremento dei progetti e quindi dei ricavi. La voce "Altri costi del personale è sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi all'organico con il dettaglio della movimentazione:

numero di unità	Dati puntuali		Media	
	31 marzo 2021	31 marzo 2022	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Dirigenti	206	213	208	218
Quadri	652	683	619	658
Impiegati	2.675	2.838	2.556	2.742
Operai e Apprendisti	526	539	535	545
TOTALE	4.059	4.273	3.919	4.163

3.6.7. Ammortamenti e rettifiche di valore

La voce "Ammortamenti e rettifiche di valore" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Ammortamenti beni immateriali	1.292	1.157
Ammortamenti beni materiali	3.780	4.389
Ammortamento diritti d'uso	7.905	9.547
TOTALE	12.978	15.094

Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti della nota 3.1.1 Immobili, impianti e macchinari, 3.1.2 Diritti d'uso e 3.1.4 Altre attività immateriali.

3.6.8. Altri costi operativi

La voce "Altri costi operativi" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Oneri diversi di gestione	928	677
Svalutazione crediti	-	129
Altri accantonamenti	1.236	(3.849)
Altri costi	10	7
TOTALE	2.175	(3.036)

La voce "Oneri diversi di gestione" è composta principalmente da costi per iscrizioni ad associazioni e costi per la tassa raccolta rifiuti.

La voce "Altri accantonamenti", pari a €-3.849 migliaia si riferisce al rilascio a conto economico di accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi per "fondi rischi e oneri" (€ -849 migliaia) e "svalutazione crediti" (€ -3.000 migliaia) essendo venuti meno i presupposti di iscrizione del fondo.

Per una maggior trattazione si rimanda ai paragrafi "3.4.2 Fondi per rischi ed oneri" e "3.2.4 Altri crediti ed attività".

3.6.9. Oneri finanziari netti e Svalutazione partecipazioni

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce in oggetto:

(€ migliaia)	31 marzo 2021		31 marzo 2022			
	Oneri	Proventi	Oneri/ (Prov.) netti	Oneri	Proventi	Oneri/ (Prov.) netti
Differenze cambio	464	(344)	120	155	(58)	98
Altri oneri e proventi finanziari	417	(0)	417	564	(45)	519
Interessi passivi e attivi	1.588	(145)	1.442	2.087	(44)	2.044
Svalutazione / Ripristino partecipazioni	-	(662)	(662)	-	-	_
TOTALE	2.469	(1.151)	1.318	2.807	(146)	2.661

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per i commenti relativi agli scostamenti degli oneri finanziari netti.

3.6.10. Imposte sul reddito

Le imposte per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2022 ammontano a € 3.128 migliaia e si riferiscono alle imposte correnti per € 2.983 migliaia, al decremento di imposte anticipate per € 103 migliaia, alla rettifica di imposte di precedenti esercizi per € 42 migliaia.

(€ migliaia)	Valore	Imposte	%
Risultato prima delle imposte	31.076		
Onere fiscale teorico		(7.458)	24,0%
Imposte sul reddito basate su diversa base imponibile (IRAP)		(1.455)	-4,7%
Differenze temporali		6.048	19,5%
Differenze permanenti e imposte esercizi precedenti		(262)	-0,8%
ONERE FISCALE EFFETTIVO		(3.128)	-10,1%

Le imposte per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 ammontano a € 1.586 migliaia e si riferiscono alle imposte correnti per € 1.368 migliaia, all'incremento di imposte anticipate per € 266 migliaia, alla rettifica positiva di imposte di precedenti esercizi per € 49 migliaia.

4. Rapporti con parti correlate

Negli esercizi chiusi al 31 marzo 2022 e al 31 marzo 2021 la Società ha avuto rapporti con il soggetto che effettua l'attività di direzione e coordinamento NTT DATA EMEA Ltd. e le altre parti correlate dettagliabili come segue.

(€ migliaia)	Rapporto	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Crediti Commerciali:			
NTT DATA Corporation (Japan)	Controllante	766	2.811
NTT DATA Europe & Latam, S.L.U.	Controllante	-	1.533
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	925	1.062
NTT DATA UK Limited	Consociata	219	584
NTT DATA Emea Ltd	Controllante	2.066	2.579
NTT Research, Inc.	Consociata	-	100
NTT DATA Services, LLC	Consociata	-	749
NTT DATA Romania S.A.	Consociata	-	14
NTT Belgium NV	Consociata	-	19
NTT DATA Business Solutions AG (Germany)	Consociata	155	111
everis Italia S.p.A.	Controllata	103	1.489

(€ migliaia)	Rapporto	31 marzo 2021	31 marzo 2022
NTT DATA Inc.	Consociata	20	81
NTT DATA Spain S.L.U.	Controllante	-	42
NTT DATA Business Solutions Türkiye	Consociata	8	5
NTT DATA Services Operations B.V.	Consociata	26	199
NTT DATA Services Italy S.r.l.	Consociata	25	1
NTT DATA Brasil Consultoría de Negocios e Tecnologia da Info	Consociata	3	4
NTT Italia S.p.A.	Consociata	18	25
Lavori in corso:			
everis Italia S.p.A.	Controllata	252	281
NTT DATA UK Limited	Consociata	76	60
NTT DATA Corporation	Controllante	-	9
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	-	38
NTT DATA Spain S.L.U.	Controllante	-	59
NTT DATA Services, LLC	Consociata	-	14
NTT DATA Romania	Consociata	-	25
NTT DATA Inc.	Consociata	-	92
NTT DATA Deutschland Gmbh Gmbh	Consociata	-	91
Altri crediti:			
NTT Italia S.p.A.	Consociata	96	220
NTT Security (Germany) GmbH	Consociata	63	-
NTT DATA Global Delivery Services Private Ltd	Consociata	15	15
Debiti Commerciali:			
NTT DATA Emea Ltd	Controllante	2.704	538
IFI Solution Co., Ltd	Controllata	84	82
NTT Data Global Delivery Services Limited	Consociata	146	132
NTT DATA UK Limited	Consociata	29	41
NTT DATA Danismanlik VeBilisim Cozumleri Ltd Sirketi	Controllata	17	
NTT DATA Corporation (Japan)	Controllante	71	72
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	26	179
NTT DATA Business Solutions AG (Germany)	Consociata	8	-
everis Italia S.p.A.	Controllata	39	1.187

(€ migliaia)	Rapporto	31 marzo 2021	31 marzo 2022
NTT DATA Romania	Consociata	2	44
NTT DATA Services Italy S.r.l.	Consociata	2	2
NTT Europe Ltd	Consociata	0	33
NTT Security (Germany) GmbH	Consociata	66	15
Dimension Data China/Hong Kong Ltd	Consociata	2	-
NTT Italia S.p.A.	Consociata	157	480
NTT DATA Business Solutions Türkiye	Consociata	8	24
NTT DATA Spain S.L.U.	Controllante	28	229
NTT Advanced Technology Corporation	Consociata	1	-
NTT America, Inc.	Consociata	172	7
NTT Australia Pty Ltd	Consociata	56	33
NTT DATA Brasil Consultoría de Negocios e Tecnologia da Infomação Ltda	Consociata	44	57
Altri debiti a breve:			
NTT DATA Corporation (Japan)	Controllante	932	1.778
everis Italia S.p.A.	Controllata	200	328
NTT DATA Spain S.L.U.t	Controllante	-	27
NTT Research, Inc.	Consociata	-	10
NTT DATA Business Solutions AG (Germany)	Consociata	166	141
NTT DATA Services Operations B.V.t	Consociata	-	12
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	153	179
NTT DATA Emea Ltd	Controllante	1.315	1.212
NTT DATA UK Limited	Consociata	1	5
NTT DATA Services Italy S.r.l.	Consociata	15	-
NTT Italia S.p.A.	Consociata	22	44
NTT France SAS	Consociata	21	9
NTT DATA Romania	Consociata	7	9
NTT DATA Business Solutions a.s.	Consociata	9	-
Debiti finanziari:			
NTT DATA Emea Ltd	Controllante	97.500	97.500

(€ migliaia)	Rapporto	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Ricavi e proventi:			
NTT DATA Emea Ltd	Controllante	1.718	1.571
NTT DATA Spain S.L.U.	Controllante	-	380
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	2.589	5.299
NTT DATA UK Limited	Consociata	1.582	3.556
NTT Research, Inc.	Consociata	-	90
NTT DATA Services, LLC	Consociata	-	789
NTT DATA Corporation (Japan)	Controllante	4.493	5.795
NTT Belgium NV	Consociata	-	19
everis Italia S.p.A.	Controllata	839	5.211
NTT DATA Business Solutions AG (Germany)	Consociata	510	518
NTT Com Managed Services, S.A.U.	Consociata	16	-
NTT DATA Business Solutions A.B.	Consociata	4	9
NTT DATA Inc.	Consociata	20	173
NTT DATA Romania	Consociata	15	194
NTT DATA Services Italy S.r.I.	Consociata	80	79
NTT DATA Services Operations B.V.	Consociata	26	487
NTT France SAS	Consociata	32	13
NTT Italia S.p.A.	Consociata	99	23
NTT DATA Brasil Consultoría de Negocios e Tecnologia da Info	Consociata	3	1
Costi operativi e oneri:			
IFI Solution Co., Ltd	Controllata	293	200
NTT DATA Danismanlik VeBilisim Cozumleri Ltd Sirketi	Controllata	(39)	-
Xsfera S.r.l.	Controllata	170	-
NTT DATA Emea Ltd	Controllante	5.869	9.041
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	65	252
NTT DATA Romania	Consociata	93	111
NTT Data Global Delivery Services Limited	Consociata	86	65
NTT DATA UK Limited	Consociata	148	277
NTT DATA Corporation (Japan)	Controllante	(571)	(86)
NTT DATA Business Solutions AG (Germany)	Consociata	41	(12)
NTT DATA Spain S.L.U.	Controllante	46	230

(€ migliaia)	Rapporto	31 marzo 2021	31 marzo 2022
everis Italia S.p.A.	Controllata	169	2.074
NTT Europe Ltd	Consociata	33	33
NTT Security (Germany) GmbH	Consociata	359	124
NTT Italia S.p.A.	Consociata	805	1.180
NTT Advanced Technology Corporation	Consociata	(0)	-
NTT DATA Business Solutions Türkiye	Consociata	73	16
NTT America, Inc.	Consociata	939	165
NTT Australia Pty Ltd	Consociata	183	426
NTT DATA Brasil Consultoría de Negocios e Tecnologia da Info	Consociata	456	315

I rapporti intrattenuti con le parti correlate sono regolati a normali condizioni di mercato nell'interesse della Società e si riferiscono sia a transazioni di natura commerciale che a transazioni di natura finanziaria.

Gli Amministratori della Società non hanno maturato emolumenti nel corso dell'esercizio. I compensi maturati nei confronti della società di revisione sono pari ad € 150 migliaia.

5. Impegni

La voce "impegni" include:

(€ migliaia)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Garanzie prestate a favore di terzi	79.697	87.479
TOTALE	79.697	87.479

Le garanzie prestate a favore di terzi sono relative principalmente a fidejussioni bancarie e assicurative prestate per la buona esecuzione dei lavori delle commesse in corso di esecuzione e per la partecipazione della Società a gare d'appalto per lavori pubblici.

6. Eventi successivi

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del bilancio che possono comportare una rettifica dei valori di bilancio o una ulteriore informativa.

Altri eventi:

• Nel corso del mese di giugno NTT DATA Italia ha rimborsato parzialmente per € 20 milioni il prestito in essere con NTT DATA EMEA in scadenza al 28 giugno 2022. In virtù della riorganizzazione del gruppo NTT DATA legata all'integrazione del gruppo everis, NTT DATA

EMEA ha proceduto a cedere il residuo credito di € 77,5 milioni a NTT DATA Europe and LATAM Finance, S.L.U.. NTT DATA Italia ha infine rinnovato con NTT DATA Europe and LATAM Finance, S.L.U. per un periodo di 3 anni il prestito da € 77,5 milioni a tassi di mercato.

- In data 23 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Xsfera S.r.l. in NTT DATA Italia S.p.A.. L'operazione avverrà nel corso dell'anno 2022 con effetti fiscali e contabili retroattivi al 1° aprile 2022.
- In data 23 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della everis Italia S.p.A. in NTT DATA Italia S.p.A.. L'operazione di fusione avverrà nel corso dell'anno 2023 con effetti fiscali e contabili a partire dal 1° aprile 2023.

Proposta del consiglio di amministrazione

Signor Azionista,

mentre Vi ringraziamo per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2022 con un **risultato netto positivo di € 27.948.052** da destinarsi come segue:

- € 1.397.403, pari al 5% arrotondato del risultato netto, a riserva legale;
- € 26.550.649 a utili a nuovo

Per il consiglio di amministrazione

Walkshult

L'Amministratore Delegato
Walter Ruffinoni

NTT DATA Italia S.p.A.

Sede legale: Milano, Viale Calindri 4

Capitale sociale Euro 40.970.700 i.v.

C.F. e Registro delle Imprese di Milano: 00513990010

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO AL 31/03/2022

AI SENSI DELL'ART. 2429 - COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

Ai signori Azionisti della società NTT DATA Italia S.p.A.

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2022 di NTT DATA Italia S.p.A., redatto dagli amministratori, è stato trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Si fa presente che con lettere del 6 luglio 2022 e 8 luglio 2022, i soci NTT DATA Spain S.L.U. e NTT DATA Emea Ltd hanno rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429 del Codice civile.

Il bilancio d'esercizio oggetto della presente relazione si riferisce al periodo 1° aprile 2021 – 31 marzo 2022.

Vi ricordiamo che l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato in data 15 luglio 2019 di affidare ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice civile la revisione legale dei conti alla società di revisione KPMG S.p.A. per il triennio 2020-2022. Non essendo pertanto a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, nonché sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

1. Vigilanza in ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione

La norma in tema di relazione dei sindaci pone a carico del Collegio Sindacale l'obbligo di riferire all'assemblea sui risultati dell'esercizio sociale, che si chiude con un risultato netto positivo di Euro 27.948 migliaia (rispetto a Euro 18.644 migliaia registrato nel precedente esercizio).

Con riferimento agli eventuali impatti dalla pandemia da Covid-19, la società indica che, nonostante l'influenza negativa di tale fattispecie sull'andamento economico globale sia nel 2021 che nei primi mesi del 2022, i principali indicatori di performance del Gruppo non hanno subito impatti rilevanti nel corso dell'ultimo esercizio.

(

NTT Data 186

La società inoltre commenta che, nonostante il deterioramento dello scenario politicoeconomico internazionale, le prospettive per il mercato di riferimento della società rimangono positive.

Inoltre, la società prevede di realizzare importanti sinergie con la società controllata everis Italia S.p.A. (si veda nel seguito).

Lo Stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Attività non-correnti	euro	218.689.256
Attività correnti	euro	347.661.960
Totale attivo	euro	566.351.216
Patrimonio Netto	euro	133.620.529
Passività non-correnti	euro	169.226.548
Passività correnti	euro	263.504.139
Totale patrimonio netto e passivo	euro	566.351.216
Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti v	alori:	
Totale ricavi	euro	481.482.791
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	euro	341.582
Costi per materiali e servizi	euro	(186.732.867)
Costo per il personale ed amministratori	euro	(249.296.097)
Ammortamenti e rettifiche di valore	euro	(15.094.213)
Altri costi operativi	euro	3.035.611
Risultato operativo	euro	33.736.806
Oneri finanziari netti	euro	(2.660.906)
Risultato prima delle imposte	euro	31.075.900
Imposte sul reddito	euro	(3.127.848)
Risultato netto	euro	27.948.052

La società iscrive costi di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale per Euro 342 migliaia. La società inoltre iscrive la posta "avviamento" per complessivi Euro 104.265 migliaia, invariata rispetto al precedente esercizio a seguito di test di *impairment*, derivante per Euro 40.539 migliaia dall'operazione di fusione per incorporazione avvenuta nel corso del 2004 delle società V.P. Technologies S.r.l., V.P. Web S.p.A e Software Factory S.p.A., per Euro 63.220 migliaia dalla fusione per incorporazione di Etnoteam S.p.A., avvenuta nell'esercizio 2008, per Euro 197 migliaia dalla fusione per incorporazione di Agorà S.r.l.,



avvenuta nell'esercizio 2009 e per Euro 309 migliaia dalla fusione per incorporazione della società Net Value S.r.l., avvenuta nell'esercizio 2010.

Dall'esercizio 2011 il Consiglio di Amministrazione redige il bilancio consolidato, con riferimento al quale la società di revisione ha emesso la propria relazione, senza rilievi, in data 12 luglio 2022. Rispetto al precedente esercizio, nel cui perimetro erano incluse, oltre a NTT Data Italia, le società NTT Data Danismanlik, IFI Solution e Xsfera S.r.l., per l'esercizio corrente vi sono alcune variazioni.

In particolare, come descritto nella relazione sulla gestione, si aggiunge al perimetro di consolidato la società everis Italia S.p.A., conferita in NTT DATA Italia S.p.A. in data 18 marzo 2022 dalla società NTT Data S.L.U.. La società everis Italia S.p.A. è stata inserita solo nel perimetro di consolidamento patrimoniale in quanto l'accordo siglato dalle parti prevedeva il mantenimento del controllo su everis Italia S.p.A. da parte di NTT Data S.L.U. fino al 31 marzo 2022.

Inoltre, nel corso dell'esercizio NTT DATA Italia S.p.A. ha ceduto ad un'altra società del gruppo (NTT DATA Business Solutions Türkiye) la controllata NTT DATA Danismanlik. Il perimetro di consolidamento è quindi composto per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2022 da NTT Data Italia S.p.A., Ifi Solution Co., Ltd, everis Italia S.p.A. e Xsfera S.r.I..

Inoltre, si segnala che, con riferimento alle società controllate everis Italia S.p.A. e Xsfera S.r.l., il Consiglio di Amministrazione di NTT Data ha approvato in data 23 giugno 2022 il progetto di fusione per incorporazione (con effetti contabili e fiscali dal 1° aprile 2022, quindi successivi all'esercizio chiuso al 31 marzo 2022, il cui bilancio è in commento).

La società di revisione KPMG S.p.A ci ha informati che nel corso della sua attività di riscontro e di verifica dei dati per il bilancio di esercizio, nonché delle verifiche trimestrali, non è venuta a conoscenza di atti o fatti censurabili o degni di segnalazione; dalla sua relazione, rilasciata in data 12 luglio 2022, non risultano eccezioni o riserve al riguardo; la società di revisione nella propria relazione attesta che il Bilancio d'esercizio al 31 marzo 2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; la società di revisione attesta altresì che la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio di esercizio e che è redatta in conformità alle norme di legge.

Il Collegio Sindacale nella sua attività di vigilanza sul bilancio d'esercizio ha verificato l'osservanza, da parte degli amministratori, delle disposizioni del Codice Civile sul procedimento di formazione, controllo, approvazione e pubblicazione del bilancio. L'esame sul bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano



NTT DATA

il bilancio d'esercizio, tenuto altresì conto dei principi contabili internazionali (IAS-IFRS), utilizzati dalla società.

In particolare è stato verificato:

- che la valutazione delle voci di bilancio sia stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- che nelle Note esplicative siano stati indicati i criteri di valutazione seguiti, che siano conformi a quanto disposto dai principi contabili adottati e che siano i medesimi del bilancio relativo all'esercizio precedente (ovvero che sia stata indicazione dei nuovi principi contabili adottati);
- la completezza e la chiarezza informativa delle Note Esplicative e della Relazione sulla gestione alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge;
- che la Relazione sulla gestione fornisce adeguate informazioni sui principali rischi e incertezza, di natura sia organizzativa sia funzionale, cui la società è esposta;
- la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Nelle Note Esplicative il Consiglio di Amministrazione ha illustrato il contenuto delle singole voci di bilancio, chiarendo i criteri di valutazione applicati e fornendo i dettagli necessari all'illustrazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

La relazione sulla gestione illustra la situazione della società e l'andamento della gestione nel suo complesso ed è stata redatta secondo le disposizioni di cui all'art. 2428 del Codice civile.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge applicabili.

2. Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 marzo 2022 abbiamo proceduto al controllo sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della Legge e dello Statuto, effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 e 2404 del Codice Civile, utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

 durante l'esercizio abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento, e possiamo ragionevolmente assicurare



che le azioni deliberate sono state conformi alla Legge e allo Statuto sociale, non sono state manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, ed è ragionevolmente possibile affermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse;
- per quanto di nostra competenza, abbiamo acquisito conoscenza mediante l'esame dei documenti aziendali ed anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti – ed esaminato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile e non abbiamo avuto notizia di esposti o segnalazioni, anche da terzi, né si sono evidenziate le situazioni di cui all'art. 2409 dello stesso Codice civile per le quali il Collegio dovesse attivarsi per richiederne l'applicazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla Legge, dato che non sono state poste in essere operazioni o delibere che lo richiedessero.

Il Collegio sindacale ha accertato la conformità alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione delle suddette operazioni nonché la rispondenza del contenuto informativo dei singoli atti alle prescrizioni di legge.

3. Conclusioni

Considerato quanto riassunto nei paragrafi precedenti e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2022 così come redatto dagli Amministratori ed esprimiamo parere favorevole alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Rammentiamo che con l'approvazione del presente bilancio è giunto a scadenze il mandato a noi conferito.

Nel ringraziare per la fiducia accordataci, sarete chiamati nella prossima assemblea a deliberare in merito alla nomina dei componenti il collegio sindacale, che resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 marzo 2025.



NTT Data

COLLEGIO SINDACALE

Nicola Broggi

Barbara Ferri

Stefano Poretti



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della NTT DATA Italia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della NTT DATA Italia S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 marzo 2022, del conto economico complessivo, della movimentazione del patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della NTT DATA Italia S.p.A. al 31 marzo 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla NTT DATA Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Ancona Bari Bergamo Bologna Bolzano Brescia Catania Como Firenze Genova Lecce Milano Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia Pescara Roma Torino Treviso Trieste Varese Verona Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Vis Vittor Pisani, 25
20124 Milano M. ITALI IA

Altri aspetti - Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della NTT DATA Italia S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della NTT DATA Italia S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

— abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di

non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della NTT DATA Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della NTT DATA Italia S.p.A. al 31 marzo 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della NTT DATA Italia S.p.A. al 31 marzo 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

NTT Data



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della NTT DATA Italia S.p.A. al 31 marzo 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 luglio 2022

stro Lucle

KPMG S.p.A.

Cristina Quarleri

Socio

